Anno XVI - N. 29 (Spedizione in abbonamento postale - II Gruppo) ESCE IL SABATO 14-20 Luglio 1940-XVIII

radiocorriere

SETTIMANALE DELL'ENTE ITALIANO AUDIZIONI RADIOFONICHE UN NUMERO SEPARATO L. 0,70

LE RIVISTE **DOMUS** E **COSTRUZIONI**
E LA **S. A. CETRA** DI TORINO
BANDISCONO UN

GRANDE CONCORSO NAZIONALE
PER UN

MOBILE PORTADISCHI

8.000
LIRE DI PREMI

UN CONCORSO CHE INTERESSA LE CASE DI TUTTI

LEGGETE IL REGOLAMENTO A PAGINA 4

CGE 1341
SUPER 5 VALVOLE
L. 1850

CGE 1342
SUPER 5 VALVOLE
L. 2200

CGE 1343
RADIOFONOGRAFO
SUPER 5 VALVOLE
L. 3650
ALBUM PORTADISCHI L. 35- CAD.

Seguite gli avvenimenti del giorno con un apparecchio Radio CGE di indiscusso valore tecnico e artistico.

CGE

da L. 495 a L. 7000

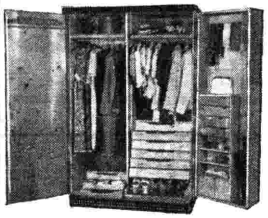
VALVOLE E TASSE GOVERN. COMPR. ESCLUSO L'ABB. ALLE RADIOAUDIZ.

COMPAGNIA GENERALE DI ELETTRICITÀ

Antonio Ferretti

STABILIMENTO E SEDE CENTRALE
MILANO - VIA A. GENTILE, 6
Telefoni: 40-079 - 40-080 - 44-551

Depositi - Filiali: *BOLOGNA - FIRENZE - GENOVA - MILANO - NAPOLI ROMA - TORINO - VENEZIA*


ARMADIO DI LUSSO PER SIGNORA «ABBIGLIAPRONTO»
(brevettato) cm. 195 x 125 x 65

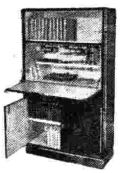
GLI INTERESSATI CHIEDANO IL CATALOGO RC 3534

STUDIETTO FERRETTI
(brevettato) cm. 96x62x78

CHIEDETE L'ILLUSTRAZIONE DELL'ARMADIO PER UOMO

FATENE REGALO AI VOSTRI STUDENTI

Divano-Letto MERANO
Un geniale dispositivo applicato al fianco del divano permette di abbassarlo gradatamente e di fermarlo nella posizione gradita, ribaltando completamente il fianco del divano si ottiene un comodo letto.


Scrivania - libreria QUETTA cm. 145x80x34
QUERIO cm. 168x88x34
(brevettata)

Poltrona moderna MILDA
ricoperta in stoffa o pelle

I DIRITTI D'AUTORE SONO A NORMA DI LEGGE. LE RIPRODUZIONI VIETATE.

Scatole da 50 e 100 pastiglie

In vendita in tutte le Farmacie

Autorizzaz. R. Prefettura di Milano N. 26526 11 Maggio 1940-XVIII

Richiedete GRATIS l'opuscolo illustrativo C alla S. A. F. Ili COLNAGHI, Via Macedonio Melloni, 75 - Milano

Durante le vacanze potete addestrarvi e dilettarvi
col pendolo radiestetico

È interessantissimo e portentoso

Le meraviglie di una nuova scuola sono spiegate in questo libro dilettevole e interessantissimo. Apprenderete cose meravigliose, impensate, che hanno solo in apparenza del sovrannaturale, del misterioso, del miracoloso. Tutte le persone normali, senza alcun pregiudizio possono dedicarsi allo studio di questa nuova scienza meravigliosa. Il pendolo è il singolare semplicissimo strumento che consultato, con le sue stupefacenti rotazioni vi dirà tutto quello che vorrete chiedergli nei confronti delle persone e cose vicine e ontane. Basta leggere il libro per appassionarsi, entusiasmarsi. **ACQUISTATELO!**

Il libro di pagine 312 con 9 tavole fuori testo, costa **Lire 15**
Il pendolo **Lire 16** - Libro e pendolo **Lire 30** (franco di porto)

Inviare vaglia e ordinazioni contro assegno o conto corrente postale **N. 3-5328** all'**UFFICIO PROPAGANDA** (Rep. Librario), **via G. B. Bertini 29 - Milano**

31 LUGLIO

Ultimo giorno utile per il versamento della **2ª rata** semestrale del canone di abbonamento alle radioaudizioni.

Affrettatevi

TUTTI I GIORNI alle ore 12,50

CALENDARIO «ANTONETTO»

organizzato per la SALITINA M. A. il prodotto per acqua da tavola approvato dai maestri della scienza medica e per la EUCHESSINA la dolce pastiglia purgativa.

Anno XVI - N. 29 (Spedizione in abbonamento postale - II Gruppo - Conto Corrente postale n. 2-13500) 14-20 Luglio 1940-XVIII

radiocorriere

SETTIMANALE DELL'EIAR - DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: TORINO - VIA ARSENALE, 21 - TELEFONO N. 41-172
ABBONAMENTO ANNUO: ITALIA, IMPERO E COLONIE LIRE 33 - PER GLI ABBONATI ALL'EIAR LIRE 27 - ESTERO LIRE 75
PUBBLICITÀ SOCIETÀ SIPRA - TORINO - VIA ROMA N. 24 - TELEFONO N. 53-425 - UN NUMERO SEPARATO LIRE 0,70

IL CONTE CIANO A BERLINO

Il viaggio del Ministro degli Esteri Conte Galeazzo Ciano a Berlino e nelle principali località ove si è svolta la battaglia di Occidente, viaggio che ha assunto il significato di una fratellanza d'armi completa estendentesi dalle rive della Manica alle sabbie dell'Alto Sudan, è stato seguito tappa per tappa dalla redazione del « Giornale Radio » che in diffuse dettagliate cronache ha dato notizia delle entusiastiche accoglienze berlinesi dei colloqui con von Ribbentrop e con il Führer, della visita al fronte, degli incontri con i ministri ungheresi. Aldo Valori, nei suoi « Commenti ai fatti del giorno », ha illustrato i colloqui di Berlino con la conversazione che pubblichiamo.

I giornali hanno già esaurientemente commentato il viaggio del Ministro Ciano a Berlino: viaggio che ha coinciso col ritorno di Hitler nella capitale del Reich dopo la spettacolosa campagna di Francia. L'importanza politica e morale del nuovo incontro di Berlino è evidente, anche se convenga accogliere con mille ed una riserva le varie interpretazioni che ne ha dato la stampa straniera. Senza pretendere di rivelare segreti, cosa sempre grottesca in questa materia, specialmente quando siamo di fronte a convegni di uomini politici dei Paesi totalitari, la cui politica è così limpida e rettilinea, ci accontenteremo di prendere atto dell'avvenimento come di una nuova affermazione dell'intimo legame che passa fra l'Italia e la Germania; legame che si manifesta nei duri giorni della prova come in quelli più lieti della vittoria. Alle feste di Berlino per i trionfi recenti delle armi tedesche non poteva mancare la presenza dell'Italia; e questa vi è rappresentata dal suo Ministro degli Esteri, quello stesso che or è poco più di un anno firmò, a nome dell'Italia e del Duce, il Trattato di alleanza italo-germanico col quale si è iniziata realmente una nuova fase di storia europea. L'alleanza ha funzionato in pieno regime, sia durante lo stato di non belligeranza dell'Italia che dopo il nostro positivo intervento, ed ha dimostrato di essere non solo un valido strumento di vittoria militare, ma anche un mezzo efficacissimo di rinnovamento di tutto il clima politico europeo

In sostanza, quale scopo si proponeva la guerra iniziata nel settembre dello scorso anno e ormai avviata verso la sua conclusione prodigiosa? Si proponeva primo, di correggere le ingiustizie dei Trattati del 1919; secondo, di ricostituire, attraverso le necessarie profonde modificazioni della carta politica d'Europa, una vera *unità* spirituale del Continente. In parole povere, si trattava di rendere l'Europa agli europei, cacciandone gli elementi estranei. I fattori nocivi, eminentemente antieuropei: primissimo fra i quali la Gran Bretagna. Era stata infatti quest'ultima che per più di due secoli aveva speculato sulle divisioni e le rivalità degli Stati europei fra loro, rinfocolando, quando occorresse, quelle rivalità e quelle scissioni e mettendo le Nazioni europee l'una contro l'altra, sistematicamente. Il giuoco era tanto vecchio, che non si sa se più ammirare l'abilità degli uomini politici inglesi o l'ingenuità, per non dire di peggio, dei Governi europei che tante volte sono caduti nella rete. La Guerra Mondiale fu il capolavoro di questa politica, ma segnò anche il principio della sua decadenza; i popoli cominciarono ad aprire gli occhi, e quello che non avevano visto le vecchie diplomazie, videro gli uomini nuovi che erano saliti al potere nei Paesi giovani, nei Paesi d'avvenire. Essi si accorsero che la potenza secolare e universale dell'Inghilterra era fondata sopra tutto, per non dire soltanto, sulla discordia che essa aveva saputo generare fra gli Stati continentali e sul sistema, sempre da essa felicemente applicato, d'impedire che due grandi Potenze europee si alleassero fra loro, con un programma innovatore o addirittura rivoluzionario. Perciò la sentenza di morte dell'egemonia britannica fu fatalmente segnata quando i ministri dell'Italia e della Germania, potenze giovani, espansive, rivoluzionarie, misero le proprie firme sopra un Trattato d'alleanza

Così facendo, l'Italia e la Germania provvedevano soprattutto e prima di tutto ai propri interessi, perchè questo era il loro diritto e il loro dovere. Ma quando una causa è giusta, l'interesse dei suoi promotori e sostenitori non è mai volgarmente egoistico; i benefici effetti che essi ne risentono si propagano come per onde concentriche in tutte le direzioni, e la situazione generale che ne viene modificata torna a vantaggio anche di altri; anzi di tutti; perfino di coloro che per qualche tempo si sono messi di traverso, cercando di ostacolare il naturale sviluppo degli avvenimenti. Noi siamo certi, e già se ne hanno sintomi sicuri, che della vittoria italiana e germanica trarranno vantaggio più o meno, tutti i popoli europei. La guerra è talora un mezzo persuasivo, atroce ma necessario, per introdurre a forza principi nuovi in ambienti refrattari. Fu detto di Napoleone che aveva brandito con una mano il bastone e con l'altra il Contratto Sociale, intendendo che il grande italiano si era valso della forza per diffondere nel mondo i principi dell'Illuminismo e della Rivoluzione Francese. Così le Potenze dell'Asse con le loro vittorie introducono in tutti i Paesi, amici neutrali, e perfino nemici, le idee, i principi, i sistemi autoritari, preparando la trasformazione della società europea e indirizzandola verso nuovi ideali politici e sociali che sostituiranno quelli del mondo liberale, parlamentare, borghese, definitivamente superato.

La solidarietà italo-tedesca, che è stata riaffermata con la visita del nostro Ministro degli esteri a Berlino, ha dunque una estensione assai maggiore di quella segnata dalle pur sacre rivendicazioni morali e territoriali che formano l'oggetto più evidente della presente guerra. Essa parte da un programma immediato, nazionale, ma ha di mira anche ideali mediati, universali. E non è senza significato che fino da principio, fino dalla fase diplomatica che ha preceduto il conflitto, sia stato impossibile alle Potenze conservatrici di formare un'altra volta una vasta coalizione contro gli Stati totalitari; questa unanimità non c'è stata, questo assedio è fallito; e ciò perchè un oscuro presentimento, un principio di maggiore sensibilità politica ha trattenuto molti Governi, benchè infeudati alle democrazie, dal compromettersi con gli antichi dominatori. La superiorità militare delle Potenze dell'Asse, che molti intuivano vagamente pur senza immaginarne le schiaccianti proporzioni, ha fatto il resto, ed oggi, prima ancora che la guerra sia finita, vediamo a poco a poco tutti i Paesi d'Europa gravitare verso gli Stati totalitari, imitarne le istituzioni, adottarne i sistemi, studiarne le ideologie con un interesse, un impegno stupefacenti. Si delinea fino da ora la verità di quella profezia di Mussolini che risale ad appena una decina d'anni fa: che fra breve l'Europa sarebbe stata tutta fascista o fascistizzata; intendendo questi termini con la necessaria larghezza e tenendo conto naturalmente delle condizioni di vita e d'ambiente e del carattere storico dei diversi popoli.

E chi sa — vi diamo l'ipotesi per quello che vale — che dopo la solenne batosta che gli si prepara, anche il popolo inglese non compia la stessa evoluzione, mettendo da parte i vecchi uomini e le vecchie idee, i *lords* e le suffragette, il liberalismo e il tè e le cinque, le parrucche dei suoi giudici e gli ombrelli dei suoi ministri? Sarebbe uno spettacolo interessante, un resultato eloquente e tangibile dell'esperienza ormai prossima, anzi imminente, di cui l'incontro di Berlino potrebbe essere il preludio

ALDO VALORI.

Il Conte Ciano a Berlino: la rivista alla compagnia d'onore.

RITRATTO DELLA GENTE BASCA

QUANDO giunsi a Bilbao, la prima cosa che mi dissero accompagnandomi a visitare gli altiforni, fu che la sorte della Spagna, della sua industria, della sua autarchia, sta in mano, per metà, dei bilbaini: dei bravi bilbaini che sono i più tenaci, i più orgogliosi e intraprendenti tra gli abitanti della Spagna, che in tutta la penisola possiedono o dirigono officine, cantieri e fonderie, società ferroviarie e compagnie d'esportazione, giornali, banche; e dappertutto spesero milioni a far porti di mare e bacini fluviali, e approdarono in tutti i continenti al comando di vascelli militari o di navi mercantili e pescherecce: già prima di Cristoforo Colombo, per esempio, i baschi veleggiavano o pescavano per l'Oceano Atlantico fino alle spiagge americane di Terranova, la grande isola.

Muy finos dicono infatti i bilbaini di se stessi *y recalaos*: accorti, svegli, intelligenti; lavoratori tutti, ma qualcuno è filosofo o politico, o artista: baschi sono De Unamuno e il pittore Zuloaga; baschi il romanziere Pio Baroja e l'ambasciatore Josè Pedro Lequeruca; baschi il grande bardo ispanico Ramiro de Maeztu, il capo dei monarchici spagnoli Goicoechea, il teorico della falange Rafael Sanchez Mazas e i caporioni socialisti Julian Zugazagoitia e Indalecio Prieto, come di baschi, infine, si compone la maggioranza dei carlisti.

Avete infatti mai sentito nominare don Tomás Zumalacárregui, condottiero di santi e di briganti alla maniera del cardinale Ruffo, del tirolese Hofer o di Larochejacquelein, il Vandeano? Era un basco, di Ormáistegui, e sapeva, per averla imparata stando a letto come già don Chisciotte fra cataste di libri, tutta la storia delle battaglie e di tutti gli eroi. Uomo terribile, Zumalacárregui, invasato dal genio bellicoso, uscì da Ormáistegui con poche centinaia di guerrieri per difendere la causa di don Carlos, il re legittimo, *el rey neto;* dopo sei mesi di guerriglia regalava a don Carlos un esercito vero, 28 mila uomini armati di fucili e di cannoni conquistati ai cristini; dopo un anno, all'assedio di Bilbao, moriva ucciso come Patroclo, e morì troppo presto: non potè avere il premio di un milione di sterline promessogli da Londra come prestito per quando avesse conquistato la città, e forse egli morì senza avere saputo che la flotta britannica stava aiutando in pari tempo gli assedianti e gli assediati in omaggio al principio di gettare le basi d'un accordo con chiunque potesse governare in Vascongada, fossero i mistici reazionari di don Tomás Zumalacárregui o i massoni liberali della regina vedova.

Troppi interessi ha l'Inghilterra nel paese basco: qui a Bilbao — mi hanno detto — hanno sede le maggiori imprese minerarie o di trasporti appartenenti all'Inghilterra: « Somorostro Iron Ore »; « Luchana Mining »; « Orconera Iron Ore »; « Macclod & Co. »; « Triano Iron Ore » e « Bilbao River & Cantabrian Railway »; e gli altiforni di Bilbao, Portugalete e Baracaldo, i cantieri navali e le officine sono aziende britanniche, e nel porto di Bilbao si scarica il carbone del Paese di Galles che fa marciare i treni in tutta la penisola e si carica il ferro del bacino minerario del Nervión destinato ai siderurgici e ai metallurgici dell'Inghilterra. Tre milioni di tonnellate di piriti di ferro comperava tutti gli anni l'Inghilterra: il novanta per cento della produzione del bacino minerario finiva in Inghilterra trasportato dalle navi di un armatore bilbaino, don Ramón de la Sota.

Don Ramón era il campione dei bilbaini affascinati dagli inglesi, educati nei collegi più famosi di quel Regno, imitatori delle maniere dei gentiluomini che siedono in quei circoli, campione dei bilbaini che hanno sarti inglesi e mogli inglesi. Nel '14, al tempo della guerra, don Ramón organizzò dimostrazioni popolari a favore dell'intervento della Spagna: nel '17, al tempo della crisi dell'Intesa, fece fare ai suoi piroscafi colmi di piriti, settecento traversate dirette all'Inghilterra, e gli inglesi lo fecero, per gratitudine, baronetto del Regno, così che *don* Ramón divenne *sir* Ramón, perdendo allora definitivamente ogni eventuale scrupolo che gli fosse rimasto, ogni rimorso patriottico per il fatto di esportare quasi tutte le piriti che il Nervión produceva.

Che politica! Gli inglesi accaparravano a milioni le tonnellate di piriti, e la Spagna restava senza il ferro e doveva comperare le macchine e i cannoni costruiti in Inghilterra; aveva una ricchezza, uno strumento d'autarchia, e gli inglesi la rapinavano per dar lavoro alle industrie britanniche mentre la Spagna non aveva fabbriche e gli operai spagnoli morivano di fame, disoccupati, contemplando le cataste di piriti destinate a un altro popolo: « un verdadero despilfarro », una politica così, « un despilfarro », uno sciupio, una rovina per la Spagna, una vergogna che la Spagna nazionale è decisa a cancellare. Perciò agli inglesi, nel '36 e '37, piaceva molto la repubblica di Euzkadi, piccolo Stato basco indipendente proclamato a Bilbao, quando scoppiò la guerra; una minuscola, simpatica e preziosissima repubblica che non avrebbe mai mancato di fornire tutti gli anni all'Inghilterra tre milioni di tonnellate di piriti di ferro. Perciò Londra le diede, come aveva già promesso a don Tomás Zumalacárruegui, un prestito di 15 milioni di sterline; l'arcivescovo di Canterbury, perciò, come aveva già fatto 22 anni prima don Ramón de la Sota, predicò l'intervento a favore di Euzkadi e quando finalmente il cinturone di Bilbao stava per essere spezzato, i piroscafi inglesi restituirono la visita che aveva fatto alle banchine del Tamigi don Ramón con le sue navi nel 1917, scaricando sotto i ponti di Bilbao cannoni Oerlikon, mitragliatrici e munizioni, un soccorso che fece prolungare altri tredici giorni l'agonia della città dove mancava il pane.

Poveri baschi: gli asturiani rossi devastarono i luoghi sacri della razza; avevano incendiato Irún sul Bidasóa, il fiumicello dove i baschi si recano a invocare la protezione del loro vecchio nume Jaun Goikua, e bruciarono l'albero di Guernika, il *Guernikako arbol*, dove i baschi andavano a danzare *espadatanza* e *aurexu*, i loro balli mistici e guerreschi: poveri baschi, fra le rapine degli inglesi, la dinamite e il fuoco degli asturiani rossi, vissero giorni spaventosi maledicendo sir Ramón, imprecando contro Aguirre e Indalecio Prieto che avevano posto la repubblica di Euzkadi sotto la protezione del fronte popolare. S'era mai vista una cosa tanto assurda? Gli apostoli di Euzkadi erano stati separatisti al tempo che a Madrid spadroneggiavano massoni e liberali guidati da un marrano, Mendizabál, primo ministro di Maria Cristina; allora avevano creato il grottesco progetto d'uno staterello teocratico fondato sul principio della sottomissione del potere civile all'ecclesiastico. Proprio in nome di questo Stato religioso ecco venire sir Ramón che vendeva agli inglesi tutto il ferro, e Aguirre, il presidente, che accettava denaro dagli inglesi e si alleava con Prieto, coi massoni, coi marrani, i miscredenti, i socialisti, ch'erano stati la causa prima del nazionalismo antispagnolo del popolo *euzkotár*, per combattere in nome di Euzkadi libera e teocratica a fianco dei senzapatria e senzadio di tutto il mondo, contro i baschi e navarrini *requetés*, le pie milizie dei carlisti che difendevano la fede e la causa di Franco. Di quanto male, quanto!, era stata la causa questo grottesco nazionalismo che fiorì mentre gli inglesi rapinavano il ferro e i socialisti si impadronivano della città, della bella città dai cinque ponti, di Bilbao. Perciò, maledicendo l'utopia di Euzkadi, i bilbaini accorti, svegli, intelligenti sono tornati a lavorare a tutta forza, più di prima, perchè Bilbao diventi capitale dell'autarchia spagnola, perchè il Nervión produca ferro per la Spagna, perchè la Spagna, con il loro concorso indispensabile, si faccia grande, indipendente, libera.

VITTORIO GENESIO.

NON ASPETTATE GLI ULTIMI GIORNI!

La ***seconda rata*** semestrale del canone di abbonamento alle radioaudizioni deve essere versata entro il **31 luglio.** A carico dei ritardatari le autorità competenti applicheranno le sanzioni previste dalla legge.

LE DUE RIVISTE

DOMUS E **COSTRUZIONI**

E LA **S. A. CETRA** DI TORINO

BANDISCONO UN GRANDE CONCORSO NAZIONALE PER

UN MOBILE PORTADISCHI

PREMI PER LIRE 8000

REGOLAMENTO

OGGETTO

1 - LA CETRA — italianissima casa di dischi — in accordo con le riviste « Domus » e « Costruzioni » si rivolge alla collaborazione tecnica ed artistica di tutti gli architetti, mobilieri ed artigiani d'Italia ed in genere a tutti gli amatori di dischi, sollecitandoli a presentare un mobile portadischi di moderno interesse tecnico ed estetico e di pratica utilizzazione.

REQUISITI DEL MOBILE PORTADISCHI

2 - a) contenere n. 50 dischi del diametro di cm. 25 e cm. 30. Naturalmente sarà preferito quel progetto che preveda indifferentemente la custodia dei dischi delle due misure;

b) dev'essere fatto in modo che permetta l'aggiunta laterale o superiore di un altro portadischi eguale, in modo da ottenere mobili per 100, 150, 200, 250 ecc. dischi;

c) dev'essere in legno o altra materia solida di produzione nazionale e deve preservare i dischi dal calore, dalla polvere e dalla umidità;

d) deve poter contenere i dischi con la relativa busta di custodia originale, o con altra busta appositamente costruita;

e) deve avere un sistema a fascetta, o a bottoni o a molla o di altro genere che permetta l'avanzamento del disco ricercato, rispetto a tutti gli altri custoditi, e insieme un sistema di facile consultazione;

f) può avere o meno la chiusura ermetica, quindi, risultare con frontale aperto o chiudibile;

g) dev'essere esteticamente semplice ed elegante;

h) il prezzo di fabbricazione dovrà essere il minimo possibile, costituendo il basso prezzo, condizione preferenziale di primaria importanza.

PREMI

3 - L'importo dei premi messi a disposizione della CETRA per un totale di L. 8000 è così ripartito:

1° Premio Lire 5000
2° Premio Lire 2000
3° Premio Lire 1000

I premi saranno corrisposti appena pubblicati i risultati del concorso sul « Radiocorriere », su « Domus » e « Costruzioni ».

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI

4 - I progetti, unitamente a un esemplare costruito del mobile, dovranno essere presentati alla sede della CETRA, Via Arsenale 17, Torino, entro le ore 12 del giorno 31 luglio 1940-XVIII.

5 - Il giudizio inappellabile della Giuria verrà pubblicato sul « Radiocorriere » e sulle riviste « Domus » e « Costruzioni » entro il 15 settembre 1940-XVIII.

6 - Ogni libertà è lasciata ai concorrenti per la presentazione dei modelli e dei disegni corredati da sezioni e dettagli costruttivi.

7 - Ogni concorrente può presentare il numero dei modelli e dei progetti che crederà.

8 - I modelli premiati resteranno di assoluta, esclusiva proprietà industriale ed artistica della S. A. CETRA, la quale potrà apportare le modifiche rese necessarie dalle esigenze tecniche o di fabbricazione.

9 - I modelli ed i progetti non premiati dovranno essere ritirati a cura dei concorrenti non oltre il 31 agosto 1940. I modelli e progetti non ritirati entro questa data saranno distrutti.

10 - I vincitori perderanno ogni diritto al premio se non provvederanno a ritirarlo o a chiederne l'importo entro il 30 settembre 1940-XVIII.

GIURIA

11 - La Giuria alla quale è deferito il giudizio del concorso è composta da:

L'Amm.re Unico della S. A. CETRA, cons. naz. ing. **R. Chiodelli** - Il Direttore della rivista « Domus » Arch. **Gio Ponti** - Il Direttore della rivista « Costruzioni » Arch. **G. Pagano** - Il Direttore del « Radiocorriere » Comm. **G. Michelotti.**

12 - Col solo fatto della partecipazione al concorso i concorrenti dichiarano di accettare tutte le norme e le decisioni della Giuria.

La conquista di Càssala

Sull'occupazione di Càssala il «Giornale radio» ha potuto dare ampi particolari grazie ad un servizio di uno dei suoi corrispondenti in A. O. che subito dopo il glorioso evento ha mandato per marconigramma un resoconto completo sui preparativi dell'azione e sullo svolgimento delle operazioni che hanno messo ancora una volta in luce il valore e l'ardimento dei soldati italiani su tutti i fronti: «Càssala è in festa, in una luce di vittoria» ha telegrafato. «Le truppe italiane occupano le vie del Paese ove già non rimangono più segni del dominio britannico. Dalla palazzina del Governatore sventola il tricolore. Le tranquille popolazioni sudanesi esprimono nell'aspetto la serena soddisfazione di veder cacciati per sempre i rappresentanti delle defunte democrazie europee che opprimevano e sfruttavano i fedeli lavoratori della terra. Il nome di Càssala rappresenta per l'Italia una èra di aspirazioni coloniali, come cinque anni or sono il nome di Adua compendiava le rivendicazioni della nuova Italia imperiale».

PER comprendere l'importanza militare e politica della occupazione di Càssala, è opportuno ricordare i fatti, cui si intrecciano e fondono al valore militare, e purtroppo, avvenimenti politici dolorosi del passato; ma per fortuna cancellati dall'avvento del Fascismo.

Nel 1891 un accordo italo-britannico riconosceva all'Italia il diritto di occupare Càssala. L'occasione si presentò allorchè, sconfitti i dervisci ad Agordat nel dicembre 1893, fu necessario dare il conseguente sviluppo al successo conseguito contro i dervisci, che avevano fatto di Càssala la loro base di operazione verso l'Etiopia. I dervisci erano i fanatici ribelli che, guidati da Muhammad Ahmad, proclamatosi Mahdi (vuol dire «ben guidato da Dio»), erano riusciti a strappare il Sudan al dominio dell'Egitto.

La sera del 12 luglio 1894 il generale Baratieri, Governatore dell'Eritrea, muove verso Càssala alla testa di una colonna comandata dal generale Arimondi. Il giorno 16 la colonna è in vista di Càssala. Il 17 si scontra col nemico, vincendolo e sbaragliandolo. La vittoria di Càssala valse come grande affermazione italiana contro il mahdismo e non mancarono di giovarsene gli inglesi. Prova autentica: il rapporto dell'agente diplomatico inglese al Cairo che, scrivendo a Londra, afferma: «Il Sudan orientale e i dintorni di Suakim sono rimasti tranquilli; attribuisco il fatto all'occupazione di Càssala, compiuta dagli Italiani».

Più tardi, il 2 aprile 1896, il colonnello Stevani battè i dervisci nuovamente tornati a contestarci la città e l'occupazione di Càssala rimane consolidata.

Ma è proprio in questo momento che ai fatti militari si sovrappongono le considerazioni politiche con il risultato di un danno gravissimo per il prestigio nel mondo del nostro Paese. Càssala conquistata dai nostri soldati con una duplice vittoria è ceduta all'Inghilterra: i soldati italiani sgombrano la città, perchè ivi entrano i soldati egiziani. E ciò malgrado l'opposizione di Ferdinando Martini, Governatore dell'Africa Italiana.

Due fulgenti figure di eroi si profilano entro le pagine della storia di Càssala italiana, ora rinverdite dalla rinnovata vittoria: il capitano Francesco Carchidio e il colonnello Francesco Stevani.

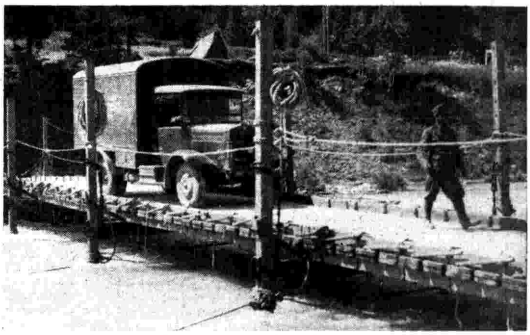
Il generale Baratieri, quand'ebbe decisa la spedizione contro Càssala, ne assunse personalmente il comando, muovendo alla testa di una colonna composta di 2500 uomini accompagnata da scarsa artiglieria. Giunta nei pressi di Càssala la colonna fu attaccata dai dervisci, in forze straordinariamente superiori. La colonna si schierava in quadrato, preparandosi all'urto. Contro un'avanguardia si precipitava intanto una folta schiera di cavalieri nemici, avviluppandola. Allora usciva dal quadrato il capitano Carchidio, ardente anima romagnola, alla testa del suo squadrone e faceva impeto sul nemico, audacemente investendolo. Nella lotta asperrima che travolgeva la fiumana forsennata dei dervisci e la infrangeva, il capitano Carchidio, che si batteva alla testa dei suoi uomini, circondato da un gruppo di mahdisti cercava invano di aprirsi un passaggio e, dopo essersi difeso come un leone, cadeva trafitto da undici colpi di lancia.

Nella riconquista è la figura del colonnello Stevani, fierissima tempra di soldato-patriota piacentino, che emerge. La marcia che il colonnello Stevani fece su Càssala fu paragonata da alcuni critici militari a quella attuata dai consoli Claudio Nerone, Tito Livio Salinatore, che, passati dal campo di Annibale sull'Ofanto, a quello di Asdrubale, tornarono sull'Ofanto per gettare ad Annibale la testa del fratello, come annuncio della sua rovina. E infatti la spedizione del colonnello Stevani superò trecento chilometri di terreno impervio, quasi deserto, per battere un nemico e ritornare poi immediatamente a prender parte ad una seconda impresa contro un altro nemico. A rintuzzare i dervisci, rimbaldanziti da vane speranze, lo Stevani, il 2 aprile '96, lanciava le sue truppe; attaccava i dervisci cinque volte superiori di numero e li sbaragliava a Monte Mocràm. Non basta: il giorno successivo, aveva ragione dei trinceramenti di Tucruf, liberava definitivamente Càssala, ed eliminava dalla minaccia nemica il confine occidentale della nostra prima Colonia.

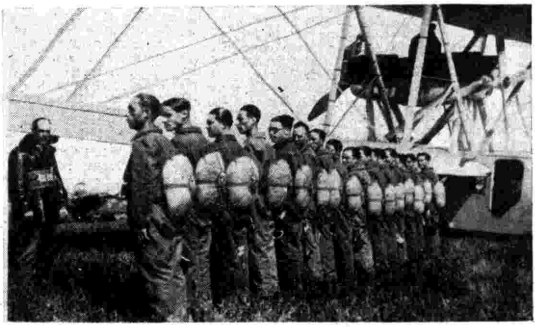
Prima d'incidere nella storia d'Italia la pagina d'eroismo che ha immortalato il suo nome, il colonnello Stevani, quasi presago della ignominia del domani imminente, ma certamente antiveggente di un radioso futuro, scriveva (in una affettuosa lettera alla moglie) in data 5 marzo, nei giorni della vigilia della battaglia, queste parole che —. fiammeggiante rievocazione — vanno ricordate in questi giorni di esultanza, poichè rappresentano un monumento di fede e di gloria. Non si possono infatti leggere senza sentire nel cuore un fremito di sdegno e poi di gioia: «Spero che l'Italia (scriveva lo Stevani) si mostrerà una Nazione civile e che invece di darsi ai piagnistei provvederà all'avvenire. Per Essa noi siamo pronti a dare la vita. Questa lotta non dovrebbe cessare sino a quando non sarà detronizzato il Negus e il nostro Re non sarà proclamato Imperatore dell'Etiopia!».

Le truppe italiane entrano nel forte francese di Traversette.

Effetti delle artiglierie italiane sul fronte francese.



Ponte costruito dal nostro genio pontiere a Lanslebourg.



Un gruppo di paracadutisti italiani.

le cronache

IL RITORNO DEL FÜHRER A BERLINO

Dal Fronte Occidentale dove ha guidato la marcia travolgente delle sue Armate, Adolfo Hitler ha fatto ritorno sabato 6 nella capitale del Reich. Berlino si è stretta in uno slancio di gratitudine e di commossa gioia intorno al Condottiero che ha diviso durante i mesi della lotta le ansie e i sacrifici, le rinunzie con i suoi magnifici soldati e che ha dato alla grande Germania la sfolgorante vittoria, la vittoria più travolgente che la storia ricordi.

La « Radio Italia » si è fatta eco del tripudio del popolo amico. Attraverso la cronaca trasmessa da Berlino gli ascoltatori hanno avuto modo di seguire il solenne e storico momento dell'incontro tra il Führer vittorioso e il suo popolo.

INTERVISTA CON ITALIANI REDUCI DALL'INGHILTERRA

Sabato 6 luglio, alle ore 13,15, è stata trasmessa una intervista diretta da Franco Cremascoli tra alcuni nostri connazionali reduci dall'Inghilterra. Dalla viva voce di questi nostri connazionali gli ascoltatori hanno appreso come gente pacifica e lavoratrice, solo colpevole di essere di nazionalità italiana, sia stata trattata alla stregua dei criminali, messa in carcere, misurata, fotografata. Attraverso le dichiarazioni pacatamente accusatrici dei nostri connazionali gli ascoltatori hanno conosciuto le tristi meraviglie dell'insalubre zona di Bury, dove è uno dei campi di concentramento, e l'episodio di un vecchio settantenne arrestato benchè sofferente e morto poco dopo in carcere. Nemmeno nei confronti delle donne gli inglesi si sono comportati in modo diverso, ed il racconto di una nostra connazionale rimpatriata è da tenersi a memoria per il sempre più prossimo giorno della resa dei conti.

CRONACHE DELLE COLONIE ESTIVE DEL P. N. F.

Il ciclo delle trasmissioni dalle Colonie estive del P. N. F. per i figli degli Italiani all'estero ha avuto inizio il 3 luglio con la cronaca diretta dalla Colonia « X Legio » di Miramare di Rimini. Sono ospitate in questa Colonia oltre settecento bambine, alcune delle quali hanno ricordato al microfono le emozionanti vicende del viaggio verso l'Italia e, con accenti commossi e vibranti, hanno espresso la loro gioia e la loro riconoscenza per questa sosta benefica sulla riva adriatica.

La seconda trasmissione è stata fatta il 6 luglio dalla Colonia « Fascismo Novarese » di Miramare di Rimini. La Colonia è composta di circa mille ragazzi tra maschi e femmine, tutti provenienti dai villaggi rurali libici. La trasmissione è stata iniziata con l'appello alla memoria di Italo Balbo, che alla costituzione di tale Colonia si era particolarmente interessato. Balilla e Piccole Italiane si sono poi avvicendati al microfono in comiche scenette e in graziosi canti.

Le due trasmissioni sono state entrambe presentate e ravvivate con finezza e con garbo dalla radiocronista Pia Moretti.

Una terza cronaca ha avuto luogo mercoledì 10 luglio dalla Colonia dei Figli degli Italiani all'Estero « 28 Ottobre » di Pesaro, nella quale i forti ragazzi di Mussolini hanno espressa la loro gioia per la permanenza in Italia e hanno cantato con bella fusione gli inni patriottici. Ha presentato la trasmissione garbatamente Cesare Ferri.

Altre trasmissioni si effettueranno durante il mese di luglio e di agosto dalle Colonie della G.I.L. e della G.I.L.E. Il 17 luglio la trasmissione sarà effettuata dalla Colonia Maschile dei Figli degli Italiani all'Estero « Fascio primogenito » di Pesaro e il 20 luglio dalla Colonia « Costanzo Ciano » di Cervia.

LA MONACO-MILANO CICLISTICA

Alla corsa ciclistica Monaco-Milano, che ha avuto il suo epilogo, domenica 7, al Velodromo Vigorelli di Milano, il « Giornale Radio » aveva un suo inviato che, oltre alla cronaca della gara svoltasi in tre tappe: Monaco-Innsbruk, Innsbruk-Trento, Trento-Milano, ha dato notizie delle manifestazioni di fraternità italo-tedesca svoltesi lungo il percorso e nelle città delle tappe.

Al Vigorelli c'era molta folla, che ha tributato a tutti i concorrenti applausi calorosi. Agli azzurri è spettata la vittoria individuale per merito di Morigi, alla Squadra tedesca la vittoria per Nazioni. Si è ripetuto così, per la terza volta sulle quattro edizioni, l'identico risultato complessivo. L'equilibrio delle forze in campo era, si può dire, quasi perfetto. L'esclusione stabilita di comune accordo dalle due Federazioni di due delle maggiori asperità di percorso, il Passo di Seefeld nella prima tappa e il Passo del Giovo nella seconda tappa, hanno un po' attenuato la fatica dei concorrenti, dando modo a Morigi di fare rifulgere le sue notevolissime doti di passista ed ai velocisti azzurri di piazzare il loro spunto all'arrivo nelle diverse tappe. D'altra parte la Squadra tedesca ha messo in risalto la perfetta coesione dei suoi componenti e la sua magnifica fusione.

Dei pigmenti luminosi, argomento di grande attualità, parla Ergi sul quindicinale La Scienza per tutti. In forma piana e comprensibile vengono spiegati quali sono le possibilità per potersi provvedere di oggetti che consentano a chi per ragioni di servizio deve circolare, di farsi scorgere evitando bruschi incontri e pericolosi intoppi.

Edward Hegerup Grieg, il musicista più comprensivo e più rappresentativo dell'anima norvegese e nordica in genere, ebbe i primi rudimenti musicali dalla madre e quindi studiò a Lipsia, metà di tutti i compositori nordici che volevano affermarsi. Ma non fu soddisfatto e tornò presto in Patria per mettersi a contatto col folclore nazionale. Recatosi in seguito a Copenaghen, conobbe il poeta Rokard il quale gli ispirò il gusto della musica popolare che doveva diventare la prima fonte di Grieg. Fu in Italia, dove conobbe Liszt, in Francia, in Germania ed ovunque raccolse grandi successi. In Patria, invece, lo si cominciò a notare soltanto dopo l'esecuzione del Peer Gynt ibseniano, il cui successo fu dovuto in parte alle musiche di Grieg il quale fu allora salutato come il cantore dell'anima nazionale. Monteceneri ha diffuso un interessantissimo concerto dedicato a Grieg, diretto da Leopoldo Casella, e composto dalle suite per archi Holberg, *la preghiera e danza del tempio del-*l'Olav Trygvason, *la* Sera *in alta montagna, « presso la culla » e una marcia del* Sigurd Jorsalfar.

La rivista Sprazzi *e bagliori dedica un suo numero all'attività svolta nell'annata XVII dalla Magneti Marelli e dalle sue consociate per l'autarchia. Per quanto contenuta entro limiti molto concisi, la documentazione, corredata com'è da molte fotografie di laboratori e da dati statistici, dà un'idea concreta delle realizzazioni che dalla grande fabbrica italiana sono state raggiunte.*

Le Radio brasilena e portoghese, con diversi programmi artistici e commemorativi, hanno celebrato il 440° anniversario della scoperta del Brasile. E la figura dell'ammiraglio Pedro Alvares Cabral è stata rievocata e illuminata con conferenze e radiorievocazioni ricche di colore e di fascino. E' così tornata a galla anche l'annosa discussione storica sul vero scopritore del Brasile. Amerigo Vespucci? Vicente Yanez Pizon? Cabral? La Radio portoghese ha tenuto a mettere in luce più che l'opera di scoperta, l'opera di conquista di Cabral che, a quanto pare, rispondeva ad un piano segreto prestabilito del re Giovanni II e mediante la cui metodica applicazione, si riuscì ad unire alla corona portoghese la « grande terra ferma » d'occidente. E le diverse trasmissioni di Radio hanno accentrato l'avvenimento storico dell'autentica nascita del Brasile, nel ciclo degli otto secoli di storia.

José Goñi ha ricordato le sue avventure come « primo radiocronista » della guerra di liberazione di Spagna. La prima radiocronaca di guerra venne diffusa da Burgos attraverso il microfono di Radio Castilla. Si trattava, sì, di una cronaca di guerra scritta ad una certa distanza dal fronte, ma piena di interesse e che suscitò qualche noia, poichè durante la trasmissione furono esposti alcuni dati sull'aviazione che era imprudente affidare all'etere. Dovendo collaborare ad alcuni giornali, Goñi, durante la campagna del Nord, trasmetteva per radio i suoi articoli. Ma ciò ebbe un inconveniente: gli articoli che erano destinati ad un unico giornale, venivano captati e sfruttati anche da un giornale concorrente. Goñi ebbe allora l'idea un giorno in cui c'erano operazioni importantissime di trasmettere: « Oggi non c'è nulla di interessante. Non tenete nessun conto della mia radiocronaca ». Ciò era per i « ladri » dell'etere, i quali abboccarono e lasciarono l'ascolto. Mentre tutto il vero articolo fu poi capitato dal giornale a cui spettava di diritto.

Presso il Dopolavoro Aziendale Allocchio, Bacchini di Milano, si è iniziato, il 5 luglio, un Corso per volontarie radiotelegrafiste. Scopo di questo Corso, che ha raccolto un primo gruppo di cinquanta alunne, è di preparare, istruire e formare nuovi elementi radiotelegrafisti che siano in grado di sostituire gli uomini richiamati alle armi.

Ivan Beethoven discendevano da una famiglia di artigiani e di artisti trapiantati dalle Fiandre a Bonn. In questa tranquilla città sulle rive del Reno, Luigi Beethoven fu battezzato nel dicembre 1770. Suo padre era cantore e violinista nella Cappella del principe elettore. A sei o sette anni, Luigi entrò alla scuola che frequentò per quattro o cinque anni, e la sua istruzione ufficiale terminò lì, poichè suo padre lo aveva destinato alla musica e, secondo l'abitudine, fu lui che gli insegnò i primi rudimenti del clavicembalo e del violino. Il rivelarsi precoce del talento di Mozart sembra lo abbia spinto a ciò. La leggenda si è impadronita dei genitori di Beethoven, facendo della madre una martire a fianco di un marito tirannico e gaudente. Per il figlio, il padre fu un pessimo pedagogo: severissimo, esigeva dal ragazzo lunghe ore di lavoro e interpretava spesso la sua timidezza come cattiva volontà. E non c'è da meravigliarsi se il ragazzo, timido e chiuso, venisse attratto maggiormente dalla madre dolce, distinta, paziente. Il suo primo vero maestro fu Neefe, organista e maestro della Cappella del Principe elettore. E grazie a lui ed alla sua scuola, a dodici anni fu nominato organista sostituto a Corte. Sotto i tigli della piazza della chiesa vi era una grande casa ove abitavano la vedova Breuning e i suoi quattro figli, tra cui Eleonora, che, sotto il nome familiare di « Lorchen », ebbe una grande parte nella vita del musicista. La madre pregò Beethoven di dar lezioni di musica a Leonora ed al fratello Lorenzo, e ben presto quella casa, ove si faceva musica, letteratura, filosofia, diventò la vera casa del giovane. E fu lì che si imbattè nel conte Waldstein, che gli ottenne un congedo dal Principe, e Beethoven potè partire per Vienna dove ebbe la possibilità di continuare i suoi studi con Mozart. Tornò a Bonn, in occasione della morte della madre, ed aveva ventidue anni quando riandò definitivamente a Vienna con Haydn. Qui finisce la giovinezza di Beethoven che la Radio svizzera ha ridotto in una serie di interessantissime radioscene di Tappolet e Hoffmann, tutte desunte da rigorose fonti storiche persino nei loro più minuti dettagli.

La Radio spagnola ha iniziato le sue trasmissioni rurali che si svolgeranno tutte le domeniche col titolo « La hora agricola y ganadera » (L'ora degli agricoltori e dei negozianti di bestiame). Lo scopo principale di esse è di combattere l'esodo verso le città, basato su « una falsa idea delle comodità e della facilità di vita cittadina ». La trasmissione comprende anche una parte musicale di cori e canzoni paesane e una parte culturale sull'evoluzione dei canti campestri, oltre consigli, notiziario, ecc.

31 LUGLIO

Ultimo giorno utile per il versamento della **2ª rata** semestrale del canone di abbonamento alle radioaudizioni.

AFFRETTATEVI

Il microfono al Fronte

I radiocronisti sono tornati sul Cenisio, e per la seconda volta hanno valicato l'antico confine. Questa volta il sole fa più ridente la fresca valle dell'Arc. Lungo la strada verso Lanslebourg ogni tanto s'aprono dei crateri nerastri, tra le margherite dei prati. File di piccoli tasselli sbarrano a tratti la via. Lì erano le mine che i genieri hanno rimosso. L'accesso a Lanslebourg è interrotto: il ponte non è che un ricordo fotografico in una cartolina che un soldato ci mostra. Tornare indietro, per un viottolo fangoso. Un altro passaggio è stato gettato, ma ancora non è praticabile. Le macchine dell'Eiar si fermano, e raggiungono quell'equilibrio minimo sufficiente a una registrazione. E il microfono accompagna il lavoro dei pontieri fino al grido di gioia che saluta la definitiva sistemazione del nuovo passaggio. Più oltre, silenziosa, deserta, Lanslebourg come un paese dissepolto.

* * *

Val d'Aosta, fumante con le sue ferriere impennacchiate di fiamma. Le montagne sono segnate del Monte Bianco. Quasi cinquemila metri. Verso il Piccolo San Bernardo i campi si coprono di scaglie nevose. Colonne autocarrate discendono. L'artiglieria. I pezzi riposano ai margini della strada. Gli artiglieri sono felici di poter raccontare la loro gagliarda fatica: le bocche da fuoco non

di vigneti sorretti da pilastri come alveari. Rovine e segni di Roma, della via delle Gallie. Castelli nati sulle rocce, e un'aria purissima. Uscendo da una galleria l'occhio inquadra la mole impressionante

hanno il cappuccio, e anelano l'altro nemico. Sono tutti i dialetti d'Italia. Un veneto sintetizza le ore trascorse e il desiderio di nuove vittorie. Si scende a valle, nel tramonto tardo. La cima del Bianco trattiene a lungo l'ultimo saluto del giorno. Un ospedale. Parla un alpino, già in procinto di lasciare il lettuccio. E un centurione delle Camicie Nere: i suoi uomini erano in massima parte reduci della guerra di Spagna e d'Africa, alcuni della mondiale che trova dopo venti anni fatale epilogo.

* * *

Oltre il Piccolo San Bernardo. La Valle dell'Isère, coi suoi paesetti deposti nel verde delle abetine. Borgo San Maurizio, Seez, Belvedere. Qui è la Centuria d'Aosta dei Militi della Confinaria, Legione Monteviso. La guardia alla frontiera. Questi uomini meravigliosi, bruni di sole e tagliati nella roccia delle montagne, hanno guidato i reparti oltre il confine. Molti sono i compagni rimasti sui viottoli, la cui voce ancora incita all'avanzata. Superbi campioni della nostra razza. Chiedono di cantare al microfono, e la commozione si impadronisce dei radiocronisti, come degli ascoltatori quando viene trasmesso un canto alpino solenne: la poesia delle nostre montagne. Una mano potente, levata nel sole, come un saluto alla vita, come un ammonimento per chi ancora non avesse capito.

Si riede verso il passo, si scende l'altro versante

nostro. Nella sera, un ospedale. Un alpino ferito mormora al microfono, nella penombra della corsia, parole semplici, indimenticabili. E la luce della fede illumina una conclusione ideale che un cappellano confida al cuore di tutti gli ascoltatori.

lirica

«Tosca» di Giacomo Puccini

Ha vissuto un bel po' — e si può dirlo, non ignobilmente — in altro campo, in quello della prosa, prima di assurgere ai cieli più alti della melodia. Ma poichè a portarvela era stato un artista dal cuore gonfio di canto e di passione, ha finito collo starci benissimo sino a far dimenticare e a dimenticare forse essa stessa il regno dei suoi primi trionfi.

Povera Floria Tosca! Nata soltanto per l'amore, per inebbriare col suo canto che era proclamato divino come il suo bel corpo di dea, per coprire di baci e di tenerezze l'uomo adorato per cui spasima d'amore e di gelosia, eccola, d'un tratto, trascinata nel gorgo più fosco del dramma. Spettatrice disperata e disperata eroina. E invano, mentre le rugge dinanzi il desiderio del vecchio immondo, satiro e aguzzino, ingordo della sua altera e onesta bellezza; mentre il rullo del tamburo che guida la scorta ultima dei condannati si ripercuote nell'atroce agonia del suo povero cuore di donna, invano lei, che non fece mai male ad anima viva, leverà al cielo la sua preghiera. Con mano furtiva, ha alleviato tutte le pene che si sono rivolte a lei, ha vestito di fiori e di gioielli il manto della Madonna e al cielo e agli astri ha sempre innalzato, come una preghiera, la dolcezza del suo canto. Invano, invano. E nello strazio del suo dolore chiederà al Signore perchè di tutto ciò egli la rimuneri così.

Il tempo è veloce » — le dice Scarpia. Ogni attimo che passa è la morte che s'avvicina al suo Mario. Ora non le resta che il patto della dispensazione. E piangendo dalla vergogna e nascondendosi il viso, accenna col capo di sì. Ma le sia restituito il suo Mario e, subito, la sua libertà. Mario sarà fucilato per finta, ad armi scariche. Così le assicura, simulando, Scarpia. Egli si accinge a scrivere il salvacondotto con cui « dopo » i due amanti potranno subito fuggire, ma Tosca ha scorto sulla tavola un affilato coltello. Il salvacondotto è firmato. Entrambi, lo sciagurato e la sventurata, credono d'aver vinto. Aprendo le braccia, egli va incontro alla rivolta della misera donna. Un baleno di tragedia. E le dolci mani mansuete e pure, use a carezzar fanciulli e cogliere rose e a pregar, giunte, per l'altrui sventure, si tingeranno di rosso. Uccideranno. Invano ancora. Perchè, anche da morto, Scarpia tradisce e uccide.

Ora essa è là, sulla piattaforma di Castel Sant'Angelo dove avrà luogo la tragica commedia. Il cuore le trema di spavento e d'amore. « Ecco un artista », esclama, vedendo cadere a terra il suo Mario. Ma l'orrenda verità le si appalesa subito quando, rifattasi deserta la piattaforma, gli si accosta, trepida e ignara, chiamandolo a nome e incitandolo a seguirla. Del sangue. Morto! Un grido disperato, una corsa verso il parapetto e il salto nel vuoto con uno straziante appello a Scarpia davanti al tribunale di Dio.

La *Tosca* andò in iscena per la prima volta al vecchio « Costanzi » di Roma la sera del 14 gennaio del 1900, giusti giusti quarant'anni fa: quasi un mezzo secolo che, a quanto pare, non pesa affatto sulle spalle dell'opera ardente ed ispirata, della cui lunga vita lo stesso Puccini, a quanto si dice, era stato preso dal dubbio proprio mentre si svolgevano le ultime prove. Il successo invece fu lietissimo col bis delle tre celebri e famose romanze. E l'opera tenne il cartellone per venti sere consecutive. Da Roma, essa iniziò il suo giro trionfale attraverso tutti i teatri della Penisola e poi dell'Estero: da Parigi a New York, da Melbourne a Buenos Aires. Nella sua prima edizione a Berlino contò ben cento rappresentazioni consecutive.

Il libretto dell'Illica e del Giacosa non si allontana per niente dal lavoro originale, tranne la fusione, abilmente riuscita, del secondo e del terzo atto in uno solo. La famosa romanza dell'ultimo atto ha una storia curiosa. I primi versi di essa erano stati dettati dallo stesso Puccini che, **andato al pianoforte, in un attimo vivo d'ispirazione, aveva improvvisato parole e musica. Un grido disperato d'amore — soltanto d'amore — doveva** essere l'ultimo addio alla vita del pittore. E quando Giuseppe Giacosa udì la musica della dolcissima e insieme straziante romanza capì che nessuna nota doveva perdersi di essa. E rifacendo i versi che potessero adattarsi alla musica già scritta, dei versi sgorgati insieme alla musica dal cuore del Maestro lasciò intatto quel « Muoio disperato », in cui è tutto lo schianto del cuore amante angosciato mentre dà il suo ultimo addio all'amore e alla vita. E l'ultima romanza di Mario, quella del primo atto e il dolce e appassionato « Vissi d'arte » di Tosca, nella scena della tortura, sono le tre celebri pagine che riscossero gli applausi deliranti della prima rappresentazione e che ottengono ancor oggi le frenetiche acclamazioni di tutti i pubblici del mondo.

n. a.

prosa

I GALLI DEL «NAZARENO»

Un atto di Alfio Denaro (Lunedì 15 luglio - Primo Gruppo, ore 22).

Scene radiofoniche, cioè costruite con la tecnica del teatro, senza limitazioni, ma colte fresche e sincere da un genovese sulla riva del mar ligure: dialoghi di marinai, pescatori, donne di spiaggia, caratteri modestamente ricreati, che sembrano fotografati di scorcio. Tratti e tocchi di una vita rude e sana, ma che ha le sue collere e i suoi patemi e soprattutto la sua religiosa tradizione. Chi siano i « galli » lo si apprende subito. Due dei marinai imbarcati sul « Nazareno ». Due che si litigano sempre, ad ogni passo e con ogni pretesto. Di quelli che hanno la lite in corpo. Ma che, appena l'occasione si presenti, mutano il rancore in amore del prossimo e si scambiano servigi e favori a pesi d'oro. Naturalmente le soste durano poco: sicchè conviene ad ambedue separarsi. Ma, se dovessero incontrarsi rinascerà fra loro piuttosto il ricordo del vicendevole appoggio che non quello delle dispute.

LA FELICITÀ

Commedia in due atti di Enrico Lerano (Mercoledì 17 luglio - Secondo Gruppo, ore 22).

In questa divertente, ma pensosa commedia, l'autore pone a confronto due vite: l'una brillante, avventurosa, spensierata, l'altra metodica, calma. Nella prima la felicità sembra apparire ad ogni istante, ma l'apparizione non s'avvera, nella seconda invece la felicità è un traguardo sicuro al quale però ci si avvicina con lenti progressi. Ad un dato momento si presagisce il miracolo, ma la felicità non è soggetta a miracoli: essa è conquista cosciente e progressiva dello spirito umano.

GARIBALDI

Dramma in quattro atti di Domenico Tumiati (Giovedì 18 luglio - Primo Gruppo, ore 21,35).

L'azione si inizia a Quarto, nella villa Spinola, dove Garibaldi, con mezzi modesti e meschini aiuti ma incrollabile fiducia allestisce la spedizione dei Mille. A Palermo l'Eroe giunge con l'onda temeraria delle Camicie Rosse, lotta contro forze infinitamente superiori, vince prodigiosamente e dal popolo è proclamato dittatore.

Cedendo alle pressioni di Napoleone II, il Governo Sardo interviene per impedire che l'Eroe varchi lo stretto di Messina e porti la guerra nel Regno di Napoli, ma Garibaldi, forte dell'approvazione data all'impresa da Vittorio Emanuele II, sicuro che il Re Galantuomo non può volere che la sublime gesta finisca miseramente, si rifiuta di obbedire. E la marcia fatale e prodigiosa continua. Di vittoria in vittoria, Garibaldi entra in Napoli e diventa l'idolo popolare. L'Eroe sventa un attentato ordito contro di lui dal Conte d'Aquila e operando con il fascino della sua irresistibile personalità trasforma il sicario in un valoroso seguace. Dopo la vittoria del Volturno, quando Capua già starebbe per arrendersi e tutti i garibaldini vorrebbero che l'Eroe continuasse l'azione e li conducesse di vittoria in vittoria sino a Roma, Garibaldi irremovibile, decide la rinunzia. L'esercito del Re si avanza ed Egli non vuole la guerra fratricida e non vuole nè onori, nè premio alcuno.

In un'alba tempestosa degli ultimi giorni di ottobre, sulla via consolare che conduce a Roma il Condottiero attende il Re Sabaudo per consegnargli un Regno e dieci milioni di italiani liberati dalla servitù. Gesto sublime che scolpisce nei secoli la figura leggendaria dell'Eroe.

BICICLETTA

L'estate è scesa finalmente fra noi. Si può dire che ce ne siamo accorti domenica, primo giorno festivo in cui il sole abbia deciso di sfolgorare con calore permanente, senza acquazzoni e subitanei sbalzi di temperatura. La città si è messa in cammino verso il verde, le piscine e le chiare fresche acque di fiumi, torrenti, canali, fatte insolitamente dolci dalla calura e da un gran desiderio di ritemprarsi membra e spirito nelle realtà della natura. Nugoli di biciclette han preso il largo, con selezionate gerarchie. I grandi pedalatori son partiti al mattino avendo mète lontane, quaranta, sessanta chilometri, i laghi e le prealpi Gente che sa il fatto suo, muscoli avvezzi al chilometraggio quotidiano dei giorni feriali. I minori, per i quali è già impresa arrischiata la gita periferica, con l'aggravante del ritorno. I minimi, cioè i neofiti del ciclismo, fra i quali vanno annoverate molte signore che con la bicicletta non avevano assolutamente confidenza fino a mesi fa e magari all'altro ieri.

Fatto sta che faceva un bellissimo vedere, sui margini della prima sera, lungo viali alberati e fossi freschi di acque correnti e morbide erbe, a destra e a sinistra della guida alberata su cui corrono le tramvie, sciamare migliaia di biciclette reduci da scampagnate. Noi si andava a veder l'idroscalo che, con l'automobile, non ci era mai riuscito di conoscere. Con l'automobile si possono fare rapidamente gite e viaggi assai più notevoli e i facili luoghi di approccio vengono scartati in omaggio a quelli più distanti. Il sole faceva le ombre orizzontali, si pedalava con gioia, ammirando prati e campi e boschi come sorprese. Dietro a noi, effettivamente, c'è una troppo lunga sosta invernale; queste cose primaverili fanno effetti impensati, si scoprono bellezze che forse gli avvenimenti gravi dell'annata ci davano come perdute. Nella direzione opposta, vedevamo frotte gaiette multicolori e canterine di ciclisti, uomini e donne, procedere quasi ininterrotte. C'erano molte ragazze, in bicicletta: altre, scientificamente posate sul manubrio di un loro autorevole portatore, qualcuna in tandem. E bambini, con babbo e mamma e domestica, la famiglia al completo. Molti erano in calzoncini corti, altri in maglia. Parecchi, si vedeva dal colore bronzeo, reduci da una giornata tutta solare trascorsa nelle acque azzurrine dell'idroscalo.

Automobili, pochissime.

Tre, quattro, piuttosto serie, dignitose, a cui le bombole di metano danno l'aria di un'innocenza palese. Fra tante biciclette, passano con silenziosa cautela e quasi facendosi perdonare il sorpasso. Non si danno arie, non recano disturbo, non divorano nè la strada nè altro. Soprattutto non lasciano odor di benzina. Questo odore che, nelle grandi città, era come un denominatore comune di movimento, frenesia, potenza, è scomparso. Piace pensare che — anche in tale partita — molti di noi versano alla Patria qualche ettolitro di essenza. Non sono gocce di sangue, d'accordo, ma sono litri di carburante quotidianamente offerto alle ali dell'Arma Aerea. Giù il cappello, quando — lassù — trasvolano apparecchi migranti verso il Sud! Tredici ne contammo, ieri, che tenevan la rotta africana. Tre, sei, nove: poi, a qualche distanza, altri isolati. Tutta la benzina per loro, i caccia, i bombardieri, i ricognizione. Per noi, basta il pedale.

E basterebbe anche per te, giovane signore in automobile con bella fanciulla accanto, che hai strinato di velocità rumorosa il gran viale sdegnando la lenta fila ciclistica con esperte manovre a biscia e scomparendo poi verso le lontananze di ben altre mète che non siano quelle concesse al pedale! Questa gente che si guarda con reciproca simpatia, con solidarietà umana (ginocchi feriti, calze strappate, tombole comiche), non è andata sempre in bicicletta. Moltissimi di costoro hanno la propria automobile, ma è in clausura, senza ruote, senza batterie, senza acqua nel radiatore. Spenta, immota, fredda. Passando così nel tardo pomeriggio domenicale, tu hai ridestato in loro il ricordo vivo del motore e delle ruote. Tutti ti hanno guardato. E non certo nè con simpatia nè con ammirazione: con sdegno. Prendi altre strade, e non quelle affollate di ciclisti in regola con la benzina e con il loro spirito patriottico, automobilista! O, se ti necessita percorrerle — anche di domenica (e sull'ora vespertina) — in rapporto alle benemerenze per le quali ti hanno concesso di circolare, non condurre a spasso delle bionde. E, se puoi, non far tanto rumore.

ALBERTO CASELLA.

i concerti

CONCERTO SINFONICO

diretto dal M° Fernando Previtali (Martedì 16 luglio, ore 13,40).

Il programma comprende musiche di Max Bruch e Luigi Cherubini.

Il *Concerto in sol minore, op. 26*, di Bruch ha inizio con un preludio secondo la forma classica. La parte del solista s'alterna al « Tutti » orchestrale; il tema principale appare successivamente affidato a diversi strumenti. Il violino ha campo di sfruttare largamente tutti gli artifici che valgono a mettere in evidenza le possibilità tecniche ed espressive dell'esecutore. Un passo discendente degli archi in pianissimo lascia sorgere, morendo il tema dell'« adagio », pagina ben nota per la sua ampia e nobile melodiosità, che si collega, così senza interruzione, al tempo precedente. Il « finale » in sol minore si svolge con grande energia ritmica ed è concluso brillantemente da un breve movimento più rapido.

La *Sinfonia in re maggiore* di Cherubini è stata composta a Londra nel 1815 in occasione di un concerto che il musicista diresse in quella città per invito della Società Filarmonica. L'importanza eccezionale di questa composizione, oltre che nel suo valore artistico, consiste nel fatto che essa è l'unica sinfonia composta dal musicista fiorentino, e può considerarsi l'unica sinfonia italiana che può degnamente stare a paragone della ricchissima produzione sinfonica di quel periodo storico. Essa afferma la grandezza dell'arte italiana e del Cherubini in particolar modo, sia per ciò che riguarda la generosa e geniale ricchezza delle idee e dei loro sviluppi che per il magistero della forma e del tessuto armonico e contrappuntistico. In poche opere del Cherubini, come in questa sinfonia, appare chiaramente la grande influenza esercitata dal Maestro italiano su tutti i compositori suoi contemporanei, e specialmente su Beethoven, di dieci anni più giovane, che conosceva perfettamente e profondamente ammirava la produzione del fiorentino. In questa sinfonia il Cherubini si serve del linguaggio di Haydn e di Mozart, ma le sue forme melodiche così spontaneamente ricche e fiorite, la forza drammatica, la ricchezza armonica, la squisita sensibilità di alcuni particolari, il latino leggero umorismo di alcuni passi, danno all'insieme dell'opera uno schietto carattere di italianità e di originalità rispetto alla produzione precedente del suo tempo.

MUSICHE PER GRANDE ORCHESTRA

dirette dal M° Fernando Previtali (Mercoledì 17 luglio - Secondo Programma meridiano, ore 12).

Il programma del concerto comprende musiche di Mozart, Masetti e Smetana.

La *Serenata notturna in si maggiore* di Mozart data dal 1776. E' una delle opere più affascinanti della giovinezza di Mozart, il quale quando la scrisse non aveva che vent'anni. La *Serenata* scritta per due orchestre, si compone di tre pezzi: una « marcia » dal ritmo maestoso, un grazioso « minuetto » e un « rondò », e infine un'altra marcia dal sapore viennese. Si ignora a chi fosse dedicata. Alcuni critici ritengono che Mozart intendesse fare una sorpresa a sua sorella o a qualche altra ragazza di Salisburgo, facendo cambiare improvvisamente questo dialogo musicale tra due orchestre collocate ai due lati di un salone o di un giardino.

Ora di vespro, di Enzo Masetti, non vuol essere soltanto una composizione di carattere descrittivo e coloristico, ma intende esprimere, attraverso un linguaggio puramente musicale, un particolare e commosso stato d'animo, liricamente poetico.

I motivi dell'*Introduzione* dell'opera « La sposa venduta » di Federico Smetana, sono quelli che nel campo dell'opera si riferiscono all'episodio della vendita della fidanzata. Dalla figurazione dell'esordio, impetuosa e forte, si svolge l'idea predominante della composizione, la quale assume nel suo corso una policroma varietà di aspetti che riflette gli echi di originali canzoni e danze popolari.

CONCERTO SINFONICO

diretto dal M° Armando La Rosa Parodi (Giovedì 18 luglio - Primo Programma Serale, ore 20,40).

Il programma del concerto comprende musiche di Wagner, Strauss, Zandonai e Ciajkovski.

Il *Siegfried-Idyll*, composto da Wagner per festeggiare la nascita del figlio Sigfrido, venne eseguito per la prima volta il 25 dicembre 1870 a Triebschen, in Svizzera, in atto d'omaggio alla moglie Cosima, da una piccola orchestra improvvisata, della quale per altro faceva parte come suonatore di corno il famoso direttore Hans Richter. Per quanto autonoma e indipendente, la composizione si basa principalmente su temi del *Siegfried*, che proprio in quell'epoca il Maestro aveva terminato. Tema primo e fondamentale è quello comunemente detto della « melodia di pace » (tanto eloquentemente introdotto nel duetto tra Brunilde e Sigfrido), a cui si unisce come un tenue complemento di serenità l'armoniosa curva dei « temi del sonno » (enunciato la prima volta nel finale della *Valkiria*). Un tema nuovo (l'unico di tutta la composizione che non appartenga alla Trilogia) è quello di una delicata « Ninna-nanna » tedesca: « Schlaf, mein Kindchen » (Dormi, fanciullino mio), cantato dall'oboe. Altri temi della scena finale del *Sigfrido* successivamente introdotti sono quelli di « Sigfrido erede della potenza del mondo » (enunciato dal clarinetto), della « Decisione d'amore » (corno) e infine dell'« Uccello del bosco » (flauto, oboe); tutti intrecciati fra loro e come accentrati intorno alla « Melodia di pace », a cui è altresì confidata la dolcissima conclusione.

Giovanni Strauss junior, venne chiamato « il re dei valzer ». A 19 anni si presentò al pubblico come direttore d'orchestra in un ristorante. Nel 1849, dopo la morte del padre, fuse l'orchestra di lui nella sua e fece un lungo giro di concerti in Europa ed in America. Scrisse 498 composizioni di musica di danza, tra le quali i valzer: *Il bel Danubio blu*, *Storielle del bosco viennese*, *Vita d'artista*, *Sangue viennese* e molti altri che ebbero gran voga. Compose inoltre numerose operette, fra le quali: *Indigo* (1871). *Il carnevale di Roma* (1873), *Il pipistrello* (1874), *Cagliostro* (1875), *Matusalemme* (1877), *Blindekuh* (1878), *Das Spitzentuch der Königin* (1880), *Der lustige Krieg* (1881), *Eine Nacht in Venedig* (1883), *Der Zigeunerbaron* (1885), *Simplicius* (1887), *Ritter Pàsmàn* (1892), ecc.

Di Zandonai vengono eseguite due bellissime trascrizioni orchestrali di note pagine musicali di Schumann e di Schubert. *Sogno* di Schumann e *Momento musicale* di Schubert, racchiudono, pur nella loro verità i tratti essenziali della fisionomia lirica dei due grandi musicisti tedeschi.

Chiude il concerto *Capriccio spagnolo* di Ciajkovski, composizione brillante e vivace che presenta notevoli pregi d'invenzione, di costruzione e di strumentazione.

MUSICHE PER GRANDE ORCHESTRA

dirette dal M° Armando La Rosa Parodi (Venerdì 19 luglio - Secondo Programma meridiano, ore 12).

Il programma del concerto comprende musiche di Rimski-Korsakov, Martucci e Verdi.

Rimski-Korsakov insieme con Balakirev, Borodin, Mussorgski e Cui percorse la via tracciata da Glinka, che può considerarsi come il padre della musica russa. L'orientamento di questo gruppo mirava soprattutto a svincolare la musica russa dalla soggezione delle influenze stilistiche ed espressive della grande arte italo-tedesca e ad attingere il carattere della melodia, del ritmo e conseguentemente dell'armonia e degli altri elementi formali ad altre fonti — prima che ad ogni altra — a quelle della propria terra, al ricco e vergine patrimonio dei canti del popolo russo. L'ideale fu perseguito dai singoli componenti del gruppo nel modo proporzionato al temperamento ed alle capacità personali. Rimski-Korsakov, evidentemente, nell'indole delle sue idee musicali e nel colore tutto particolare della sua orchestra si stacca dall'arte italo-tedesca che gli fu contemporanea. La ricchezza dell'orchestra del Rimski sta tutta nel senso di economia nell'uso dei suoi colori; nulla di quella profusione che è sperpero, di quella pienezza che diviene congestione. A Rimski riesce sempre di serbare intatto un nuovo colore, di raggiungere grandi effetti con minimi mezzi ed inoltre di ottenere una limpidezza ed una trasparenza particolare dell'assieme strumentale. Tutte queste doti, che sono facilmente riconoscibili in tutta la sua copiosa opera sinfonica, si fanno notare anche nell'attraente *Capriccio spagnolo*, principalmente nelle « variazioni » e nella « Scena e canto gitano ». Brillante è il « Fandango asturiano » finale. Giova ricordare che il « fandango » è una danza andalusa, varietà della « seguidilla », accompagnata dalla chitarra (che è imitata da Rimski con ampi accordi pizzicati) e da castagnette. Gluck impiegò il « fandango » in un suo balletto e Mozart alla fine del terzo atto de *Le nozze di Figaro*.

Il *Notturno* di Martucci è una notissima pagina musicale, mirabile per l'ispirata delicatezza della melodia e per la dolcezza delle armonie che trovano la loro realizzazione attraverso la trasparente e luminosa tessitura orchestrale.

Di Verdi viene eseguita la nota *Introduzione* dell'opera « La forza del destino », costruita con gli elementi stilistici ed espressivi più importanti che appariranno nel corso dell'opera. Drammatica è la figurazione degli archi con la quale ha inizio la *Introduzione*, figurazione che riappare ogni tanto, in iscorcio nei successivi movimenti lenti ove sono accennate due delle più belle melodie dell'opera e cioè quella del duetto « Una suora mi lasciasti » e l'altra della preghiera « Pietà di me ». Conclude l'*Introduzione* un « allegro » brillante ove riappare ancora la figura concitata dell'inizio.

ATTENZIONE!

La seconda rata dell'abbonamento semestrale alle radioaudizioni deve essere corrisposta entro il

31 LUGLIO

per mezzo degli appositi bollettini di versamento in conto corrente postale contenuti nel «Libretto personale di iscrizione».

Gli Uffici del Registro applicheranno una **soprattassa** a carico degli abbonati che non avessero effettuato il versamento della seconda rata semestrale entro il termine suddetto.

Gli abbonati ritardatari possono inoltre incorrere nell'ammenda prevista dalle vigenti disposizioni di legge.

LE TRASMISSIONI PER LE FORZE ARMATE

Presentiamo in questa pagina le fotografie di alcuni fra gli artisti che di recente hanno partecipato alle « Trasmissioni per le Forze Armate », trasmissioni che, come è noto, da settimanali che erano sono diventate quotidiane dacchè siamo entrati in guerra.

A questa prima pagina altre ne seguiranno e saranno indubbiamente parecchie perchè è una gara, nobile e disinteressata gara, che si sta facendo tra la gente di Teatro per prendere parte a queste trasmissioni.

Tutti gli artisti, gli astri della scena lirica come le glorie del Teatro di prosa, vogliono parlare ai soldati. Spontaneamente, gentilmente. Per modo che l'« Eiar » viene ad avere la possibilità di dare alle « Trasmissioni per le Forze Armate » la desiderata varietà con sempre nuovi numeri e programmi di forte attrattiva. Non per nulla tali trasmissioni sono attese e seguite da tutti gli ascoltatori. E anche perchè in questo momento tutti gli Italiani, vestano o non vestano il grigioverde, prestino o non prestino la loro opera nelle Forze Armate, sanno di essere mobilitati.

In questa prima pagina predominano gli artisti di prosa: il fiore. Quattro attrici, tutte prime attrici nelle maggiori Compagnie italiane: intelligenza, grazia, bellezza e... estrosità riunite: Dina Galli, Paola Borboni, Laura Adani, Evi Maltagliati. Cinque attori, tutti di primo piano, tutti popolarissimi, tutti simpatici: Luigi Cimara, Renzo Ricci, Antonio Gandusio, Edoardo e Peppino De Filippo. Non si può desiderare niente di meglio e di più. C'è molta parte del panorama del Teatro di prosa italiano.

Dina Galli.

Renzo Ricci e Laura Adani.

Per la lirica due sole artiste, ma che bastano a formare una sfolgorante costellazione: Lina Pagliughi e Margherita Carosio.

Il tono, lo stile e la materia dei programmi varia a seconda degli artisti che si presentano al microfono. Ma vi è in tutti gli interpreti lo studio di cantare o di dire delle cose che possano nel momento tornare gradite od utili ai soldati, che concorrano a sempre meglio temprare fascisticamente le loro anime e servano ad essi di distrazione alle menti o di alimento al cuore.

Ad inquadrare le trasmissioni, ad intonare gli spiriti, che devono essere, nei momenti opportuni, tutt'uno con l'azione, pensa Giovanni Ansaldo con le sue Rassegne bisettimanali; rassegne che vogliono essere solo delle « cronache e commenti alla situazione politica e militare del giorno », ma che risultano, nella loro sintesi, per la eloquenza dell'estensore, delle palpitanti pagine di storia.

Margherita Carosio.

Antonio Gandusio.

Lina Pagliughi.

Evi Maltagliati e Luigi Cimara.

I fratelli De Filippo, Edoardo e Peppino.

Paola Borboni e Alessandro Salvini.

TEATRO IN GRIGIOVERDE

ANCHE durante l'altra grande guerra (quella del 1915-1918) il Teatro assolse, in Italia, una sua funzione utile ed altamente meritoria. Ma non fu, allora, all'inizio del conflitto europeo che ci si ricordò di una famosa affermazione di Napoleone, il quale aveva detto essere sempre stato il Teatro una magnifica scuola di propaganda di patriottismo. E nemmeno ci si ricordò come nei tempi del nostro Risorgimento fossero partiti dal Teatro incitamenti alle caserme, alle officine, ai casolari delle campagne. Fu soltanto dopo due anni di guerra che al Comando Supremo dell'esercito italiano si comprese quale sana parentesi di godimento e di distrazione potessero costituire degli spettacoli per i combattenti; ed allora, nella primavera del 1917, nacque quel « Teatro del soldato » di cui non ci sembra fuori di luogo ricordare le vicende.

La prima idea di portare il teatro nella zona di guerra, presso le truppe combattenti, nell'ora in cui tutte le energie e tutte le volontà del Paese erano puntate verso un'unica mèta, venne a Marco Praga e a Renato Simoni. Il Comando Supremo accolse l'iniziativa con simpatia ed invitò la Società Italiana degli Autori, di cui il Praga era il presidente, a portarla senza indugio nel campo della realizzazione. Allora lo Stato si disinteressava completamente del Teatro e per esso non spendeva un centesimo. Marco Praga e Renato Simoni dovettero perciò pensare innanzi tutto al denaro occorrente per affrontare l'impresa; e questo denaro fu rapidamente trovato con sottoscrizioni private e con recite delle nostre maggiori Compagnie drammatiche nelle principali città d'Italia. Poi gli organizzatori del Teatro al fronte si rivolsero ai nostri artisti; e non fu, il loro, un vano appello. Da ogni parte vennero adesioni di illustri e modesti attori, gli uni e gli altri desiderosi e fieri di poter allietare in qualche modo per brevi momenti la vita dei combattenti.

Nella primavera del '17 un primo Carro di Tespi per il soldati, diretto da Renato Simoni, che indossava l'uniforme di ufficiale, cominciò a percorrere le linee del fronte. Quel piccolo palcoscenico che sorgeva improvvisamente, nel giro di poche ore, or qua or là, a breve distanza dalle zone avanzate di difesa e di combattimento, al riparo di un'altura, o in una piccola valle, o a ridosso di una fattoria, o in una breve radura in mezzo ad un bosco, costituiva per qualche migliaio di soldati e di ufficiali una lieta e serena parentesi nelle fatiche e nelle vicende della guerra. In quelle vaste e attentissime platee in grigioverde si confondevano semplici militari di truppa, graduati e ufficiali superiori. Non mancavano talvolta nemmeno i generali, che per brevi istanti riprendevano volentieri la loro faccia ilare e paterna.

Non staremo a fare un lungo elenco degli artisti che in quei mesi corsero in zona di guerra per partecipare alle rappresentazioni per i soldati. Ricorderemo, però, che tra essi ci furono i più insigni: Ermete Novelli, Tina di Lorenzo, Ermete Zacconi, Armando Falconi, Emma Gramatica, e poi Alfredo De Sanctis, Ernesto Ferrero, Giulio Tempesti, e molti altri, ed anche un tenore celebre, Alessandro Bonci, e il mago del trasformismo Leopoldo Fregoli; e perfino Eleonora Duse.

Eleonora Duse non recitò. Ma volle essere in qualche modo vicina ai combattenti d'Italia nell'ora di quel grande cimento di cui comprendeva e sentiva, nel profondo del suo vigile e sensibilissimo spirito, tutta la grandezza e tutta la santità. Chi ebbe modo di avvicinare in quegli anni la somma e solitaria attrice può soltanto dire quanto ella amasse l'Italia e i suoi soldati, « i figlioli santi », come essa era solita chiamarli. Soleva ripetere — e la sua magica voce diveniva squillante nel pronunciare queste parole in cui c'era la potenza del vaticinio —: « Dio è con noi! ». E soggiungeva: « Bisogna però fare tutto il nostro dovere per meritare il dono della vittoria ». E per lei — ricordiamo le sue parole — il primo dovere d'ogni italiano era appunto di aver fede nella bontà e nel diritto della causa per cui s'era discesi in campo e si lottava aspramente e gioiosamente, con tenacia e sacrificio stupendo.

Lavorare per i soldati, inviare loro lunghe lettere e doni era stato per lunghi mesi l'unica occupazione di Eleonora Duse. Poi, appreso che si stava organizzando un Teatro del fronte, aveva vagheggiato il proposito di costituire essa stessa una Compagnia drammatica, con un repertorio adatto, convinta che l'arte, alla quale per tanti anni aveva dato tutta sè stessa, potesse finalmente assolvere un così alto compito. Ma s'era presto accorta delle difficoltà di trovare un'arte degna di un simile sacerdozio. Ed allora aveva abbandonato quel progetto; ma si era recata egualmente in zona di guerra, per far dono ai soldati d'Italia del miracolo della sua voce e del suo gesto, trascorrendo giornate tra i feriti degli ospedali da campo e confondendosi tra gli spettatori grigioverdi durante le rappresentazioni del Teatro del soldato.

Un giorno, ad una recita di Ermete Novelli sopra Udine, Eleonora Duse stava appunto sopra una rozza panca, silenziosa, vestita di nero, in mezzo ai fanti che tanto amava, quando, alla fine dello spettacolo, Ermete Novelli, lungamente acclamato, si fece alla ribalta e, indicando la spettatrice silenziosa e modesta, gridò: « Soldati d'Italia, non me applaudite, ma lei, la più grande attrice del mondo che sta in mezzo a voi: Eleonora Duse! ». Essa si schermì. Ma i soldati le si strinsero intorno e l'applaudirono come se in quel giorno avesse prodigato i tesori della sua anima d'artista da quel modesto palcoscenico. Tutti vollero parlarle. Eleonora Duse, vinta dalla commozione, pianse; e più tardi disse a Novelli: « Ermete, perchè?... Non dovevi farlo, non dovevi farlo!... ».

In quei mesi Eleonora Duse trascorse intere giornate negli ospedali da campo. Per i nostri feriti la sua voce si fece ancora più suadente di quando recitava, e meglio scandiva il ritmo di tanti semplici versi cari alle anime popolane. « Forse — dice un biografo di quel tempo, attore anch'egli e suo lontano parente — forse non fu mai così grande tragica, umana e incomparabile, come fra gli eroi umili e stupendi della più affocata tragedia cosmica, e forse mai nessuno le vide un volto così inciso e così spirituale come i soldati d'Italia stesi nelle brande degli ospedaletti da campo. Essi videro veramente splendere nelle scure pupille la luce bellissima della sua generosa anima d'artista e di donna; essi conobbero veramente il timbro della sua voce che aveva entusiasmato miriadi di spettatori: essi che erano i « suoi ragazzi », i figliuoli della gloria e del riscatto, coloro pei quali s'indugiava nelle corsie degli ospedali, scrivendo per essi la lettera alla madre lontana, o all'innamorata fedele che conosceva la segreta virtù dell'attesa paziente ».

Anche Leopoldo Fregoli, il buono e generoso Fregoli che aveva cominciato trent'anni prima la sua avventurosa carriera d'artista proprio in mezzo ai soldati, soldato egli stesso, a Massaua, col corpo di occupazione dell'Eritrea, volle portare il suo contributo alla nobile istituzione del Teatro del soldato, per concludere, si può dire, la sua lunga strada di inesauribile dispensatore d'allegria in mezzo ai combattenti.

Fregoli lo ha raccontato nel suo libro di Memorie: furono una diecina di rappresentazioni che il trasformista diede nell'estate del '17 tra Cà della Vallata, Subida e Pertéole. E furono gli spettacoli più graditi dalle truppe. A volte lo spettacolo era accompagnato dal rombo non lontano delle artiglierie: e non perciò le risate di quelle migliaia di spettatori attentissimi si levavano meno fragorose.

Gli spettacoli di Fregoli duravano oltre due ore e comprendevano una breve farsa, recitata da attori di prosa, e poi scene e macchiette diverse del proteiforme artista romano, ed infine una delle sue più famose commedie musicali con innumerevoli personaggi: *Camaleonte*, la bizzarria comica ideata e recitata per la prima volta da Fregoli a Massaua, dinanzi al generale Baldissera, agli ufficiali e reparti di soldati del corpo d'occupazione, e dinanzi ad alcuni celebri ras abissini, come Makonnen e Mangascià.

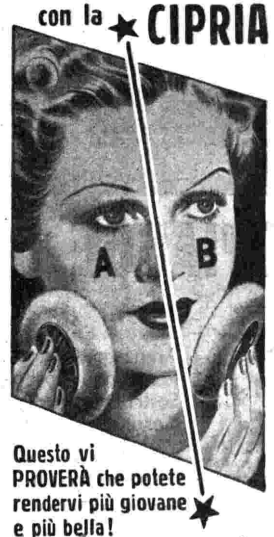
Del resto, i programmi degli spettacoli al Teatro del fronte erano sempre assai vari ed assai semplici: adatti al pubblico ingenuo e sano a cui si rivolgevano. Delle vecchie farse — *Il casino di campagna* per esempio — recitate da attori valorosi, costituivano spesso i pezzi forti di queste rappresentazioni, in cui si mescolavano volentieri prosa, musica e varietà. Ma in tali programmi figuravano talvolta commedie e drammi di alto pregio artistico. Il Teatro del soldato diede anche qualche spettacolo *sui generis*, con attori di professione e con elementi scelti in mezzo alle truppe. Per esempio, la Terza Armata allestì e ripetè nei diversi settori del fronte la *Rivista della Libertà*, intonata a spunti di satira gustosa e implacabile.

A questo modo il Teatro del fronte assolse il suo compito di gaiezza e di elevazione degli spiriti durante la lunga ed aspra guerra. Nel nuovo conflitto in cui l'Italia oggi è scesa per la difesa dei suoi sacrosanti diritti e per infrangere le catene che chiudono i suoi mari, il Teatro italiano saprà sicuramente compiere ancora la missione che gli verrà affidata.

MARIO CORSI.

LO STUPORE DI 10.000 DONNE

per una prova fatta con la ★ CIPRIA



Questo vi PROVERÀ che potete rendervi più giovane e più bella!

Una stupefacente scoperta per la Cipria. Si tratta di un meraviglioso, nuovo ingrediente che *abbellisce la pelle*. Esso viene accuratamente mescolato con la Cipria più fine, ottenuta passandola attraverso un vaglio di seta. Dà nuova vita e splendore alla carnagione. Anche una pelle scialba ed appassita acquista un colorito di naturale e giovanile vivezza. La Cipria, in tal modo preparata, ha la proprietà di rimanere aderente due volte più a lungo. Questo prezioso ingrediente chiamasi « Spuma di Crema ». Lo si trova soltanto nella Cipria Petalia (procedimento brevettato).

Fate questo esperimento OGGI STESSO

UN' OFFERTA VERAMENTE SENSAZIONALE

Incipriatevi un lato del viso con Cipria Petalia alla « Spuma di Crema ». Poi applicate sull'altro lato del volto una Cipria qualsiasi. Se la parte sulla quale avete usato la Cipria alla « Spuma di Crema » non appare più fresca, più giovane, più bella dell'altra, vi rifonderemo per intero il prezzo di acquisto della Cipria Petalia. La Cipria Petalia è preparata in sette nuove tinte che sono assolutamente le più moderne. - Scatole da L. 2,50 in più.

Le Creme e la Cipria Tokalon sono prodotti fabbricati interamente in Italia

SPIAGGE GENOVESI

Soggiorni tranquilli per la vostra stagione balneare:
Arenzano, Chiavari, Lavagna, Nervi, Pegli, Portofino, Rapallo, S. Margherita Ligure, Sestri Levante, Zoagli, Bogliasco, Camogli, Cogoleto, Pieve, Recco, Sori, San Fruttuoso

PER INFORMAZIONI RIVOLGERSI:

ENTE PROVINCIALE PER IL TURISMO
GENOVA - Via Roma, 11, o presso singole Aziende Auton. di Soggiorno

RIDUZIONI FERROVIARIE BALNEARI

DIETRO RICHIESTA SI CONCEDONO CONDIZIONI DI PAGAMENTO FACILITATE

Casa, dolce casa....

Dolce emozione di ogni giorno: varcare la soglia della propria casa e trovarla luminosa, intima, accogliente. La sobria lussuosa raffinatezza dei Mobili **Eterni** Vacchelli *rende lieta la casa.*
Tra mezzo secolo essi testimonieranno ancora la propria imbattibile solidità e la propria insuperabile eleganza. I Mobili **Eterni** Vacchelli *abbelliranno la casa dei vostri figli e dei figli dei vostri figli.*

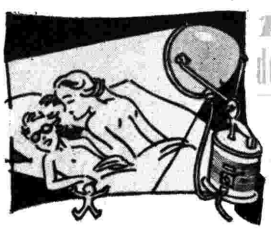
Chiedete interessante pubblicazione illustrata a
MOBILI **ETERNI** VACCHELLI
reparto RS/H APUANIA-CARRARA

ACME

mobili eterni vacchelli

APUANIA CARRARA

APUANIA CARRARA - Palazzo Vacchelli ● ROMA - Via Capo le Case 18, Tel. 62-977 ● FIRENZE - Piazza Strozzi 1, Tel. 25 426



Per la salute della madre e del bambino

I raggi ultravioletti terapeutici de **« Sole d'Alta montagna »** - Originale Hanau - sono in special modo preziosi.
Da 3 a 5 minuti il giorno di **« Sole d'Alta Montagna »** fortificano il corpo e lo mantengono sano.

S. A. GORLA-SIAMA - Sez. B.
PIAZZA UMANITARIA, 2 - **MILANO**

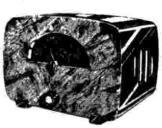
Sole d'Alta Montagna

SOCIETÀ NAZIONALE DELLE OFFICINE DI

SAVIGLIANO

Direzione: TORINO - Corso Mortara, 4

Apparecchio a 4 valvole di potenza e selettività elevatissime pari a qualunque ottimo apparecchio a 5 valvole. Dimensioni ridottissime. Alta fedeltà di riproduzione.



Mod. 102

Mod. 106 - Supereterodina 5 valvole per onde corte e medie - Controllo automatico di volume, dilazionato. Riproduce perfettamente tutte le frequenze acustiche - Ha elevata potenza e voce armoniosa.

Radiofonografo a 4 valvole di alta potenza e selettività - Costruito con materiali ferromagnetici di altissimo rendimento - Contro lo automatico di sensibilità anti evanescenza di alto rendimento - **È il più piccolo radiofonografo esistente in commercio**

Mod. 104 F

DOMENICA 14 LUGLIO 1940-XVIII - Ore 12,20

MUSICHE OPERISTICHE

Trasmissione organizzata per la **Società Anonima EGIDIO GALBANI di Melzo** che ricorda a grandi e piccini come una buona porzione degli insuperabili formaggi **Bel Paese** ed **Erbo Galbani,** di delicato sapore, sia molto nutriente e riesca a tutti gradita.

(Organizzazione SIPRA - Torino)

SALVATE LA VOSTRA RADIO CON I RIDUTTORI DI TENSIONE BB

« BOTTEGAL »

indispensabile in tutte quelle località soggette a sbalzi di tensione. Col riduttore di tensione ***BB*=BOTTEGAL salverete le valvole, i condensatori, i trasformatori.** Col riduttore di tensione ***BB*=BOTTEGAL** avrete sempre la ricezione perfetta senza ingorghi di voce

CHIEDETELO AL VOSTRO FORNITORE esigendo esclusivamente riduttore contrassegnato sul voltimetro con il nostro marchio

Non trovandolo rivolgetevi direttamente alla Ditta BOTTEGAL - Belluno - Piazza Erbe, 5 che lo invierà contro assegno franco di porto e imballo. — Tutti i modelli sono in elegante scatola di bachelite

Per Appar. 3-4 valvole tipo BB 60	Per Appar. 5-7 valvole tipo BB 100	Per Appar. 8-12 valvole tipo BB 160
Lire 71.50	Lire 99	Lire 132

DOMENICA 14 LUGLIO 1940-XVIII

Le trasmissioni si effettuano sulle seguenti onde:
1140 kC/S metri 263,2; 1357 kC/S metri 221,1; 713 kC/S metri 420,8; 610 kC/S metri 491,8; 1303 kS/C metri 230,2.

8,15: Giornale radio.
10: RADIO RURALE: L'ORA DELL'AGRICOLTORE E DELLA MASSAIA RURALE.
11: MESSA CANTATA DALLA BASILICA DELLA SS. ANNUNZIATA DI FIRENZE.

I PROGRAMMA MERIDIANO

1140 kC/S metri 263,2; 713 kC/S metri 420,8; 610 kC/ metri 491,8; 1303 kC/S metri 230,2

12: LETTURA E SPIEGAZIONE DEL VANGELO.
12,20: DISCHI DI MUSICA OPERISTICA: 1. Bellini: *I puritani*, « A te, o cara »; 2. Donizetti: *Don Pasquale*, « So anch'io la virtù magica »; 3. Ponchielli: *Marinaresca*, dall'opera « La Gioconda »; 4. Verdi: a) *Otello*, « Credo in un Dio crudel », b) *Falstaff*, « Dal labbro il canto »; 5 Mascagni: *Cavalleria rusticana*, « Voi lo sapete, o mamma »; 6. Wagner: *La Valchiria*, « Cede il verno ». (Trasmissione organizzata per la Soc. An. EGIDIO GALBANI di Melzo).
12,50: CALENDARIO ANTONETTO.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.
13,15: MELODIE E CANZONI - ORCHESTRA diretta dal M° ANGELINI.
14: Eventuali notizie di Giornale radio - Dischi.
14,15-14,55: RADIO IGEA: TRASMISSIONE PREPARATA IN COLLABORAZIONE CON IL SINDACATO NAZIONALE FASCISTA DEI MEDICI.

II PROGRAMMA MERIDIANO

1357 kC/S metri 221,1

12: COMPLESSO DI STRUMENTI A FIATO diretto dal M° ENNIO ARLANDI: 1. Allegra: *Il canto dei volontari*; 2. Becucci: *Spighe d'oro*; 3. Canzano: *Eroismo italiano*; 4. Carocci: *Vinceremo*; 5. Chillin: *Danze allegre*; 7. Vidale: *La parata del fante*; 7. Teolis: *Fronte alpino*.
12,30: TRIO CHESI-ZANARDELLI-CASSONE.
13: TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI ALL'ESTERO: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13,15: MUSICA SINFONICA.
13,30: Riassunto della situazione politica.
14: Giornale radio.
14,05: MUSICA SINFONICA.
15: DISCHI DI MUSICA OPERETTISTICA.
15,30-16: UNA BOCCATA D'ARIA PURA, rivista di stagione di ANGELO NIZZA - ORCHESTRA CETRA diretta dal M° BARZIZZA.

PROGRAMMA POMERIDIANO

1140 kC/S metri 263,2; 1357 kC/S metri 221,1; 713 kC/S metri 420,8; 610 kC/S metri 491,8; 1303 kS/C metri 230,2.

17: Segnale orario - Eventuali notizie di Giornale radio - Dischi.

17,30: TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: « Rassegna » di Giovanni Ansaldo, direttore de « I Telegrafo » di Livorno - Programma vario

18-18,10: Notiziario dall'interno.
18,40-19: Notizie sportive.

I PROGRAMMA SERALE

713 kC/S metri 420,8; 610 kC/S metri 491,8; 1140 kC/S metri 263,2; 1357 kC/S metri 221,1

19: Notizie sportive.
19,15: CANZONI E MELODIE: ORCHESTRA D'ARCHI diretta dal M° TITO PETRALIA.
19,40: Notizie sportive.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Commenti ai fatti del giorno.
20,30-22,45 (1140 kC/S metri 263,2 e 1357 kC/S metri 221,1): Vedi Trasmissioni speciali.

20,30: STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.:

Tosca

Opera in tre atti
di LUIGI ILLICA e GIUSEPPE GIACOSA
Musica di GIACOMO PUCCINI

Personaggi ed interpreti:

Tosca . . . . . Iva Pacetti
Cavaradossi . . . . . Giovanni Malipiero
Scarpia . . . . . Carlo Tagliabue
Angelotti . . . . . Ernesto Dominici
Sciarrone . . . . . Pier Luigi Latinucci
Il sagrestano . . . . . Alessio Soley
Spoletta . . . . . Armando Giannotti
Un pastore . . . . . Maria Benedetti
Carceriere . . . . . Pier Luigi Latinucci

Maestro concertatore e direttore d'orchestra: UGO TANSINI
Maestro del coro: BRUNO ERMINERO

Negli intervalli: 1. *Le cronache del libro*: Ecc.za Emilio Cecchi, Accademico d'Italia: « Letteratura narrativa »; 2. Notiziario.

22,45: Giornale radio.
23-24: Musica varia.
23 (1140 kC/S metri 263,2 e 1357 kC/S metri 221,1): Vedi Trasmissioni speciali.

II PROGRAMMA SERALE

1303 kC/S metri 230,2

19: CORALE « GUIDO MONACO » DI PRATO diretta dal M° PIETRO BRESCI: 1. Campodonico: *Festa lontana*; 2. Bardazzi: *Racconto medioevale*; 3. Schubert: *La notte*; 4. Ferradini-Campagnoli: *Giovanottino*; 5. Grieg: *Topi e gatti*; 6. Stolz: *Il canto dell'agricoltore*; 7. Neretti: *Canzoni popolari toscane*.
19,30: DISCHI DI MUSICA VARIA.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Commenti ai fatti del giorno
20,30:

Melodie e canzoni

ORCHESTRA CETRA diretta dal M° BARZIZZA

21,15

Gli straordinari casi del dottor Momo

I DUE FRATELLI
Tre atti di MARIO DATRI
Regia di ENZO FERRIERI

22,20: DISCHI DI MUSICA VARIA.
22,45-23: Giornale radio.

TRASMISSIONI PER GLI ITALIANI ALL'ESTERO

I dettagli dei Programmi sono compresi nelle **Trasmissioni speciali** pubblicate nelle pagine **20-21-22.**

STAZIONE DI TRIPOLI

Vedere i Programmi a pagina **23**

Per lo splendore della vostra bocca

"Medicea", già Madelys, rinomata Casa di prodotti razionali di bellezza, vi raccomanda il suo impareggiabile Rosso per labbra Seductio, prodotto veramente perfetto. Chiedetelo ai migliori profumieri.

S. A. MEDICEA · PISA

prodotti razionali di bellezza
Medicea
già Madelys
PISA

20 LIMONI L. 2
CON LA "LIMONINA,,

PURO ESTRATTO DI LIMONE, IN POLVERE
SOSTITUISCE I LIMONI FRESCHI IN TUTTI GLI USI

OTTIMA per preparare limonate vitaminiche
ECCELLENTE per condire cibi e insalate
UTILE per sterilizzare frutta, verdure, ecc.
MERAVIGLIOSA per la toeletta delle signore

Se il vostro fornitore - sprovvisto, inviate lire 12 per 6 eleganti scatolini di bachelite (a richiesta, anche assortiti con scatolini di **ARANCIATA 900**), a mezzo Conto Corrente Postale 16/38, oppure in francobolli, a

Dott. LUCIANO DE FRANCO - CATANIA

-Zampironi-
unico rimedio contro le zanzare
PREMIATO LABORATORIO ZAMPIRONI - MESTRE

LUNEDÌ 15 LUGLIO 1940-XVIII

Le trasmissioni si effettuano sulle seguenti onde:
1140 kC/S metri 263,2; 1357 kC/S metri 221,1; 713 kC/S metri 420,8; 610 kC/S metri 491,8; 1303 kS/C metri 230,2.

7,30: Giornale radio.
8: Segnale orario - Dischi.
8,15: Giornale radio.
11: DISCHI DI MUSICA OPERETTISTICA.
11,30: CONCERTO del violoncellista ETTORE SIGON - Al pianoforte ALESSANDRO CONSTANTINIDES: 1. Porpora: *Aria*, 2. Mozart: *Minuetto*; 3. Schumann: *Pezzi fantastici*, op. 73: *a*) Dolce ed espressivo, *b*) Vivo e leggero, *c*) Presto e con fuoco; 4. Martucci: *Romanza*, op 72. n. 1; 5. Busoni: *Antica canzone da ballo*, dalla « Suite op. 23 »; 6. Rimski Korsakov: *Serenata*, op. 37.

I PROGRAMMA MERIDIANO

1140 kC/S metri 263,2; 713 kC/S metri 420,8; 610 kC/S metri 491,8; 1303 kC/S metri 230,2

12: Borsa - Dischi
12,20: RADIO SOCIALE: TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI.
12,50: CALENDARIO ANTONETTO.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.
13,15: MUSICHE BRILLANTI dirette dal M° C. GALLINO: 1. Cimarosa: *Gli Orazi e i Curiazi*, introduzione dell'opera; 2. D'Ambrosio: *Canzonetta*; 3. Sassoli: *Temporale di notte*; 4. Amadei: *Impressioni di Oriente*, seconda suite; 5. Albeniz: *Preludio*, dal « Canti di Spagna »; 6. Culotta: *Valzer da concerto*; 7. Ranzato: *La fontana luminosa*; 8. Brunetti: *Cavallino sbrigliato*.
14: Giornale radio - Notiziario dell'Impero.
14,15: CANZONI E MELODIE - ORCHESTRA CETRA diretta dal M° BARZIZZA.
14,45: Giornale radio.
15-15,10: Borse

II PROGRAMMA MERIDIANO

1357 kC/S metri 221,1

12: MUSICA VARIA - ORCHESTRA D'ARCHI diretta dal M° PETRALIA
12,30: DISCHI DI MUSICA OPERISTICA.
13: TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI ALL'ESTERO: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R - Giornale radio
13,15-14,15: MUSICHE RICHIESTE - Negli intervalli (13,30): Riassunto della situazione politica. — 14: Giornale radio.
14,45: Giornale radio.
15: QUARTETTO A PLETTRO DEL DOPOLAVORO PROVINCIALE DI SIENA: 1. Ballerii: *Serenata ungherese*; 2. Billi: *Strimpellata alla luna*; 3. Brahms: *Danza ungherese n. 6*, 4. Manente: *Serenata sul mare*; 5. Redesieri: *Fantasia spagnola*; 6. Pacini: *Leggenda d'una bambola*, 7. Billi: *Marcia delle sartine*.
15,20: DISCHI DI CANZONI NAPOLETANE.
15,40-16: DISCHI DI MUSICA VARIA.

PROGRAMMA POMERIDIANO

1140 kC/S metri 263,2; 1357 kC/S metri 221,1; 713 kC/S metri 420,8; 610 kC/S metri 491,8; 1303 kS/C metri 230,2.

16 '0 LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: *La biblioteca di Villa Fiorita*, scena di Giulio Rolli e Clara Milelli.
17 Segnale orario - Giornale radio - Dischi.

17,30:
TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE

18. Notiziario dall'interno
18,10-18,25: RADIO RURALE: Conversazione del dott. Giuseppe Leonardi della C.F.L.A.

I PROGRAMMA SERALE

713 kC/S metri 420,8; 610 kC/S metri 491,8; 1140 kC/S metri 263,2; 1357 kC/S metri 221,1

19,15: CONCERTO del violinista LEO PETRONI: 1. Mozart: *Sonata in sol maggiore*; 2. Pergolesi-Petroni: *Siciliana*; 3. Haydn: *Minuetto*; 4. Rocca: *Intermezzo*; 5. Albeniz: *Malagueña*.
19,45: DISCHI DI MUSICA VARIA.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Commenti ai fatti del giorno.
20,30:

Il corteo delle rificolone

FANTASIA su musiche di GIUSEPPE PIETRI
SCENEGGIATURA di MARIO CEIRANO
ORCHESTRA diretta dal M° TITO PETRALIA
(Trasmissione organizzata per la DITTA DAVIDE CAMPARI & C. di Milano)

20,30-22,45 (1140 kC/S metri 263,2 e 1357 kC/S metri 221,1): Vedi Trasmissioni speciali.

21,15:

Concerto

della pianista MARIA LUISA FAINI

1. Clementi: *Sonata in re minore*: *a*) Allegro, *b*) Allegretto vivace, *c*) Presto; 2. Giraldi: *Notturno*; 3. Mannino: *Studio cromatico*; 4. Chopin: *Ballata in sol minore*.

Nell'intervallo: Conversazione di Giovanni Mosca: « L'unico amico ».

22:

I galli del brigantino « Il Nazzareno »

Scene di vita marinara di ALFIO DENARO
Regia di ALBERTO CASELLA

22,45: Giornale radio.
23-24: MUSICA VARIA.
23 (1140 kC/S metri 263,2 e 1357 kC/S metri 221,1): Vedi Trasmissioni speciali

II PROGRAMMA SERALE

1303 kC/S metri 230,2

19: QUARTETTO BOLOGNESE DELL'ALLEGRIA.
19,30: DOPOLAVORO CORALE DI FIGLINE VALDARNO.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Commenti ai fatti del giorno.
20,30:

Musiche brillanti

dirette dal M° CESARE GALLINO

1. Mozart: *L'impresario*, introduzione dell'opera; 2. Rodi: *I tuoi occhi neri*; 3. Künneke: *Nella strada*; 4. Brusso: *Festa al villaggio*; 5. Strauss: *Leggenda della foresta viennese*; 6. Napoli: *Scene infantili*; 7. Suppé: *Boccaccio*, introduzione dell'operetta.

21,15:

ANTICA STAMPA VENEZIANA
FANTASIA di RICCARDO ARAGNO

21,45: BANDA DEI RR. CC. diretta dal M° LUIGI CIRENEI.
22,30: DISCHI DI MUSICA VARIA.
22,45-23: Giornale radio.

LUNEDÌ 15 LUGLIO 1940 - XVIII
ORE 20,30
SELEZIONI SCENEGGIATE DI OPERETTE
IL CORTEO DELLE RIFICOLONE
Fantasia su musiche di GIUSEPPE PIETRI
TRASMISSIONE ORGANIZZATA PER LA DITTA DAVIDE CAMPARI & C. DI MILANO PRODUTTRICE DEL BITTER CAMPARI, CORDIAL CAMPARI E CAMPARI SODA
(Organizzazione SIPRA - Torino)

LUNEDÌ 15

È L'ULTIMO GIORNO PER CONCORRERE AI

50 PREMI DEL GIUGNO RADIOFONICO

1 PRIMO PREMIO di L. 15.000
3 secondi premi di L. 5.000 cad.
10 terzi premi di L. 1.000 »
36 quarti premi di L. 500 »
(IN BUONI DEL TESORO)

Per essere ammessi al sorteggio dei premi suddetti è sufficiente inviare in lettera raccomandata alla Direzione Generale dell'EIAR - Via Arsenale N. 21 - Torino, la fattura di acquisto di un apparecchio radio redatta su carta intestata della Ditta rivenditrice. Sulla fattura dovranno essere indicati gli estremi dell'abbonamento alle radioaudizioni.

RICORDIAMO
A CHI VA AI MONTI, AL MARE, IN CAMPAGNA, L'USO DEL NOSTRO
Olio di Galilea
solidificato al dietilenglicolo
Abbronza rapidamente e simpaticamente - Intercetta l'azione irritante dei raggi - Pratico nell'uso, sorprendente nei risultati.
Tubo Propaganda L. 7 Franco di porto
Prodotti di Bellezza VERBANIA
MILANO - VIA GRAN SASSO 40

NON PIÙ CAPELLI GRIGI
La meravigliosa LOZIONE RISTORATRICE EXCELSIOR di Singer Junior ridà ai capelli il colore naturale della gioventù. Non è una tintura, non macchia. Assolutamente innocua. Da 50 anni vendesi ovunque o contro vaglia di L. 15 alla PROFUMERIA SINGER Milano - Viale Beatrice d'Este, 7a

MARTEDÌ 16 LUGLIO 1940-XVIII

Le trasmissioni si effettuano sulle seguenti onde:
1140 kC/S metri 263,2; 1357 kC/S metri 221,1; 713 kC/S metri 420,8; 610 kC/S metri 491,8; 1303 kS/C metri 230,2.

7,30: Giornale radio.
8: Segnale orario - Dischi.
8,15: Giornale radio.
11: DISCHI DI MUSICA OPERISTICA: 1. Rossini: *La gazza ladra*: *a*) Cavatina di Ninetta, *b*) Preghiera di Ninetta (soprano Pagliughi); 2. Verdi: *a*) *Luisa Miller*, « Quando le sere al placido » (tenore Lugo). *b*) *Aida*, « O cieli azzurri » (soprano Arangi Lombardi); 3. Cilea: *L'arlesiana*: *a*) Il racconto del pastore (baritono Basiola), *b*) « Esser madre » (soprano Muzio), *c*) Lamento di Federico (tenore Schipa).
11,30: MELODIE E CANZONI: ORCHESTRINA diretta dal M° S. SERACINI.

I PROGRAMMA MERIDIANO

1140 kC/S metri 263,2; 713 kC/S metri 420,8; 610 kC/S metri 491,8; 1303 kC/S metri 230,2

12: Borsa - Dischi.
12,20: DISCHI DI MUSICA VARIA.
12,50: CALENDARIO ANTONETTO.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.
13,20: CANZONI SCENEGGIATE - ORCHESTRA CETRA diretta dal M° BARZIZZA (Trasmissione organizzata per la SOC. AN. GIVIEMME di Milano).
13,40: CONCERTO diretto dal M° FERNANDO PREVITALI, con il concorso del violinista MARIO STASI.
14: Nell'intervallo: Giornale radio.
14,45: Giornale radio.
15-15,10: Borse.

II PROGRAMMA MERIDIANO

1357 kC/S metri 221,1

12: DISCHI DI MUSICA OPERETTISTICA.
12,20: RITMI E CANZONI: ORCHESTRA diretta dal M° ANGELINI.
13: TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI ALL'ESTERO - Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.
13,15: ORCHESTRINA DEI GAI CAMPAGNOLI.
13,30: Riassunto della situazione politica.
14: Giornale radio.
14,25: MUSICA LEGGERA.
14,45: Giornale radio.
15: MUSICA VARIA: ORCHESTRA D'ARCHI diretta dal M° TITO PETRALIA.
15,20-16: BANDA DELLA R. GUARDIA DI FINANZA diretta dal M° ANTONIO D'ELIA.

PROGRAMMA POMERIDIANO

1140 kC/S metri 263,2; 1357 kC/S metri 221,1; 713 kC/S metri 420,8; 610 kC/S metri 491,8; 1303 kS/C metri 230,2.

16,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: Dialoghi di Yambo con Ciuffettino.
17: Segnale orario - Giornale radio - Dischi.

17,30: TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE

18-18,10: Notiziario dall'interno.

I PROGRAMMA SERALE

713 kC/S metri 420,8; 610 kC/S metri 491,8; 1140 kC/S metri 263,2; 1357 kC/S metri 221,1

19,15: DOPOLAVORO CORALE DI MIRA: 1. Sarrocchi: *Inno del Dopolavoro*; 2. Ignoto: *Vieni, vieni...* 3. Ignoto: *Vieni sul mar*; 4. Ignoto: *Barcarola*; 5. Zardini: *Stelle alpine*; 6. Zardini: *Notte d'aprile*.
19,40: DISCHI DI MUSICA CARATTERISTICA: 1. Carosio: *Edera* (trio vocale Lescano); 2. Taraffo: *Stefania* (duo di chitarre Taraffo); 3. Becucci: *Bizzosa* (duetto di armoniche).
19,50: « La scuola media e l'arte del perder tempo », conversazione del prof. Nazareno Padellaro.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Commenti ai fatti del giorno.
20,30: MELODIE E CANZONI: ORCHESTRA D'ARCHI diretta dal M° TITO PETRALIA.
20,30-22,45 (1140 kC/S metri 263,2 e 1357 kC/S metri 221,1): Vedi Trasmissioni speciali.
20.50:

VEGGENTE NELL'INTIMITA'
Scena di ENZO CORDERI

21,15:

Concerto sinfonico-vocale

diretto dal M° UGO TANSINI
con il concorso del soprano IVA PACETTI, del tenore GIOVANNI MALIPIERO, e del baritono CARLO TAGLIABUE

1. Mozart: *Le nozze di Figaro*, introduzione dell'opera; 2. Verdi: *Ernani*, « Ernani, Ernani involami »; 3. Donizetti: *L'elisir d'amore*, « Una furtiva lacrima »; 4. Verdi: *Un ballo in maschera*, « Eri tu »; 5. Catalani: *La Wally*, « Ebben, ne andrò lontana »; 6. Verdi: *Rigoletto*, « Ella mi fu rapita »; 7. Wagner: *Tannhäuser*, « O tu bell'astro »; 8. Zandonai: *Trescone*, dall'opera « La via della finestra »; 9. Giordano: *Andrea Chénier*, « La mamma morta »; 10. Cilea: *L'arlesiana*, Lamento di Federico; 11. Giordano: *Andrea Chénier*, « Nemico della Patria »; 12. Puccini: *Madama Butterfly*, « Un bel dì vedremo »; 13. Boito: *Mefistofele*, « Giunto sul passo estremo »; 14. Leoncavallo: *Prologo*, dall'opera « Pagliacci »; 15. Verdi: *Il trovatore*, duetto dell'atto terzo; 16. Wagner: *Tannhäuser*, introduzione dell'opera.

Nell'intervallo: *Verdi e l'autografo*, scena di Nando Vitali.
22,45: Giornale radio.
23-24: MUSICA VARIA.
23 (11140 kC/S metri 263,2 e 1357 kC/S metri 221,1: Vedi Trasmissioni speciali.

II PROGRAMMA SERALE

1303 kC/S metri 230.2

19: ORCHESTRINA TIPICA ROMAGNOLA.
19,30: DISCHI DI MUSICA VARIA.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Commenti ai fatti del giorno.
20,30:

Musiche brillanti

dirette dal M° CESARE GALLINO

1. Suppé: *La bella galatea*, introduzione dell'operetta; 2. Strauss: *Sangue viennese*; 3. Martucci: *Giga*; 4. Fiorillo: *Tarantella*; 5. Avitabile: *Momento giocoso*; 6. Huder: *Sulle rive del Mediterraneo*, suite caratteristica; 7. Mussorgski: *Scherzo*.

21,15: MELODIE E CANZONI: ORCHESTRA CETRA diretta dal M° BARZIZZA: 1. Marf: *Passano i battaglioni*; 2. Pierazzi: *Dolce sogno*; 3. De Curtis-Garmela: *Tavolo rotondo*; 4. Calandrini: *Ti ricordi?*; 5. Di Lazzaro: *Signorina dell'Università*; 6. Lodi: *Solitudine*; 7. Arconi: *Vincere*.
22:

L'ETERNO RAGAZZO
Biografia romanzata di Spadaro
tracciata da MARIO CEIRANO

22,30: DISCHI DI MUSICA VARIA.
22,45-23: Giornale radio.

5000 Lire... e un Corredo per un sorriso

MARTEDÌ 16 LUGLIO 1940-XVIII, ALLE ORE 13,20

CANZONI SCENEGGIATE

TRASMISSIONE organizzata per conto della Gl. Vi. Emme

per il dentifricio ERBA - Gl. VI. EMME ed i dentifrici liquidi ALBOL ed ALBOL ROSSO

Tutti possono partecipare al Concorso **« 5000 lire... e un Corredo per un sorriso »** inviando una propria fotografia con viso sorridente del formato minimo 13x18 a Gl.VI.EMME. - Rivista Grazia via Ronchetti n. 11 - Milano. Il regolamento si trova in tutte le confezioni Gl.VI.EMME.

Organizzazione SIPRA - Torino

NOTE DI MEDICINA E D'IGIENE

COME CI SI DIFENDE DALLE MALATTIE INFETTIVE — Si sente tanto parlare di malattie infettive, di infezioni, ma non tutti ancora sanno che sebbene esse siano dovute a microorganismi, a bacilli, ad esseri cioè che si vedono soltanto al microscopio, possono pur essere evitate, quando ci si sappia difendere dalle cause di contagio cioè di contatto, con esseri o sostanze, che portino questo o quel parassita.

Tra queste cause le mani sporche rappresentano una delle vie di penetrazione nell'organismo umano di tali bacilli o batteri o parassiti, che dir si voglia come è il caso, ad es., per la febbre tifoide (tifo addominale), per la dissenteria e tante altre malattie infettive.

La prima difesa è quindi data dalla pulizia dell'individuo, che deve essere richiesta non solo verso se stessi, ma anche negli altri membri della collettività nazionale: è inutile essere puliti, tenersi la mano dinanzi la bocca prima di tossire, non sputare, se riceverete non s'insista che anche gli altri parenti o amici non facciano altrettanto. A mala pena i cartellini ammonitori con i loro divieti ce non si mettono in pratica, per se stessi e per gli altri, i loro precetti. Lo stesso vale per la nettezza della casa, per la salubrità degli alimenti, soprattutto delle verdure che si mangiano crude: esse devono venire abbondantemente lavate. A queste semplici ma importanti misure di prevenzione o profilassi generale si aggiungano poi quelle costituite specifiche, date dalle vaccinazioni profilattiche (vaccinazioni antivaiolose, antidifteriche, vaccino contro il tifo, vaccino contro la pertosse, ecc.) con le quali aumentiamo le difese particolari dell'organismo contro quel dato bacillo, mettendolo in grado di resistere ai pericoli provenienti dall'insorgere di una corrispondente epidemia.

Dott. VINCENTIUS

Questa rubrica è offerta dalla **S. A. LIMAS**, produttrice della POMATA LIMAS RISOLVENTE e del LACTOBAC LIMAS, fermenti lattici di fiducia contro le intossicazioni e malattie gastro-intestinali.

FOSFOIODARSIN
"SIMONI"
È IL RICOSTITUENTE COMPLETO TOLLERATO ED ASSIMILATO DA TUTTI
tanto per via ORALE che IPODERMICA
RIDONA RAPIDAMENTE LE FORZE AGLI ORGANISMI INDEBOLITI
Chiedetelo presso le buone Farmacie

-Zampironi-
unico rimedio contro le zanzare
PREMIATO LABORATORIO ZAMPIRONI - MESTRE

Attenzione!

La **seconda rata** semestrale dell'abbonamento alle radioaudizioni deve essere versata entro il mese di **LUGLIO**. A carico dei ritardatari gli Uffici del Registro applicheranno una **sopratassa**, salvo le maggiori sanzioni previste dalla legge

MERCOLEDÌ 17 LUGLIO 1940-XVIII

Le trasmissioni si effettuano sulle seguenti onde:
1140 kC/S metri 263,2; 1357 kC/S metri 221,1; 713 kC/S metri 420,8; 610 kC/S metri 491,8; 1303 kS/C metri 230,2.

7.30: Giornale radio.
8: Segnale orario - Dischi.
8.15: Giornale radio.
11: DISCHI DI MUSICA OPERETTISTICA.
11,30: TRIO CHESI-ZANARDELLI-CASSONE: 1. Strauss: *Voci di primavera*; 2. Wagner: *Sogno*; 3. Tarenghi: *Serenata in fa*; 4. Zimmer: *Trio appassionato*; 5. Grieg: *Preghiera e danza nel tempio.*

I PROGRAMMA MERIDIANO

1140 kC/S metri 263,2; 713 kC/S metri 420,8; 610 kC/S metri 491,8; 1303 kC/S metri 230,2

12: Borsa - Dischi.
12,20: RADIO SOCIALE: TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI.
12,50: CALENDARIO ANTONETTO.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.
13,15: CONCERTO diretto dal M° CESARE GALLINO: 1. Escobar: *Villanueva*; 2. Manno: *Notturno* (per violino e orchestra); 3. Italos: *Sprizzi e sprazzi*; 4. Galliera: *Impressioni esotiche*; 5. Cardoni: *Convegno di gnomi*; 6. Lombardo: *Madama di Tebe*, selezione; 7. Mozart: *L'impresario*, introduzione dell'opera.
14: Giornale radio
14,15: DISCHI DI MUSICA OPERISTICA.
14,45: Giornale radio.
15-15,10: Borse.

II PROGRAMMA MERIDIANO

1357 kC/S metri 221,1

12: MUSICHE PER GRANDE ORCHESTRA dirette dal M° FERNANDO PREVITALI: 1. Mozart: *Serenata in sol maggiore* (Una piccola musica notturna), K. 239: *a*) Allegro molto, *b*) Andante, *c*) Minuetto, *d*) Presto; 2. Masetti: *Ora di vespro*; 3. Smetana: *La sposa venduta*, introduzione dell'opera.
12,40: DISCHI DI CANZONI NAPOLETANE.
13: TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI ALL'ESTERO: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13,15: VOCI DELLA PATRIA (Trasmissione dalla Colonia di Pesaro).
13,40: MUSICA LEGGERA.
14: Giornale radio.
14,15: Riassunto della situazione politica.
14,30: CANZONI SICILIANE.
14,45: Giornale radio.
15: DISCHI DI CANZONI.
15,20-16: ORCHESTRA D'ARCHI diretta dal M° TRIO PETRALIA col concorso di Norma Bruni e Michele Montanari: 1. Bolzoni: *D'inverno in soffitta*; 2. Petralia: *Madrigale di primavera*; 3. Gasperini: *Gavotta*; 4 Di Marte: *Serenata alle stelle*; 5. Bucchi: *Le gaie filatrici*; 6. De Lucia: *Ballata medioevale*; 7. Rizzoli: *Improvviso*; 8. Greppi: *Dove sei?*

PROGRAMMA POMERIDIANO

1140 kC/S metri 263,2; 1357 kC/S metri 221,1; 713 kC/S metri 420,8; 610 kC/S metri 491,8; 1303 kS/C metri 230,2.

13,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: « Un bimbo, un cane e un orso », leggenda di Giorgio Gostini.
17: Segnale orario - Giornale radio - Dischi.

17,30: TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE

18: Notiziario dall'interno.
18-18,20: Spigolature cabalistiche di Aladino (Trasmissione organizzata per la DITTA FREUND BALLOR e C. di Torino).

I PROGRAMMA SERALE

713 kC/S metri 420,8; 610 kC/S metri 491,8; 1140 kC/S metri 263,2; 1357 kC/S metri 221,1

19,15: CONCERTO della pianista VERA GOBBI BELCREDI: 1. Galuppi: *Andantino*; 2. Scarlatti: *Sonata*; 3. Schumann: *Novellette*, op. 21; 4. Chopin: *Due studi*; 5. Giuranna: *Toccata*; 6. Fuga: *Studio*.
19,45: RUBRICA FILATELICA.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Commenti ai fatti del giorno.
20,30:

Musiche brillanti

dirette dal M° ENNIO ARLANDI

1 Vidali: *I cadetti*; 2. Becucci: *Aure d'amor*; 3. Angelo: *Piccolo scherzo*; 4. Mascheroni: *Dicevo al cuore*; 5. Castaldi: *Tarantella*; 6. De Curtis: *Non ti scordar di me*; 7. Pick Mangiagalli: *Il carillon magico*, selezione del balletto; 8. Frustaci: *Tu, solamente tu*; 9. Barbieri: *Rapsodia napoletana*; 10. Escobar: *Marcia delle legioni*.

20,30-22,45 (1140 kC/S metri 263,2 e 1357 kC/S metri 221,1): Vedi Trasmissioni speciali.

21,15: IN UNA VETRERIA
Impressioni di MARIO FERRETTI

21,35:

Melodie e canzoni

ORCHESTRA diretta dal M° ANGELINI

Nell'intervallo: *Viaggio*, scena di Riccardo Candiani.

22,45: Giornale radio.
23-24: MUSICA VARIA.
23 (1140 kC/S metri 263,2 e 1357 kC/S metri 221,1): Vedi Trasmissioni speciali.

II PROGRAMMA SERALE

1303 kC/S metri 230,2

19: CORALE EURIDICE diretta dal M° ADONE ZECCHI: 1. Gandino: *Le nove son sonate*; 2. Pratella: *I tre colori delle caminate*; 3. Massa: *Marinaio italiano*; 4. Heghr: *Notte di temporale*; 5. Cremesini: *Coro di caccia*; 6. Alaleona: *Canto dell'amore*; 7. Gerosa: *Nel bosco*.
19,30: DIECIMILA PESOS DI TAGLIA, scena di ANGELO MIGNECO.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Commenti ai fatti del giorno.
20,30:

Melodie e canzoni

ORCHESTRA CETRA diretta dal M° BARZIZZA

21,15:
CORPO MUSICALE DELLA R. AERONAUTICA
diretto dal M° ALBERTO DI MINIELLO

22: LA FELICITA'
Due atti di ENRICO LERANO
Regìa di ALDO SILVANI

22,25: DISCHI DI MUSICA VARIA.
22,45-23: Giornale radio.

TUTTI I MERCOLEDÌ ALLE ORE 18
E TUTTI I VENERDÌ ALLE ORE 13,15

Cabala, sogni e... numeri del lotto

Trasmissioni organizzate
per conto della Ditta **FREUND**
BALLOR & C. di Torino, produttrice del classico **VERMOUTH** di Torino e dei grandi liquori italiani **Gran Ballor**
Cerasia e **Albicocca Ballor**
(Organizzazione SIPRA - Torino)

TELEFONO 83-272
VIA MORONE, 8 MILANO

MERLUZZO al SAPOR
CONIGLIO al SAPOR
FAGIOLI al SAPOR
LENTICCHIE al SAPOR
GIARDINIERA al SAPOR

"BRODOR" Preparato speciale per minestre

Il laccio di pelle
FELSINEA
DONA SQUISITA ELEGANZA ALLA CALZATURA
DURA ETERNAMENTE
CISPEA-BOLOGNA-BUSI 19

A. MONZINO & GARLANDINI
MILANO VIA ADUA 20
TUTTI GLI STRUMENTI MUSICALI
(Chiedete catalogo R. C.)

CREMA JUVENTUS
S. S.
LA VERA CREMA CHE RASSODA, SVILUPPA E FA RIFIORIRE IL SENO

Un vaso di crema Juventus S. S. per lo sviluppo del seno L. 19,50

In vendita ovunque e presso la Ditta
F.lli CADEI - Rip. R. C. - MILANO, Via Victor Hugo 3
Ricevendo vaglia anticipato spedizione franco senza indicazione alcuna

GIOVEDÌ 18 LUGLIO 1940-XVIII

Le trasmissioni si effettuano sulle seguenti onde:
1140 kC/S metri 263,2; 1357 kC/S metri 221,1; 713 kC/S metri 420,8; 610 kC/S metri 491,8; 1303 kS/C metri 230,2.

7,30: Giornale radio.
8: Segnale orario - Dischi.
8,15: Giornale radio.
11: DISCHI DI CANZONI.
11,30: CONCERTO della violinista MARIA SEQUI: 1. Vitali: *Ciaccona*; 2. Davico: *Sonatina rustica*: *a)* Allegretto comodo e semplice, *b)* Popolaresca d'amore, *c)* Tema popolare con variazioni; Serenata - Lamento - Ronda - Ninna nanna - Fisarmoniche; 3. Ferrari-Trecate: *Il prode Anselmo*.

I PROGRAMMA MERIDIANO

1140 kC/S metri 263,2; 713 kC/S metri 420,8; 610 kC/S metri 491,8; 1303 kC/S metri 230,2

12: Borsa - Dischi.
12,30: CANZONI SCENEGGIATE - ORCHESTRA D'ARCHI diretta dal M° TITO PETRALIA (Trasmissione organizzata per la SOC. AN. GIVIEMME di Milano).
12,50: CALENDARIO ANTONETTO.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.
13,15: CONCERTO DI MUSICA LEGGERA diretto dal M° E. ARLANDI.
14: Giornale radio.
14,15: DISCHI DI MUSICA SINFONICA.
14,45: Giornale radio.
15-15,10: Borse.

II PROGRAMMA MERIDIANO

1357 kC/S metri 221,1

12: TRIO CHESI-ZANARDELLI-CASSONE.
12,30: QUARTETTO A PLETTRO DEL DOPOLAVORO PROVINCIALE DI SIENA.
13: TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI ALL'ESTERO - Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13,15: BRANI DI OPERE DI GIOACCHINO ROSSINI - Nell'intervallo (13,30): Situazione politica. — 14: Giornale radio.
14,15: INTRODUZIONI DI OPERE.
14,45: Giornale radio.
15: MELODIE E CANZONI: ORCHESTRA diretta dal M° ANGELINI.
15,40-16: TRIO TIPICO DI TERNI.

PROGRAMMA POMERIDIANO

1140 kC/S metri 263,2; 1357 kC/S metri 221,1; 713 kC/S metri 420,8; 610 kC/S metri 491,8; 1303 kS/C metri 230,2.

16,30: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: *A noi!*, giornale dei ragazzi.
17: Segnale orario - Giornale radio - Dischi.

17,30: TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: «Rassegna» di Giovanni Ansaldo, direttore de «Il Telegrafo» di Livorno - Programma vario.

18-18,10: Notiziario dall'interno.

I PROGRAMMA SERALE

713 kC/S metri 420,8; 610 kC/S metri 491,8; 1140 kC/S metri 263,2; 1357 kC/S metri 221,1

19,15: Nozioni e consigli pratici di economia domestica.
19,20: DISCHI DI MUSICHE GAIE E CAMPESTRI: 1. Rossano: *Polca brillante*; 2. Rotellini: *Fior d'alpe*; 3. Di Lazzaro-Mari: *Valzer della fortuna*; 4. Ferruzzi: *Sei bella come un fior*; 5. Andreis: *Piccolo fiore*; 6. Gallo: *Brio*; 7. Arconi-Nisa: *Cucù cucù*; 8. Frosini: *Mani veloci*; 9. Mignone: *Viva gli sposi* (Trasmissione organizzata per la Soc. AN. EGIDIO GALBANI di Melzo).
19,50: DISCHI DI MUSICA DA CAMERA.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Commenti ai fatti del giorno.

20,30: LE BATTAGLIE LEGIONARIE IN TERRA DI SPAGNA: TRASMISSIONI ORGANIZZATE DAL REPARTO STAMPA PROPAGANDA STORICO DEL COMANDO GENERALE DELLA M. V. S. N.: «Le camicie nere nella battaglia del Levante», rievocazione del Luogotenente generale GIUSEPPE CONTICELLI.

20,30-22,45 (1140 kC/S metri 263,2 e 1357 kC/S metri 221,1): Vedi Trasmissioni speciali.

20,40: **Concerto sinfonico**
diretto dal M° ARMANDO LA ROSA PARODI
1. Wagner: *Idillio di Sigfrido*; 2. Strauss: *Leggenda del bosco viennese*; 3. Zandonai: Due trascrizioni: *a)* Schumann: *Sogno*, *b)* Schubert: *Momento musicale*; 4. Ciaikovski: *Capriccio italiano*, op. 45.

Nell'intervallo: *Racconti e novelle per la radio*: «Ugo Betti: La piena».

21,35: **Garibaldi**
Poema drammatico in quattro atti
di DOMENICO TUMIATI
Regia di ALDO SILVANI

22,45: Giornale radio.
23-24: MUSICA VARIA.
23 (1140 kC/S metri 263,2 e 1357 kC/S metri 221,1): Vedi Trasmissioni speciali.

II PROGRAMMA SERALE

1303 kC/S metri 230,2

19: ORCHESTRA A PLETTRO DEL DOPOLAVORO PROVINCIALE DI SIENA, diretta dal M° ALBERTO BOCCI: 1. Mozart: *Marcia turca*; 2. Albeniz: *Granada*; 3. Mascagni: *Il sogno*, dall'opera «Guglielmo Ratcliff»; 4. Carosio: *Mandolinata*; 5. Gastaldon: *Musica proibita*.
19,30: DOPOLAVORO CORALE EMILIO GHIONZOLI DI FIRENZE, diretto dal M° AVINO TORTI: 1. Montanari: a) *Villanella*, b) *Dove vai o Mariolina*; 2. Castagnoli: a) *Se tu la vedessi*, b) *Serenata*; 3. Cianetti: a) *Ninna nanna lucchese*, b) *Bella ragazza*; 4. Neretti: a) *Stornelli toscani*, b) *Stornelli lucchesi*.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Commenti ai fatti del giorno.
20,30: RIBALTE SPENTE
Impressioni di VITTORIO VELTRONI
e GIANNI LONGANESI
20,45: **Musica operettistica**
diretta dal M° CESARE GALLINO
col concorso di NERA CORRADI, LIA ORIGONI, ENZO AITA, TITO ANGELETTI e UBALDO TORRICINI
21,30: **Canzoni e melodie**
ORCHESTRA diretta dal M° ANGELINI
22,20: DISCHI DI MUSICA VARIA.
22,45-23: Giornale radio.

CALZE ELASTICHE
per VENE VARICOSE, FLEBITI, ecc.
NUOVI TIPI PERFETTI E CURATIVI. — INVISIBILI, SENZA CUCITURA, SU MISURA, RIPARABILI, LAVABILI, MORBIDISSIME, POROSE, NON DANNO NOIA.
Gratis segreto catalogo, prezzi, e modo per prendere da sè le misure.
Fabbrica C. R. ROSSI - S. MARGHERITA LIGURE

GIOVEDÌ 18 LUGLIO 1940-XVIII
Ore 19,20
MUSICHE GAIE E CAMPESTRI
Trasmissione organizzata per la **Società Anonima EGIDIO GALBANI di Melzo**, che ricorda a grandi e piccini come una buona porzione degli insuperabili formaggi **Bel Paese** ed **Erbo Galbani**, di delicato sapore, sia molto nutriente e riesca a tutti gradita
(Organizzazione SIPRA - Torino)

SINUOSA **IL NUOVO BUSTO FASCETTA**
DONA UNA LINEA INCONFONDIBILE
Consegna rapida su misura
Genova - Via XX Settembre 33 p. p. - Telef. 581-533
Milano - Corso Vitt. Emanuele 33 p. p. - Telef. 70-235

-Zampironi-
unico rimedio contro le zanzare
PREMIATO LABORATORIO ZAMPIRONI - MESTRE

5000 lire... e un Corredo per un sorriso
GIOVED 18 LUGLIO 1940-XVIII, ALLE ORE 12,30
CANZONI SCENEGGIATE
TRASMISSIONE organizzata per conto della G. VI. emme
per il dentifricio ERBA - GI. VI. EMME ed i dentifrici liquidi ALBOL ed ALBOL ROSSO
Tutti possono partecipare al Concorso «5000 lire... e un Corredo per un sorriso» inviando una propria fotografia con viso sorridente del formato minimo 13x18 a GI. VI. EMME. - Rivista Grazia, via Ronchetti n. 11 - Milano. Il regolamento si trova in tutte le confezioni GI. VI. EMME.
(Organizzazione SIPRA - Torino)

VENERDÌ 19 LUGLIO 1940-XVIII

Le trasmissioni si effettuano sulle seguenti onde:
1140 kC/S metri 263,2; 1357 kC/S metri 221,1; 713 kC/S metri 420,8; 610 kC/S metri 491,8; 1303 kS/C metri 230,2.

7,30: Giornale radio.

8: Segnale orario - Dischi.

8,15: Giornale radio.

11: Concerto del soprano Andreina Buselli Pinti: 1. Giordani: *Caro mio ben;* 2. Tosti: a) *Sogno,* b) *Non t'amo più;* 3. Tirindelli: *Rio Bo;* 4. Santoliquido: *Tristezza co[illegible]olare;* 5. Pizzetti: *I pastori;* 6. Cardillo [illegible]*grato.*

11,30: Dischi di musi.

I PROGRAMMA MERIDIANO

1140 kC/S metri 263,2; 713 kC/S metri 420,8; 610 kC/S metri 491,8; 1303 kC/S metri 230,2

12: Borsa - Dischi.

12,20: RADIO SOCIALE: Trasmissione organizzata in collaborazione con le Confederazioni Fasciste dei Lavoratori.

12,50: Calendario Antonetto.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.

13,20: Cabala, sogni e... numeri del lotto (Trasmissione organizzata per la Ditta Freund-Ballor).

13,30: Canzoni e melodie: Orchestra Cetra diretta dal M° Barzizza.

14: Giornale radio.

14,15: Trio Chesi-Zanardelli-Cassone: 1. Billi: *Danza exotica;* 2. Chopin: *Valzer lento;* 3. Grieg: *Primavera;* 4. Haendel: a) *Preludio,* b) *Giga;* 5. Cilea: *Danze,* dall'opera «Adriana Lecouvreur».

14,45: Giornale radio.

15-15,10: Borse.

II PROGRAMMA MERIDIANO

1357 kC/S metri 221,1

12: Musiche per grande orchestra dirette dal M° Armando La Rosa Parodi: 1. Rimski Korsakov: *Capriccio spagnolo,* op. 34: a) Alborada - Variazioni - Alborada, b) Scena e canto gitano - Fandango asturiano; 2. Martucci: *Notturno in sol bemolle,* op. 70, n. 1; 3. Verdi: *La forza del destino,* introduzione dell'opera.

12,40: Dischi di musica varia.

13: Trasmissione dedicata agli Italiani all'Estero: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13,15: Concerto vocale - Negl'intervalli (13,30): Situazione politica. — 14: Giornale radio.

14,15: Concerto del violoncellista Bonucci.

14,45: Giornale radio

15: Banda dei RR. CC. diretta dal M° Cirenei.

15,40-16: Dischi di canzoni.

PROGRAMMA POMERIDIANO

1140 kC/S metri 263,2; 1357 kC/S metri 221,1; 713 kC/S metri 420,8; 610 kC/S metri 491,8; 1303 kS/C metri 230,2.

16,30: La camerata dei Balilla e delle Piccole Italiane: *Cristoforo Colombo,* rievocazione di Piera Ruffini.

17: Segnale orario - Giornale radio - Dischi.

17,30: TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE.

18-18,10: Notiziario dall'interno.

I PROGRAMMA SERALE

713 kC/S metri 420,8; 610 kC/S metri 491,8; 1140 kC/S metri 263,2; 1357 kC/S metri 221,1

19,15: Concerto della pianista Liliana Vallazza: 1. Scarlatti: *Tre sonate:* a) In mi maggiore, b) In re maggiore, c) In sol maggiore; 2. Chopin: a) *Valzer* n. 2, op. 34 b) *Studio* n. 4, op. 10, c) *Studio* n. 5, op. 10; 3. Albeniz: *Siviglia;* 4. Casella: *Toccata,* da «Sinfonia arioso e toccata». Nell'intervallo: Notiziario.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Commenti ai fatti del giorno.

20,30:

Concerto

del violoncellista Camillo Oblach

Al pianoforte: Giovanni Bonfiglioli

1. Geminiani: *Sonata in do minore:* a) Poco lento - Allegro, b) Allegretto alla siciliana, c) Andantino affettuoso, d) Tempo di gavotta; votta.
2. Schubert: *Adagio e allegretto.*
3. Viterbini: *Il cucù.*
4. Fasano: *Il signor Bonaventura.*

20,30-22,45 (1140 kC/S metri 263,2 e 1357 kC/S metri 221,1): Vedi Trasmissioni speciali.

21,10: *Ritorno di fiamma,* scena di Gino Sanchini.

21,20:

Musiche brillanti

dirette dal M° Tito Petralia

1. Mancinelli: *Marcia trionfale,* dagli intermezzi per la «Cleopatra» di Cossa; 2. Strauss: *Valzer dell'Imperatore;* 3. Scassola: a) *La sorgente,* b) *Corteggio rustico;* 4. Ranzato: *Il cucuio;* 5. Azzoni: *Baccanale;* 6. Carabella: *Saltarello romano* da «Volti la lanterna»; 7. Cortopassi: *Santa poesia;* 8. Billi: *Cinzia;* 9. Consiglio: *Accampamento di dubut;* 10. Tironi: *Maxima,* marcia.

Nell'intervallo: Cronache del libro: «Letteratura scientifica» di E. Lombardi.

22,10:

CANZONI E MELODIE

Orchestra diretta dal M° Angelini

Nell'intervallo: Conversazione del maggiore Ugo Maraldi: «La vita segreta di un cannone».

22,45: Giornale radio.

23-24: Musica varia.

23 (1140 kC/S metri 263,2 e 1357 kC/S metri 221,1): Vedi Trasmissioni speciali.

II PROGRAMMA SERALE

1303 kC/S metri 230,2

19: Canzoni e melodie - Orchestra Cetra diretta dal M° Barzizza.

19,35: Orchestrina tipica romagnola diretta dal M° Ignazio Bittelli: 1. Bitelli: *Rondini in volo;* 2. Becucci: *Labbra coralline;* 3. Bitelli: *Super polca;* 4. Grazioni: *Vita palermitana;* 5. Gnecco: *Roberta;* 6. Castelli: *Serpentina.*

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Commenti ai fatti del giorno.

20,30:

Musiche popolaresche

Orchestrina diretta dal M° Saverio Seracini

21,10: Musica operistica (dischi).

21,45:

Fidanzarsi

Tre punti di vista di Enzo Corderi

22,45-23: Giornale radio.

Si ricorda

che, in occasione della nascita dell'A. R. la Principessa Maria Gabriella, è stato concesso il beneficio del condono delle soprattasse a quegli abbonati alle radioaudizioni che al 23 febbraio 1940-XVIII non avevano corrisposto - entro i termini prescritti dalla Legge - il canone di abbonamento per l'anno 1940, per il primo semestre di esso o per gli anni o semestri antecedenti.

Il beneficio del condono delle soprattasse è strettamente condizionato al totale pagamento del canone o delle quote di esso entro il

31 LUGLIO.

A carico degli abbonati che entro tale data non saranno in regola con il pagamento dei canoni scaduti prima del 23 febbraio 1940-XVIII, gli Uffici del Registro applicheranno una **SOPRATTASSA** pari all'ammontare del canone di cui è stato ritardato il pagamento. È evidente che il beneficio del condono non si applica a favore di quegli abbonati che non avranno corrisposto entro il **31 luglio** la seconda rata dell'abbonamento per l'anno 1940.

FRUTTI SICILIANI
La migliore caramella estiva
Brevetto Lema - Milano -

Per dimagrire
o vincere la pinguedine senza nuocere alla vostra salute adottate la
CINTURA ITALIANA REDUTTIVA
SOSTIENE MERAVIGLIOSAMENTE LE RENI
CIR
ROMA - "C. I. R.,, - CORSO UMBERTO I, 12
NAPOLI - Ditta FLAÙTO - VIA S. CARLO, 6
Opuscolo illustrato n. 9 s'invia gratuitamente

VENERDÌ ALLE ORE 13,20
Cabala, sogni e.... numeri del lotto
Trasmissione organizzata per conto della Ditta **FREUND BALLOR & C. di Torino,** produttrice del classico **VERMOUTH** di Torino e dei grandi liquori italiani GRAN BALLOR, CERASIA e ALBICOCCA BALLOR
(Organizzazione SIPRA - Torino)

SABATO 20 LUGLIO 1940-XVIII

Le trasmissioni si effettuano sulle seguenti onde:
1140 kC/S metri 263,2; 1357 kC/S metri 221,1; 713 kC/S metri 420,8; 610 kC/S metri 491,8; 1303 kS/C metri 230,2.

7,30: Giornale radio.
8: Segnale orario - Dischi.
8,15: Giornale radio.
10,30: RADIO SCOLASTICA: TRASMISSIONE PER LE SCUOLE RURALI: Radiogiornale balilla.
11: TRASMISSIONE DEDICATA AI DOPOLAVARISTI IN GRIGIO-VERDE.
11,30: DISCHI DI MUSICA VARIA: 1. Pedrotti: *Tutti in maschera*, introduzione dell'opera; 2. Mascagni: *Danza esotica*; 3. Serra: *Salotto di bambole*.
11,50: CANZONI E MELODIE - ORCHESTRA diretta dal M° SERACINI.

I PROGRAMMA MERIDIANO

1140 kC/S metri 263,2; 713 kC/S metri 420,8; 610 kC/S metri 491,8; 1303 kC/S metri 230,2

12: CANZONI E MELODIE - ORCHESTRINA diretta dal M° S. SERACINI.
12,20: DISCHI DI MUSICA OPERISTICA.
12,50: CALENDARIO ANTONETTO.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13,15: ORCHESTRA D'ARCHI diretta dal M° TITO PETRALIA: 1. Italos: *Biancaneve*; 2. Flaccone: *Barchettina bianca*; 3. Bucchi: *Meditazione*; 4. Celani: *L'ora felice*; 5. Caludi: *Czardas*; 6. Filippini: *Danzando sulle scale*; 7. Culotta: *Festa di gnomi*. (Trasmissione organizzata per la SOC. AN. MANETTI & ROBERTS di Firenze).
13,45: DISCHI DI MUSICA DA CAMERA.
14: Giornale radio.
14,15: DISCHI DI MUSICA VARIA.
14,45-15: Giornale radio.

II PROGRAMMA MERIDIANO

1357 kC/S metri 221,1

12: DISCHI DI MUSICA VARIA.
12,30: GRUPPO CORALE DI ANAGNI diretto dal M° PAOLO D'AVOLI.
13: TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI ALL'ESTERO - Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13,15: INTRODUZIONI DA OPERE - Negli intervalli (13,30): Situazione politica. — 14: Giornale radio.
14,15: Atto quarto dell'opera *La bohème* di Giacomo Puccini.
14,45: Giornale radio.
15: CANZONI E MELODIE - ORCHESTRA diretta dal M° ANGELINI.
15,30-16: TRIO CHESI-ZANARDELLI-CASSONE.

PROGRAMMA POMERIDIANO

1140 kC/S metri 263,2; 1357 kC/S metri 221,1; 713 kC/S metri 420,8; 610 kC/S metri 491,8; 1303 kS/C metri 230,2.

16,30: TRASMISSIONE DALLA COLONIA MARINA « COSTANZO CIANO » DI CERVIA.
17: Segnale orario - Giornale radio - Dischi.

17,30: TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE.

18-18,10: Notiziario dall'interno - Estrazioni del R. Lotto.

I PROGRAMMA SERALE

713 kC/S metri 420,8; 610 kC/S metri 491,8; 1140 kC/S metri 263,2; 1357 kC/S metri 221,1

19,15: CANZONI DI SUCCESSO INCISE SU DISCHI CETRA-PARLOPHON: 1. Di Lazzaro-Dole: *Donna Gelsomina* (Trio vocale triestino); 2. Schisa-Rost-Malatesta: *Restiamo amici* (Boccaccini); 3. Fragna-Bruno: *Giardino d'inverno* (Termini); 4. Di Lazzaro-Mari: *Passione* (Rabagliati); 5. Fragna-Cherubini: *Signora illusione* (Dolliver); 6. Lago: *La biondina* (Carboni); 7. De Nigris: *A te* (Turchetti); 8. Giuliani-Borella: *E poi dicon che l'amore* (Mazzi); 9. Sciorilli-Finti: *Sulla sponda del ruscello* (Di Palma).
19,40: GUIDA RADIOFONICA DEL TURISTA ITALIANO.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Commenti ai fatti del giorno.
20,30:

Concerto

DI MUSICHE ITALIANE
diretto dal M° ARMANDO LA ROSA PARODI
20,30-22,45 (1140 kC/S metri 263,2 e 1357 kC/S metri 221,1): Vedi Trasmissioni speciali.
21,10:
L'UCCELLIN VOLO', VOLO'...
Una fantasia di PACIFICO DI GIACOMO
Una scena di ENZO CORDERI
Canzoni sceneggiate da MARIO VALABREGA
ORCHESTRA CETRA diretta dal M° BARZIZZA
Regia di NUNZIO FILOGAMO
22: *La vita teatrale.*

22,10:

Concerto

del QUARTETTO POLTRONIERI

(Esecutori: Alberto Poltronieri, primo violino; Giannino Carpi, secondo violino; Giuseppe Alessandri, viola; Antonio Valisi, violoncello).

1. Mozart: *Quartetto in si bemolle maggiore*, n. 15. « La caccia »: *a*) Allegro vivace assai; *b*) Minuetto; *c*) Adagio; *d*) Allegro assai.
2. Amarano-Falcari: a) *Largo*; b) *Minuetto all'antica*.
3. Verdi: *Fuga*.

22,45: Giornale radio.
23-24: MUSICA VARIA.
23 (1140 kC/S metri 263,2 e 1357 kC/S metri 221,1): Vedi Trasmissioni speciali.

II PROGRAMMA SERALE

1303 kC/S metri 230,2

19: GRUPPO DI FISARMONICHE DEL DOPOLAVORO PROVINCIALE DI BOLOGNA: 1. Sartori: *Vita beata*; 2. Cerato: *Bonita cilena*; 3. Caviglioni: *Ricordi di Sampierdarena*; 4. Cellini: *Tempo di polca*; 5. Bernardi: *Appassionatamente*; 6. Bocci: *Allegramente*.
19,30: DISCHI DI MUSICA OPERISTICA.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Commenti ai fatti del giorno.
20,30: COMPLESSO DI STRUMENTI A FIATO diretto dal M° E. ARLANDI: 1. Orsomando: *Marcia delle legioni*; 2. Teolis: *Fantasia di danze*; 3. Vaninetti: *Eroica*; 4. Gardino: *Danze campestri*; 5. Vidale: *Romanità*; 6. Chillin: *Marcia militare*.

21:

MUSICHE BRILLANTI
dirette dal M° CESARE GALLINO

1. Cristiano Bach: *Sinfonia in re maggiore*.
2. Giuranna: *Adagio e allegro da concerto*.
3. Porrino: *Quattro canzoni italiane*.
4. Carabella: *Piccola suite da camera*.

21,40:

Melodie e canzoni

ORCHESTRA diretta dal M° ANGELINI
22,30: DISCHI DI MUSICA VARIA.
22,45-23: Giornale radio.

ELIMINA DISTURBI
e Abbonamento o rinnovo al RADIOCORRIERE
FILTRO DI FREQUENZA, l'unico dispositivo costruito con dati SCIENTIFICI che elimina i disturbi convogliati dalla RETE. Si spedisce contro assegno di L. 65. Con abbonamento o rinnovo per un anno al RADIOCORRIERE L. 78,50 anticipate.
Indirizzare vaglia e corrispondenza:
Ing. F. TARTUFARI - RADIO - Torino
Via Cesare Battisti, 5 (angolo Piazza Carignano)
Modulo prontuario per migliorare l'apparecchio radio L. 2,50 anticipate anche in francobolli

chiedete Prospetto Buoni per avere
GRATIS UN FLACONE COLONIA GALLIZIA
ai migliori profumieri o direttamente a: LINETTI, PROFUMI, VENEZIA

Per radioriparazioni rapide e garantite, di qualsiasi tipo di apparecchio, rivolgetevi al
SERVIZIO
RIPARAZIONI
LA COMMERCIALE RADIO - MILANO
VIA SOLARI, 15 - TELEF. 37-151
Ricevitori e radiofonografi grandi marche - Cambi

YOGURT in CASA
L'unico modo pratico economico, semplicissimo per ottenere il vero YOGURT BULGARO, i cui benefici sono riconosciuti in tutto il mondo, è lo Yogurt preparato con il METODO MAYA ed apparecchi Puiceff della CASA BULGARA che con suoi cento anni di esperienza Vi dà una garanzia assoluta. Tutti gli altri metodi e sistemi non servono che ad ottenere un latte acido o la cagliata, che non hanno nulla a che vedere con lo YOGURT. Chiedete il listino gratis alla LACTOIDEAL S. A. - Via Castelmorrone, 12 - MILANO - Rep. Z

-Zampironi-
unico rimedio contro le zanzare
PREMIATO LABORATORIO ZAMPIRONI - MESTRE

Tutti i giorni alle ore 12,54 e 13,50 le Stazioni dell'Eiar trasmettono notizie ed informazioni riguardanti il
TURISMO
LA VILLEGGIATURA
E L'INDUSTRIA ALBERGHIERA
Per informazioni e tariffe rivolgersi alla SIPRA - Via Roma 24 - Torino

TRASMISSIONI SPECIALI PER L'IMPERO E PER L'ESTERO

STAZIONI ONDE CORTE: 2 RO 3: m 31,15; kC/s 9360 - 2 RO 4: m 25,4; kC/s 11810 - 2 RO 6: m 19,61; kC/s 15300 - 2 RO 8: m 16,84; kC/s 17820 - 2 RO 11: m 41,55; kC/s 7220 - 2 RO 14: m 19,7; kC/s 15290 - 2 RO 15: m 25,51; kC/s 11760 STAZIONI ONDE MEDIE: m 263,2; kC/s 1140 - m 221,1; kC/s 1357

DOMENICA 14 LUGLIO 1940-XVIII

7,56-9,30 (2 RO 3 - 2 RO 6): **PACIFICO.** — 8: Segnale orario - Organista Maria Amalia Pardini: 1. Fedeli: « Meditazione »; 2. Belletti: « Echi della sera »; 3. Bossi: a) « Ave Maria », b) « Pezzo eroico ». — 8,15: Giornale radio in italiano. — 8,30: **Notiziario in inglese** — 8,45-9,30: Orchestra sinfonica dell'« Eiar » diretta dal M° Olivіero de Fabritiis: 1. Strauss: « Morte e trasfigurazione », poema sinfonico, op. 24; 2. Cilea: « Piccola suite »: a) Danza, b) Notturnino, c) Alla marcia. - Musica varia: 1. Veracini: « Largo »; 2. Ranzato: « Danza »; 3. Pizzini: « Serafino ».

9,30-9,45 (2 RO 4): **Notiziario in francese.**

12-14,15 (2 RO 6 - 2 RO 8): **ESTREMO ORIENTE, MALESIA E AUSTRALIA OCCIDENTALE.** — 12: Trasmissione della Messa cantata dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze. — 12,45: **Notiziario in inglese.** — 13: Segnale orario - Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate in italiano, tedesco, inglese, francese, spagnolo, portoghese e arabo. — 13,20: Musica varia: 1. Ranzato: « Quando il violino parla a un violoncello », intermezzo; 2 Travaglia: « Venezia misteriosa »; 3. Leonardi: « Serenata dei fiori »; 4. Fetras: « In memoria di Franz Schubert », fantasia; 5. Marenco: « Excelsior », fantasia; 6. Frontini: « Serenata araba »; 7. D'Ambrosio: « Ronda di folletti »; 8. Di Piramo: « Tre minuti a Firenze »; 9. Bettinelli: « Carillon », minuetto; 10. Monti: « Czardas », 11. Ranzato: « Pupazzetti giapponesi ». — 14-14,15: Giornale radio in italiano.

13-15 (2 RO 14 - 2 RO 15; onde medie: m. 221,1; kc. 1357): **ITALIANI ALL'ESTERO.** — 13: Segnale orario - Giornale radio. — 13,15: Musica sinfonica: 1. Cherubini: « Anacréonte », introduzione dell'opera; 2. Mancinelli: « La fuga degli amanti a Chioggia » dalle « Scene veneziane ». — 13,30: Riassunto della situazione politica. — 13,45-14: Musica sinfonica: 1. Prokofieff: Prima suite del balletto « Il buffone ». — 14-14,05: Giornali radio. — 14,05-14,15: Musica sinfonica: 1. Mozart: « Concerto in sol maggiore », per pianoforte e orchestra (K. 45); 2. Respighi: « Villanella »; 3. Porrino: « Sardegna », poema sinfonico.

15,45-16,15 (2 RO 4 - 2 RO 8): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE.** — 15,45: **Notiziario in inglese.** — 15,55: **Notiziario in spagnuolo.** — 16,05-16,15: **Notiziario in portoghese.**

16,30-18,10 (2 RO 4 - 2 RO 8): **MEDIO ORIENTE.** — 16,30: Brani da opere: 1. Rossini: « La scala di seta », introduzione; 2. Donizetti: « Lucia di Lammermoor », rondò di Lucia; 3. Donizetti: « Elisir d'amore », aria di Adina — 16,50-17: Notiziario in francese. — 17-17,15: Giornale radio. — 17,15: Brani da opere: 1. Verdi: « La forza del destino », introduzione; 2. Bellini: « La sonnambula » (Vi ravviso o luoghi ameni); 3. Wolf-Ferrari: « I gioielli della Madonna », intermezzo n 2. — 17,40-17,50: **Notiziario in inglese.** — 17,50-18,10: Brani da opere: 1. Puccini: « Madama Butterfly » (Un bel dì vedremo); 2. Ponchielli: « La Gioconda » (Enzo Grimaldo); 3. Cilea: « Adriana Lecouvreur », interludio all'atto 2°; 4. Puccini: « Manon Lescaut » (Donna non vidi mai); 5. Catalani: « Loreley », danza delle ondine.

18,15-20,30 (2 RO 4 - 2 RO 6): **IMPERO.** — 18,15: Giornale radio. — 18,30: Musica varia: 1. Bertini: « Ultime foglie »; 2. Di Lazzaro: « Donna Gelsomina »; 3. D'Anzi: « Lontano »; 4. Schisa: « Appuntamento con la luna »; 5. Chiri: « Canzone a Maria; 6. Consiglio-Bracchi: « Ho comprato un cagnolino », 7. Di Lazzaro: « Rose della riviera »; 8. Sciorilli: « La sirena del laghetto »; 9. Ruccione: « Chitarrella »; 10. Mascheroni: « Fiorin fiorello »; 11. Chiappo: « Contemplazione »; 12. Olivieri: « C'è un uomo in mezzo al mar »; 13. Ansaldo: « Ultimissime ». — 19,10: Trasmissione speciale per le Forze Armate dell'Impero. — 19,40: Eventuali notizie sportive, o dischi - Nell'intervallo: eventuali notizie sportive. — 20: Segnale orario - Giornale radio - Commenti ai fatti del giorno - Eventuali dischi.

18,25-19 (2 RO 3 - 2 RO 14 - 2 RO 15): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE.** — 18,25: **Notiziario in turco.** — 18,40: **Notiziario in francese.** — 18,50-19: **Notiziario in inglese.**

19-19,58 (2 RO 3 - 2 RO 14 - 2 RO 15): **SECONDA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — Musica araba - **Notiziario in arabo** - Conversazione in arabo per le donne.

20,15-20,25 (2 RO 3 - 2 RO 14 - 2 RO 15): **Notiziario in tedesco.**

20,30-21,30 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 8 - 2 RO 11 - 2 RO 14: onde medie: n. 221,1; kc. 1357 - m. 263,2; kc. 1140): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE.** — 20,30: **Notiziario in maltese.** — 20,40: **Notiziario in spagnolo.** — 20,50: **Notiziario in inglese.** — 21: **Notiziario in francese.** — 21,10: **Notiziario in turco.** — 21,20-21,30: **Notiziario in bulgaro.**

21,30-22 (2 RO 4 - onde medie: m. 263,2; kc. 1140): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE.** — 21,30: **Notiziario in serbocroato.** — 21,45: **Notiziario in ungherese.**

21,30-22 (2 RO 11 - 2 RO 14: onde medie: m. 221,1; kc. 1357): **TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA.** — 21,30: **Notiziario in greco.** — 21,45: Musica greca riprodotta.

21,33-21,57 (2 RO 3 - 2 RO 6): **Notiziario in russo.**

22-1 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 8 - 2 RO 11 - 2 RO 14: onde medie: m. 221,1; kc. 1357 - m. 263,2; kc. 1140): **NOTIZIARI E PROGRAMMI ESTERI SERALI.** — 22: **Notiziario in romeno.** — 22,10: Concerto (Vedi II Gruppo). — 22,30: **Notiziario in inglese.** — 22,45: Giornale radio - Concerto. — 23,15: **Notiziario in francese.** — 23,30: **Notiziario in serbocroato.** — 23,35: **Notiziario in greco.** — 23,40: **Notiziario in portoghese.** — 23,50: **Notiziario in spagnolo.** — 24: **Programma musicale per Radio Verdad Italo-Spagnola** - Concerto sinfonico diretto dal M° Ugo Tansini: 1. Rossini: « Il signor Bruschino », introduzione dell'opera; 2. Mulè: « Largo », per archi, arpe ed organo; 3. Mancinelli: « Cleopatra », introduzione; 4. Zandonai: « Colombina », introduzione sopra un tema popolare veneziano; 5. Pizzini: « Scherzo in stile classico ».

0,30-0,35 (2 RO 8): **Notiziario spagnolo ritrasmesso dalla Sadrep di Montevideo.** — 0,30: **Notiziario in inglese.** — 0,45: **Notiziario in francese.**

0,07-0,10 (solo da 2 RO 8): **Notiziario ritrasmesso da Radio Splendid di Buenos Aires.**

1-2,55 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 8): **AMERICA LATINA E PORTOGALLO.** — 1. Riassunto del programma e **notiziario in portoghese.** — 1,15: Canzoni abruzzesi: 1. Albanese: a) « Quand'arvè le prime rose », b) « Aria di Natale », c) « L'acquabbelle », d) « Lu piante de le fojje », e) « Vola, vola »; 2. Merciaro: « Lu vularelle ». — 1,30: **Notiziario in spagnolo.** — 1,40: Rassegna politica e notizie sportive. — 1,50: Musiche per violoncello. — 1,50: Musica: 1. Veracini-Bonucci: « Largo »; 2. Boccherini: « Adagio non troppo », dal « Concerto in si bemolle »: 3. Weber: « Adagio e rondò »; 4. Certani: « Serenatina »; 5. Schubert: « Ninna nanna » - Canzoni italiane: 1. Giuliani: « M'hai detto un dì »; 2. Santafè: « Autunno »; 3. D'Anzi: « Notti sul Danubio »; 4. Bernini: « Notte d'estate »; 5. Carboni: « Sì, voglio vivere ancora »; 6. Rusconi: « Casetta perduta »; 7. Abbati: « Io cerco solo un cuore »; 8. Cabrera: « Baciami »; 9. Setti: « Scintille »; 10. Gheri: « Spensieratezza ». — 2,45-2,55: **Notiziario in italiano.**

3,15-5,10 (2 RO 3- 2 RO 4 - 2 RO 8): **NORD AMERICA.** — 3,15: **Notiziario in italiano.** — 3,30: « Voce da Roma », conversazione. — 3,40: **Le nozze di Haura**, opera in un atto di Adriano Lualdi. — 4,25: Concerto bandistico: 1. Marchesini: « Sul verde cimino »; 2. Paisiello: « Nina, o la pazza per amore », sinfonia dell'opera; 3. Pennacchio: « Barcarola in sol minore ». — 4,45: Musica varia: 1. De Micheli: « Festa di sole »; 2. Barbieri: « Giocattoli »; 3. Celani: « L'ora felice »; 4. Culotta: « Festa di gnomi »; 5. Billi: « Pattuglia giapponese ». — 5-5,10: **Notiziario in inglese.**

LUNEDÌ 15 LUGLIO 1940-XVIII

7,56-9,30 (2 RO 3 - 2 RO 6): **PACIFICO.** — 8: Segnale orario - Clavicembalista Corradina Mola: 1. Martini: « Gavotta »; 2. Bach: « Tre minuetti »; 3. Pergolesi: « Sonata »; 4. Boccherini: « Minuetto »; 5. Pergolesi: « Sonata ». — 8,15: Giornale radio in italiano. — 8,30: **Notiziario in inglese.** — 8,45: Selezione di canzoni popolari: 1. N. N.: « La Monferrina »; 2. Oddone: « Su e giù del corridor »; 3. Masetti: « Passo e non ti vedo »; 4. Margutti: « Da gexa di ferir »; 5. Fortini: « Canto della Lucchesia »; 6. Nataletti-Petrassi: « Quanno spunta lu sole »; 7. Nanducci: « Canzone perduta »; 8. Storaci: « Saltarello siciliano ». — 9,10-9,30: Danze paesane: 1. Olivieri: « Sui ponti della luna »; 2. Gallo: « Saltarello », polka; 3. Sagaria: « Lauretta », valzer; 4. Mignone: « Gambette agili », mazurka; 5. Corino: « Galoppata », polka; 6. Artico: « Danzando sull'erba », valzer.

9,30-9,45 (2 RO 4): **Notiziario in francese.**

11,30-11,55 (2 RO 4 - 2 RO 8): **PRIMA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — **Notiziario in arabo.**

12-14,15 (2 RO 6 - 2 RO 8): **ESTREMO ORIENTE, MALESIA E AUSTRALIA OCCIDENTALE.** — 12: **Notiziario in olandese.** — 12,15: Selezione del terzo atto dell'opera **Andrea Chénier** di Umberto Giordano. — 12,45: **Notiziario in inglese.** 13: Segnale orario - Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate in italiano, tedesco, inglese, francese, spagnolo, portoghese e arabo. — 13,20: Tenore Manfredi Ponz de Leon: 1. Peri: « Inno al sole »; 2. Sartorio: « Non mi parlar così »; 3. Cesti: « Berenice » - Soprano Eva Bagni ed arpista Vittoria Annino: 1. Caccini: « Amarilli »; 2. Bellini: « Arietta »; 3. Persico: « Carillon »; 4. Donizetti: « La zingara ». — 13,45: **Notiziario in cinese.** — 14-14,15: Giornale radio in italiano.

13-15 (2 RO 14 - 2 RO 15: onde medie: m. 221,1; kc. 1357): **ITALIANI ALL'ESTERO.** — 13: Segnale orario - Giornale radio. — 13,15: Musiche richieste. — 13,30: Riassunto della situazione politica. — 13,45: Musiche richieste. — 14: Giornale radio. — 14,15: Musiche richieste. — 14,45-15: Giornale radio.

15,45-16,15 (2 RO 4 - 2 RO 8): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE.** — 15,45: **Notiziario in inglese.** — 15,55: **Notiziario in spagnolo.** — 16,05-16,15: **Notiziario in portoghese.**

16,15-16,25 (2 RO 4 - 2 RO 8): **TRASMISSIONE SPECIALE PER L'ISTITUTO INTERNAZIONALE D'AGRICOLTURA:** Comunicazioni in italiano.

16,30-18,10 (2 RO 4 - 2 RO 8): **MEDIO ORIENTE.** — 16,30: Canzoni abruzzesi: 1. Albanese: « Aria di Natale »; 2. Albanese-De Titta: a) « L'acquebelle », b) « Lu piante de le fojje » 3. Albanese-Dommarco: « Quand'arvè le prime rose »; 4. Albanese: « Vola, vola »; 5. Riento: « L'abruzzese a Roma ». — 16,50: **Notiziario in francese.** — 17: Giornale radio. — 17,15: Selezione di valzer: 1. Strauss: « Mille e una notte »; 2. Scagliotti: « Soli nella notte »; 3. Strauss: « Voci di primavera »; 4. Rulli: « Appassionatamente »; 5. Boccaccio: « L'usignolo », ocarina; 6. Setti: « Giardino viennese »; 7. Deiro: « Giorni belli », fisarmonica; 8. Becucci: « Gambrinus » banda rurale. — 17,40: **Notiziario in inglese.** — 17,50-18: **Notiziario in iranico.** — 18-18,10: Musica varia: 1. Ziehrer: « Ragazze viennesi »; 2. Schmidt: « Canzone d'amore »; 3. Ranzato: « Carovana notturna ».

16,55-18,25 (2 RO 14 - 2 RO 15): **LEZIONI DELL'UNIVERSITA' RADIOFONICA ITALIANA IN LINGUE ESTERE.** — 16,55: Lezione in tedesco. — 17,10: Lezione in francese. — 17,25: Lezione in spagnolo. — 17,40: Lezione in bulgaro. — 17,55: Lezione in turco. — 18,10-18,25: Lezione in ungherese.

18,15-20,30 (2 RO 4 - 2 RO 6): **TRASMISSIONE SPECIALE PER L'IMPERO.** — 18,15: Giornale radio. — 18,30: Primo, secondo e terzo atto dell'opera **Aroldo** di Giuseppe Verdi. — 20: Segnale orario - Giornale radio - Commenti ai fatti del giorno - Eventuali dischi.

18,25-19 (2 RO 3 - 2 RO 14 - 2 RO 15): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE.** — 18,25: **Notiziario in turco.** — 18,40: **Notiziario in francese.** — 18,50-19: **Notiziario in inglese.**

19-19,58 (2 RO 3 - 2 RO 14 - 2 RO 15): **SECONDA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — **Notiziario in arabo** - Lezione in arabo dell'U.R.I. - Musica araba - Conversazione sociale in arabo.

20,15-20,25 (2 RO 3 - 2 RO 14 - 2 RO 15): **Notiziario in tedesco.**

20,30-21,30 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 8 - 2 RO 11 - 2 RO 14: onde medie: m. 221,1; kc. 1357 - m. 263,2; kc. 1140): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE.** — 20,30: **Notiziario in maltese.** — 20,40: **Notiziario in spagnolo.** — 20,50: **Notiziario in inglese.** — 21: **Notiziario in francese.** — 21,10: **Notiziario in turco.** — 21,20-21,30: **Notiziario in bulgaro.**

21,30-22 (2 RO 4 - onde medie: m. 263,2; kc. 1140): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE.** — 21,30: **Notiziario in serbocroato.** — 21,45: **Notiziario in ungherese.**

21,30-22 (2 RO 14 - 2 RO 11: onde medie: m. 221,1; kc. 1357): **TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA.** — 21,30: **Notiziario in greco.** — 21,45: Musica varia greca.

21,33-21,57 (2 RO 3 - 2 RO 6): **Notiziario in russo.**

22-1 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 8 - 2 RO 11 - 2 RO 14: onde medie: m. 221,1; kc. 1357 - m. 263,2; kc. 1140): **NOTIZIARI E PROGRAMMI ESTERI SERALI.** — 22: **Notiziario in romeno.** — 22,10: Concerto (vedi Secondo Gruppo). — 22,30: **Notiziario in inglese.** — 22,45: Giornale radio - Voce danese - Musica. — 23,15: **Notiziario in francese.** — 23,30: **Notiziario in serbo-croato.** — 23,35: **Notiziario in greco.** — 23,40: **Notiziario in portoghese.** — 23,50: **Notiziario in spagnolo.** — 24: **Programma musicale per Radio Verdad Italo-Spagnola** - Secondo atto dell'opera **Andrea Chénier** di Umberto Giordano

0,30-0,35 (solo 2 RO 8): **Notiziario in spagnolo ritrasmesso dalla Sadrep di Montevideo.** — 0,30: **Notiziario in inglese.** — 0,45-1: **Notiziario in francese.**

0,07-0,10 (solo 2 RO 8): **Notiziario ritrasmesso da Radio Splendid di Buenos Aires.**

1-2,55 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 8): **AMERICA LATINA E PORTOGALLO.** — 1: Riassunto del programma e **notiziario in portoghese.** — 1,15: Orchestra sinfonica dell'E.I.A.R. diretta dal M° Armando La Rosa Parodi: 1. Cimarosa: « Il matrimonio segreto », introduzione dell'opera; 2. Malipiero: a) « Il capinero », b) « Il cucù »; 3. Gaudiosi: « Sogno d'eroe », poema sinfonico; 4. Wagner: « Tristano e Isotta », preludio e morte di Isotta; 5. Paganini-Molinari: « Moto perpetuo » - Alle ore 1,30: **Notiziario in spagnolo.** — 2,15: Lezione in spagnolo dell'U.R.I. — 2,30: Musica varia: 1. Innocenzi: « Vorrei »; 2. Vidale: « Parlami del tuo cuore »; 3. Alfano: « Danza rumena N. 1 »; 4. Ciaikovski: « Gopak »; 5. Billi: « Serenata ». — 2,45-2,55: **Notiziario in italiano.**

3,15-5,10 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 8): **NORD AMERICA.** — 3,15: **Notiziario in italiano.** — 3,30: Rassegna in esperanto. — 3,40: Canzoni romagnole: 1. Pasini: « Passioni de mi cor »; 2. Rocchi: a) « Gaibera », b) « Pippo », c) « Vin a la Tureta »; 3. Pratella: a) « Al fugaren », b) « La canta del fronte ». — 4-4,15: Musiche organistiche: 1. Haendel: « Concerto per organo », op. 4, n. 1; 2. Bach: « Super flumina Babylonis ». — 4,15-4,30: Soprano Vera Sciuto: 1. Paisiello: « Il mio ben »; 2. Bellini: « Vaga luna »; 3. Marinuzzi: « Canzone nostalgica ». — 4,30-4,45: Musica leggera: 1. Sciorilli: « Danza con me »; 2. Ala: « Bambina paradiso »; 3. Zambrelli: « Tante parole »; 4. Redi: « Notte blu »; 5. Manzetti: « Addio ». — 4,45: Risposte agli ascoltatori. — 5-5,10: **Notiziario in inglese.**

MARTEDÌ 16 LUGLIO 1940-XVIII

7,56-9,30 (2 RO 3 - 2 RO 6): **PACIFICO.** — 8: Segnale orario - Musica varia: 1. Rapalo: « Orientalia »; 2. Liadow: « Otto storielle di fate russe ». — 8,15: Giornale radio in italiano. — 8,30: **Notiziario in inglese.** — 8,45-9,30: Musiche da camera di Franco Alfano interpretate dal soprano Paola Della Torre e dal violinista Enrico Pierangeli: 1. « Sonata in re minore » per violino e pianoforte: a) Allegro, b) Lento, c) Molto allegro; 2. « Giorno per giorno »; 3. « Perchè siedi là »; 4. « Perchè allo spuntar del giorno »; 5. « Finisci l'ultimo canto »; 6. « Corro come il cervo muschiato »; 7. « Non nascondere il segreto ».

9,30-9,45 (2 RO 4): **Notiziario in francese.**

11,30-11,55 (2 RO 4 - 2 RO 8): **PRIMA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — **Notiziario in arabo.**

12-14,15 (2 RO 6 - 2 RO 8): **ESTREMO ORIENTE, MALESIA E AUSTRALIA OCCIDENTALE.** — 12: **Notiziario in olandese.** — 12,15: Duo di chitarre Vicarò-Cirenè: 1. Raimondo: « Campane del villaggio »; 2. Bixio: « Amor di pastorello »; 3. Kramer: « Caramba »; 4. Olivieri: « Serenata sentimentale »; 5. Lecuona: « Maria la O » - Canzoni da filmi: 1. Casiroli: « Per fortuna »; 2. Innocenzi: « Lasciami sognar con te »; 3. Bixio-Cherubini: « Sabato dove si va? »; 4. Escobar-Mari: « Labbra sognanti »; 5. D'Anzi-Murolo: « Malinconie della città ». — 12,45: **Notiziario in inglese.** — 13: Segnale orario - Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate in italiano, tedesco, inglese, francese, spagnolo, portoghese e arabo. — 13,20-13,45: Canzoni sici-

liane e venete e danze paesane; 1. Cittarella: « Maddalena a lu spidale »; 2. Filippi: « Magari »; 3. Cittarella: « Maddalena 'mmzzu' mare »; 4. Filippi: « El ti »; 5. Sadero: « Amuri, amuri »; 6. Zanon: « La canzone del Redentor »; 7. Sadero: « Fa la nana bambin »; 8. Storaci: « Echi di Napoli » — 13,45: Eventuale conversazione. — 14-14,15: Giornale radio in italiano.

13-15 (2 RO 14 - 2 RO 15 - onde medie: m. 221,1 - kc 1357): **ITALIANI ALL'ESTERO.** — 13: Segnale orario - Giornale radio. — 13,15: Orchestrina dei gai campagnoli: 1. Filippini: « Giorno di festa »; 2. Cardani: « Occhi verdi »; 3. Scotto: « Ci, ci »; 4. Pierotti: « Rondinella »; 5. Candani: « Cadiz ». — 13,30: Riassunto della situazione politica. — 13,45: Musica leggera: 1. Storaci: « Napoli gala »; 2. Petralia: « Dimmi tu »; 3. Lehàr: « Canto del cuore »; 4. Di Lazzaro: « Valzer della domenica »; 5. Scotti: « Centrale elettrica » — 14: Giornale radio — 14,15: « Attualità », conversazione. — 14,25: Musica leggera: 1. Di Lazzaro: « Mariannina »; 2. Bixio: « Ninna nanna della vita »; 3. Pagano: « Nebbie »; 4. Redi: « Nata per amare »; 5. Olivieri: « Oggi canto perchè sono innamorato »; 6. Montagnini: « Se vi chiedessi un bacio ». — 14,45-15 Giornale radio.

15,45-16,15 (2 RO 4 - 2 RO 8): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE.** — 15,45: **Notiziario in inglese.** — 15,55: **Notiziario in spagnolo.** — 16,05-16,15: **Notiziario in portoghese.**

16,15-16,25 (2 RO 4 - 2 RO 8): **TRASMISSIONE SPECIALE PER L'ISTITUTO INTERNAZIONALE D'AGRICOLTURA:** Comunicazioni in francese.

16,30-18,10 (2 RO 4 - 2 RO 8): **MEDIO ORIENTE.** — 16,30: Orchestra sinfonica dell'« Eiar » diretta dal M° Fernando Previtali: 1. Mozart: « Serenata n. 7 in re maggiore »: a) Minuetto, b) Adagio, c) Molto allegro; 2. Ciaikovski: « Concerto in re maggiore », op. 35, per violino ed orchestra: a) Allegro moderato, b) Canzonetta, c) Allegro vivacissimo. — 16,50: **Notiziario in francese.** — 17: Giornale radio. — 17,40: **Notiziario in inglese.** — 17,50-18,10: Conversazione in inglese - « Il guanto, simbolo di fedeltà e cavalleria ».

16,55-18,10 (2 RO 14 - 2 RO 15): **LEZIONI DELL'UNIVERSITA' RADIOFONICA ITALIANA IN LINGUE ESTERE.** — 16,55: Lezione in portoghese. — 17,10: Lezione in inglese. — 17,25: Lezione in greco. — 17,40: Lezione in romeno. — 17,55-18,10: Lezione in serbo-croato.

18,15-20,30 (2 RO 4 - 2 RO 6): **IMPERO.** — 18,15: Giornale radio. — 18,20: Orchestra sinfonica dell'« Eiar » diretta dal M° Franco Erede: 1. Tommasini: « Quattro sonate di Scarlatti », liberamente trascritte per orchestra; 2. Corelli: a) « Sarabanda », b) « Giga », c) « Badinerie » - Brani da opere di Riccardo Wagner: 1. « Tannhäuser », introduzione: 2. « Lohengrin », preludio atto terzo; 3. « La Walkiria », cavalcata delle Walkirie; 4. « Il Crepuscolo degli Dei », marcia funebre; 5. « L'oro del Reno », entrata degli Dei; 6. « I maestri cantori », danza degli apprendisti; 7. « L'oro del Reno », preludio; 8. « Parsifal », intermezzo atto primo e terzo; 9. « Tristano e Isotta », preludio atto primo e morte d'Isotta. — 20: Segnale orario - Giornale radio - Commenti ai fatti del giorno - Eventuali dischi.

18,25-19 (2 RO 3 - 2 RO 14 - 2 RO 15): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE.** — 18,25: **Notiziario in turco.** — 18,40: **Notiziario in francese.** — 18,50-19: **Notiziario in inglese.**

19-19,58 (2 RO 3 - 2 RO 14 - 2 RO 15): **SECONDA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — Musica araba - **Notiziario in arabo** - Conversazione artistica in arabo.

20.15-20,25 (2 RO 3 - 2 RO 14 - 2 RO 15): **Notiziario in tedesco.**

20.30-21,30 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 8 - 2 RO 11 - 2 RO 14 - onde medie: m. 221,1; kc. 1357 - m. 263,2: kc. 1140): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE.** — 20,30: **Notiziario in maltese.** — 20,40: **Notiziario in spagnolo.** — 20.50: **Notiziario in inglese.** — 21: **Notiziario in francese.** — 21,10: **Notiziario in turco.** — 21.20-21,30: **Notiziario in bulgaro.**

21,30-22 (2 RO 4 - onde medie: m. 263,2 - kc. 1140): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE.** — 21,30: **Notiziario in serbo-croato.** — 21,45: **Notiziario in ungherese.**

21,30-22 (2 RO 14 - 2 RO 11 - onde medie: m. 221,1 - kc. 1357): **TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA.** — 21,30: **Notiziario in greco.** — 21,45: Musica varia greca.

21,33-21.57 (2 RO 3 - 2 RO 6). **Notiziario in russo.**

22-1 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 8 - 2 RO 11 - 2 RO 14 - onde medie: m 221,1: kc 1357 - m 263,2: kc. 1140): **NOTIZIARI E PROGRAMMI ESTERI SERALI.** — 22: **Notiziario in romeno.** — 22.10: Concerto. — 22.30: **Notiziario in inglese.** — 22,45: Giornale radio - Concerto. — 23,15: **Notiziario in francese.** — 23,30: **Notiziario in serbo-croato.** — 23,35: **Notiziario in greco.** — 23.40: **Notiziario in portoghese.** — 23,50: **Notiziario in spagnolo.** — 24: **Programma musicale per Radio Verdad Italo-Spagnola** - Soprano Eva Bagni: 1. Pasquini. « In soave riposo »; 2. Pucitta: « La placida campagna »; 3. Porrino: « Ninna nanna corsa »; 4. Verdi: « Il tramonto » - Tenore Arvedo Fellcioli: 1. Pasquini: « Verdi tronchi »; 2. Franck: « Madre, cantami ancor »; 3. Pietrini: « Suspiro »; 4. Cimara: « Non più ».

0,30-0.35 (solo da 2 RO 8): **Notiziario spagnolo ritrasmesso dalla Sadrep di Montevideo.** — 0,30: **Notiziario in inglese.** — 0,45-1: **Notiziario in francese.**

0.07-0.10 (solo da 2 RO 8): **Notiziario ritrasmesso da Radio Splendid di Buenos Aires.**

1-2,55 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 8): **AMERICA LATINA E PORTOGALLO.** — 1: Riassunto del programma e **notiziario in portoghese.** — 1,15-1,30: Selezione di operette: 1. Lehàr-Lombardo: « La danza delle libellule »; 2. Ranzato: « Il paese dei campanelli »; 3. Dall'Argine: « Dall'ago al milione », celebre barcarola; 4. Costa: « Scugnizza ». — 1,30: **Notiziario in spagnolo** - Convesrazione su argomento d'attualità. — 1,50: Seconda parte dell'opera **Cavalleria rusticana** di Pietro Mascagni. — 2,15: Lezione in portoghese dell'Università radiofonica italiana. — 2,30: Canzoni milanesi: 1. D'Anzi: « Milan l'è un paradis »; 2. D'Anzi-Bracchi: « Lassa pur ch'el mund el diga »; 3. D'Anzi-Bracchi: « Quand sona i campan »; 4. D'Anzi-Bracchi: « Nostalgia de Milan »; 5. Olivieri: « Milan e poeu pu ». — 2,45-255: **Notiziario in italiano.**

3,15-5,10 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 8): **NORD AMERICA.** — 3,15: **Notiziario in italiano.** — 3.30: Lezione in inglese dell'Università radiofonica italiana. — 3,45: Orchestra sinfonica dell'« Eiar » diretta dal M° Aurelio Rozzi: 1. Mozart: « Sinfonia n. 40 in sol minore »: a) Allegro molto, b) Andante, c) Minuetto, d) Allegro assai; 2. Paisiello: « Nina, o la pazza per amore », introduzione dell'opera. — 4,15: Ciò che la scienza medica deve all'Italia: Conversazione del prof. Vincenzo Lo Bianco. — 4,25: Selezione dell'opera **Norma** di Vincenzo Bellini. — 5-5,10: **Notiziario in inglese.**

MERCOLEDÌ 17 LUGLIO 1940-XVIII

7,56-9,30 (2 RO 3 - 2 RO 6): **PACIFICO.** — 8. Segnale orario - Musiche richieste. — 8,15: Giornale radio in italiano. — 8,30: **Notiziario in inglese.** — 8,45: Musica varia: 1. Braga: « Serenata », leggenda valacca; 2. Monti: « Natale di Pierrot », serenata; 3. Donaudy: « Vaghissima sembianza »; 4. Billi: « Campane a sera », pezzo iniziativo; 5. Yradier: « La paloma », canzone spagnola. — 9: Concerto della Banda degli Agenti di P. S. diretta dal M° Andrea Marchesini: 1. Marchesini: « Sul verde Cimino »; 2. Paisiello: « Nina, o la pazza per amore », sinfonia dell'opera; 3. Respighi: « Rossiniana »; 4. Castellazzi: « Danza campestre ».

9,30-9,45 (2 RO 4): **Notiziario in francese.**

11.30-11,55 (2 RO 4 - 2 RO 8): **PRIMA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — **Notiziario in arabo.**

12-14,15 (2 RO 6 - 2 RO 8): **ESTREMO ORIENTE, MALESIA E AUSTRALIA OCCIDENTALE.** — 12: **Notiziario in olandese.** 12,15: Concerto diretto dal M° Willy Ferrero: 1. Respighi: « Fontane di Roma », poema sinfonico; 2. Respighi: « L'ottobrata », dal poema sinfonico « Feste romane »; 3. De Falla: « Danza », da « La vita breve ». — 12,45: **Notiziario in inglese.** — 13: Segnale orario - Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate in italiano, in francese, tedesco, inglese, spagnolo, portoghese e arabo. — 13.20: Brani corali da opere: 1. Verdi: « La forza del destino » (Al suon del tamburo); 2. Wagner: « Tannhauser », coro dei pellegrini; 3. Leoncavallo: « I pagliacci », coro delle campane; 4. Ponchielli: « La Gioconda », barcarola. — 13,35: Introduzioni di opere: 1. Rossini: « Ciro in Babilonia »; 2. Verdi: « I vespri siciliani »; 3. Casella: « La donna serpente ». — 14-14,15: Giornale radio in italiano.

13-15 (2 RO 14 - 2 RO 15 - onde medie: m. 221,1; kc. 1357): **ITALIANI ALL'ESTERO.** — 13: Segnale orario - Giornale radio. — 13,15-13,40: « Voci della Patria », trasmissione dalla Colonia « Fascio Primogenito » di Pesaro dei figli degli Italiani all'estero. — 13,40-14: Musica leggera: 1. Cesarini: « Firenze sogna »; 2. Rossetti: « Questa è la vita »; 3. Raimondo: « Mazurka paesana »; 4. Casiroli: « Col mazzolin di fiori »; 5. Seracini: « Al gatto bianco »; 6. Schisa: « Fidarsi è bene.. ma.. » — 14: Giornale radio — 14,15: Riassunto della situazione politica. — 14.30-14.45: Canzoni siciliane e danze popolari: 1. Cittarella: « Mallena a lu spidale »; 2. Sadero: « Amuri, amuri... »; 3. Corino: « Trillino », valzer; 4. Rossano: « Sinceri auguri », mazurka; 5. Cittarella: « Maddalena mezz'u' mari ». — 14,45-15 Giornale radio.

15,45-16,15 (2 RO 4 - 2 RO 8): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE.** — 15,45: **Notiziario in inglese.** — 15,55: **Notiziario in spagnolo.** — 16,05-16,15: **Notiziario in portoghese.**

16,15-16,25 (2 RO 4 - 2 RO 8): **TRASMISSIONE SPECIALE PER L'ISTITUTO INTERNAZIONALE D'AGRICOLTURA:** Comunicazioni in inglese.

16,30-18,10 (2 RO 4 - 2 RO 8): **MEDIO ORIENTE.** — 16,30: Musica varia: 1. Pizzini: « Nuvole », acquarello; 2. Billi: « Pattuglia giapponese »; 3. Frontini: « Serenata araba »; 4. Ranzato: « Pupazzetti giapponesi »; 5. Billi: « Campane a sera »; 6. Lohr: « Qui sostò la carovana ». — 16,50: **Notiziario in francese.** — 17: Giornale radio. — 17,15: Terzo atto dell'opera **Lucia di Lammermoor** di Gaetano Donizetti - Musica varia. — 17.40: **Notiziario in inglese.** — 17,50: Conversazione in indostano. — 18-18,10: Musica varia: 1. D'Ambrosio: « Ronda di folletti »; 2. N. N.: « Canta sirena ».

16,55-18,25 (2 RO 14 - 2 RO 15): **LEZIONI DELL'U.R.I. IN LINGUE ESTERE.** — 16,55: Lezione in tedesco. — 17,10: Lezione in francese. — 17,25: Lezione in spagnolo. — 17,40: Lezione in bulgaro. — 17,55: Lezione in turco. — 18,10-18,25: Lezione in ungherese.

18,15-20,30 (2 RO 4 - 2 RO 6): **IMPERO.** — 18,15: Giornale radio. — 18,30: Concerto della Banda dei RR. Carabinieri, diretto dal M° Luigi Cirenei: 1. Cirenei: « Festoso », marcia; 2. Verdi: « Giovanna d'Arco », introduzione dell'opera; 3. Mascagni: « La città eterna », intermezzi; 4. Chopin: a) « Preludio in re bemolle », b) « Studio » op. 10, n. 12; 5. Rossini: « Preludio religioso durante l'offertorio della messa solenne »; 6. Cilea: « L'arlesiana », fantasia dell'opera — 19,40: Selezione di operette: 1. Lombardo: « La duchessa del ballo tabarino »; 2. Pietri: « Addio, giovinezza »; 3. Lehàr: « Eva »; 4. Dall'Argine: « Dall'ago al milione », celebre barcarola. — 20: Segnale orario - Giornale radio - Commenti ai fatti del giorno - Eventuali dischi.

18,25-19 (2 RO 3 - 2 RO 14 - 2 RO 15): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE.** — 18,25: **Notiziario in turco.** — 18,40: **Notiziario in francese.** — 18,50-19: **Notiziario in inglese.**

19-19,58 (2 RO 3 - 2 RO 14 - 2 RO 15): **SECONDA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — **Notiziario in arabo** - Lezione in arabo dell'U.R.I. - Musica araba - Conversazione storica in arabo.

20,15-20.25 (2 RO 3 - 2 RO 14 - 2 RO 15): **Notiziario in tedesco.**

20,30-21,30 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 8 - 2 RO 11 - 2 RO 14 - onde medie: m. 221,1; kc. 1357 - m. 263,2; kc. 1140): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE.** — 20,30: **Notiziario in maltese.** — 20,40: **Notiziario in spagnolo.** — 20,50: **Notiziario in inglese.** — 21: **Notiziario in francese.** — 21,10: **Notiziario in turco.** — 21,20-21,30: **Notiziario in bulgaro.**

21,30.22 (2 RO 4 - onde medie: m. 263,2; kc. 1140): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE.** — 21,30: **Notiziario in serbo-croato.** — 21,45: **Notiziario in ungherese.**

21,30-22 (2 RO 11 - 2 RO 14 - onde medie: m. 221,1; kc. 1357): **TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA.** — 21,30: **Notiziario in greco.** — 21,45: Musica varia greca.

21,35-21,57 (2 RO 3 - 2 RO 6): **Notiziario in russo.**

22-1 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 11 - 2 RO 14 - onde medie: m. 221,1; kc 1357 - m 263,2; kc. 1140): **NOTIZIARI E PROGRAMMI ESTERI SERALI:** — 22: **Notiziario in romeno.** — 22,10: Concerto (Vedi Secondo Gruppo). — 22,30: **Notiziario in inglese.** — 22,45: Giornale radio - Concerto. — 23,15: **Notiziario in francese.** — 23,30: **Notiziario in serbo-croato.** 23,35: **Notiziario in greco.** — 23,40: **Notiziario in portoghese.** — 23,50: **Notiziario in spagnolo.** — 24: Programma musicale per **Radio Verdad Italo-Spagnola:** Musica varia: 1. Rossini-Respighi: « Rossiniana »; 2. Sibelius: « Karelia », suite; 3. Bucchi: « Scherzo ».

0,30-0,35 (solo 2 RO 8): **Notiziario in spagnolo ritrasmesso dalla Sadrep di Montevideo.** — 24,30: **Notiziario in inglese.** — 24,45-1: **Notiziario in francese.**

0.07-0,10 (solo 2 RO 8): **Notiziario ritrasmesso da « Radio Splendid » di Buenos Aires.**

1-2,55 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 8): **AMERICA LATINA E PORTOGALLO.** — 1: Riassunto del programma e **notiziario in portoghese.** — 1,15: Duo vocale Salvati-Pace: 1. Pasquini: « Le cime dei fiori »; 2. Cimarosa: « Un leggiadro giovinetto »; 3. Falchi: « Eden »; 4. Cantarini: « Serenata »; 5. Gasco: « Canto notturno »; 6. De Lucia: « Io son l'amore ». — 1,30: **Notiziario in spagnolo.** — 1,40: « Rossa meteora garibaldina », conversazione del generale Peppino Garibaldi. — 1,50: Orchestra dell'« Eiar » diretta dal M° Tito Petralia: 1. Sammartini: « Terza sinfonia in sol maggiore »; 2. Zandonai: « Il flauto notturno ». — 2,15: Lezione in spagnolo dell'U.R.I. — 2,30: Selezione di canzoni: 1. Abbati: « Anna Maria »; 2. Caslar-Quattrini: « Bisbigliando »; 3. Mazzucca: « Canzone al vento »; 4. Ancillotti: « Grillata toscana »; 5. Setti: « Malinconia d'autunno ». — 2,45-2,55: **Notiziario in italiano.**

3,15-5,10 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 8): **NORD AMERICA.** — 3,15: **Notiziario in italiano.** — 3,30: Viaggio musicale in Italia. — 3,45: Trio Faini-Carmirelli-Brunelli: 1. Haydn: « Trio in sol maggiore »: a) Andante, b) Poco adagio, c) Rondò all'ungherese; 2. Zanella: « Scherzo », intermezzo e finale dal « Trio in mi minore », op. 23. — 4,25-5: Duo di chitarre Vicaro-Cirenè: 1. Schubert: « Serenata »; 2. Jradier: « La Paloma »; 3. Ruccione: « Chitarratella »; 4. Balzani: « Stornello romano » - Quartetto vocale « Cetra »: 1. Lugetti: « Lucia » (Amo i tuoi occhi di sole); 2. Casiroli: « Ma guarda la Rosina »; 3. Mari-Escobar: « Perchè non vuoi parlarmi del tuo amor »; 4. Raimondo: « Mazurca paesana » - Quintetto campestre: 1. Mignone: « Fisarmonica innamorata »; 2. Leopoldi: « Valzer campagnolo »; 3. Ravizza: « Bocca ridente ». — 5-5,10: **Notiziario in inglese.**

GIOVEDÌ 18 LUGLIO 1940-XVIII

7,56-9,30 (2 RO 3 - 2 RO 6): **PACIFICO.** — 8: Segnale orario - Musica varia: 1. Fetras: « Memoria di Franz Schubert »; 2. Ranzato: « Quando un violino parla a un violoncello »; 3. Braga: « Serenata », leggenda valacca; 4. Cardoni: « Femmine litigiose », introduzione. — 8,15: Giornale radio in italiano. — 8,30: **Notiziario in inglese.** — 8,45-9,30: Terzo atto dell'opera **Nerone** di Arrigo Boito - Introduzioni da opere: 1. Mozart: « Le nozze di Figaro »; 2. Spontini: « La Vestale ».

9,30-9,45 (2 RO 4): **Notiziario in francese.**

11-11,55 (2 RO 4 - 2 RO 8): **PRIMA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — **Notiziario in arabo.**

12-14,15 (2 RO 6 - 2 RO 8): **ESTREMO ORIENTE, MALESIA E AUSTRALIA OCCIDENTALE.** — 12: **Notiziario in olandese.** — 12,15: Musiche per quartetto d'archi: 1. Boccherini: « Quartetto », op. 6, n. 1: a) Allegro vivace, b) Adagio, c) Minuetto in rondò; 2. Ciaikowski: « Andante cantabile » dal « Quartetto in re »; 3. Paganini: « Minuetto » del « Quartetto in mi maggiore ». — 12,45: **Notiziario in inglese.** — 13: Segnale orario - Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate in italiano, tedesco, inglese, francese, spagnolo, portoghese e arabo. — 13,20: Musiche richieste. 13,45: Conversazione in inglese. — 14-14.15: Giornale radio in italiano.

13-15 (2 RO 14 - 2 RO 15; onde medie: m. 221,1; kc. 1357): **ITALIANI ALL'ESTERO.** — 13: Segnale orario - Giornale radio. — 13,15: Brani da opere di Gioacchino Rossini: 1. « L'assedio di Cerinto », introduzione; 2. « Cenerentola » (Signore, una parola); 3. « Il signor Bruschino », introduzione 4. « Il barbiere di Siviglia »: a) Ecco ridente in ciel, b) Largo al factotum, c) Cavatina di Rosina, d) La calunnia; 5. « Guglielmo Tell » (Selva opaca) - Nell'interv. (13,30): Riassunto della situazione politica. — 14: Giornale radio. — 14,15: Giornata del Balilla, lettura - Introduzioni di opere: 1. Verdi: « I Vespri siciliani »; 2. Wagner: « Tannhäuser ». — 14,45-15: Giornale radio.

15,45-16,15 (2 RO 4 - 2 RO 8): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE.** — 15,45: **Notiziario in inglese.** — 15,55: **Notiziario in spagnolo.** — 16,5-16,15: **Notiziario in portoghese.**

16.15-16,25 (2 RO 4 - 2 RO 8): **TRASMISSIONE SPECIALE PER L'ISTITUTO INTERNAZIONALE D'AGRICOLTURA:** Comunicazioni in tedesco.

16,30-18,10 (2 RO 4 - 2 RO 8): **MEDIO ORIENTE.** — Musica pianistica (pian. Zecchi): 1. Scarlatti: « Sonata in do maggiore »; 2. Galilei-Respighi: « Gagliarda »; 3. Liszt: « Studio in fa minore »; 4. Ticciati: « Toccata »; 5. Ignoto: « Siciliana ». — 16,50: **Notiziario in francese.** — 17: Giornale radio. — 17,15: Banda dei RR. CC., diretta dal M° Luigi Cirenei: 1. Rossini: « L'inganno felice », introduzione dell'opera; 2. Schubert: « Allegro moderato » dalla « Sinfonia in si minore » (duo di violino e pianoforte Capodieci-Solaro). 17,40: **Notiziario in inglese.** — 17,50-18.10: **Notiziario in bengalico** - Cirenei: « Ninna nanna e Serenata » dal poema « La vita ».

16.55-18,10 (2 RO 14 - 2 RO 15): **LEZIONE DELL'UNIVERSITA' RADIOFONICA ITALIANA IN LINGUE ESTERE.** — 16,55: Lezione in portoghese. — 17,15: Lezione in inglese. — 17,25: Lezione in greco. — 17,40: Lezione in romeno. — 17,55-18,10: Lezione in serbo-croato.

18.15-20,30 (2 RO 4 - 2 RO 6): **IMPERO.** — 18,15: Giornale radio. — 18,30: Trasmissione di una commedia - Selezione dell'opera **Turandot** di Giacomo Puccini. — 20: Segnale orario - Giornale radio - Commenti ai fatti del giorno - Eventuali dischi.

18,25-19 (2 RO 3 - 2 RO 14 - 2 RO 15): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE** — 18,25: **Notiziario in turco.** — 18,40: **Notiziario in francese.** — 18,50-19: **Notiziario in inglese.**

19-19,58 (2 RO 3 - 2 RO 14 - 2 RO 15): **SECONDA TRASMIS-**

SIONE PER I PAESI ARABI. — Notiziario in arabo - Musica araba - Conversazione sociale in arabo.
20.15-20,25 (2 RO 3 - 2 RO 14 - 2 RO 15): **Notiziario in tedesco.**
20.30-21,30 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 8 - 2 RO 11 - 2 RO 14; onde medie: m. 221,1; kc. 1357; m. 263,2; kc. 1140): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE.** — 20,30: **Notiziario in maltese.** — 20,40: **Notiziario in spagnolo.** — 20,50: **Notiziario in inglese.** — 21: **Notiziario in francese.** — 21,10: **Notiziario in turco.** — 21,20-21,30: **Notiziario in bulgaro.**
21.30-22 (2 RO 4; onde medie: m. 263,2; kc. 1357): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE.** — 21,30: **Notiziario in serbo-croato.** — 21,45: **Notiziario in ungherese.**
21.30-22 (2 RO 11 - 2 RO 14 - onde medie: m. 221,1; kc 1357): **TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA.** — 21,30: **Notiziario in greco.** — 21,45: Musica varia greca.
21,33-21,57 (2 RO 3 - 2 RO 6): **Notiziario in russo.**
22-1 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 8 - 2 RO 11 - 2 RO 14 - onde medie: m. 221,1; kc. 1357 - m. 263,2; kc. 1150): **NOTIZIARI E PROGRAMMI ESTERI SERALI.** — 22: **Notiziario in romeno.** — 22,10: Concerto (vedi Secondo Gruppo). — 22,30: **Notiziario in inglese.** — 22,45: Giornale radio - Concerto. — 23,15: **Notiziario in francese.** — 23,30: **Notiziario in serbo-croato.** — 23,35: **Notiziario in greco.** — 23.40: **Notiziario in portoghese.** — 23,50: **Notiziario in spagnolo.** — 24: **Programma musicale per Radio Verdad Italo-Spagnola** - Musiche richieste.
0.30-0,35 (solo 2 RO 8): **Notiziario spagnolo ritrasmesso dalla Sadrep di Montevideo.** — 0,30: **Notiziario in inglese.** — 0,45-1: **Notiziario in francese.**
0,07-0,10 (solo 2 RO 8): **Notiziario ritrasmesso da Radio Splendid di Buenos Aires.**
1-2,55 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 8): **AMERICA LATINA E PORTOGALLO.** — 1. Riassunto del programma e **notiziario in portoghese** — 1,10: Musiche richieste. — 1,30: **Notiziario in spagnolo** - Risposte ad ascoltatori. — 1,50: Musiche richieste — 2,15: Lezione in portoghese dell'U.R.I. — 2,30: Musiche richieste — 2,45-2.55: **Notiziario italiano.**
3.15-5,10 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 8): **NORD AMERICA.** — 3,15: **Notiziario in italiano.** — 3,30: Lezione in inglese dell'U.R.I. — 3.40. Introduzioni da opere: 1. Cimarosa: « Il matrimonio segreto ». 2. Cherubini: « Il portatore d'acqua »; 3. Spontini: « La vestale »; 4. Donizetti: « La favorita »; 5. Verdi: « I vespri siciliani ». — 4,15: « Antiche leggende », conversazione — 4,25: Musica varia: 1. Billi: « Bisbiglio di rondini »; 2. Bettinelli: « Carillon », minuetto; 3. Savino: « Pattuglia gaia »; 4. Rulli: « Appassionatamente », valzer; 5. Pietri: « Acqua cheta », fantasia; 6. Casta: « Canti di Napoli »; 7. De Serra: « Ballate tutti » — 5-5.10: **Notiziario in inglese.**

VENERDI 19 LUGLIO 1940-XVIII

7,56-9,30 (2 RO 3 - 2 RO 6): **PACIFICO.** — 8: Segnale orario - Quartetto vocale: 1. Andreis-Cozziani: « Fernà, Fernando »; 2. Cioffi-Pipano: « L'hai voluto te »; 3. Andreis-Cozziani: « Vespro tzigano »; 4. Cozziani-Premuda: « Stradaiola »; 5. Cozziani: « Valzer del tiglio ». — 8,15: Giornale radio in italiano — 8.30 **Notiziario in inglese.** — 8,45-9.05: Musica leggera: 1. Czibulka: « Baci e fiori »; 2. Bixio: « Torna piccina »; 3. Candoni: « Cadiz », valzer spagnolo; 4. Seracini: « Al gatto bianco », canzone one-step; 5. De Paolis: « Mazurca a Nanà »; 6. N. N.: « La vecchia Napoli » — 9.05-9,30: Musica varia: 1. Escobar: « Blues », dalla suite ritmica; 2. Malnech-Signorelli: « Capriccio futurista »; 3. Henselt: « Novelletta », serenata; 4. D'Ambrogio: « Ronda di folletti »; 5. Ranzato: « Pupazzetti giapponesi »; 6. Galliera: « Terra lontana »; 7. Di Piramo: « Tre minuti a Firenze ».
9.30-9,45 (2 RO 4): **Notiziario in francese.**
11.30-11,55 (2 RO 4 - 2 RO 8): **PRIMA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI. — Notiziario in arabo.**
12-14,15 (2 RO 6 - 2 RO 8): **ESTREMO ORIENTE, MALESIA E AUSTRALIA OCCIDENTALE.** — 12: **Notiziario in olandese.** — 12,15: Selezione di canzoni: 1. D'Anzi-Attalo: « Fior di montagna »; 2. Stazzonelli: « Incontrarsi e dirsi addio »; 3. Di Lazzaro: « Giacinta »; 4. Marchesi: « Io non credo (se non vedo) »; 5 Siciliani-Marchionne: « Io sogno un grattacielo »; 6. Innocenzi: « Lasciami sognar »; 7. Petruzzelli-Quattrini: « La luna mi parla di te »; 9. Casiroli: « Ma guarda la Rosina »; 10 Raimondo: « Mirella ». — 12,45: **Notiziario in inglese.** — 13: Segnale orario - Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate in italiano, tedesco, inglese, francese, spagnolo portoghese e arabo. — 13,20: Banda dei Reali Carabinieri diretta dal M° Luigi Cirenei: 1. Rossini: « L'inganno felice », introduzione dell'opera; 2. Cirenei: « Ninna nanna e serenata »; 3. Cilea: « Adriana Lecouvreur », fantasia dell'opera. — 13,45: Rassegna settimanale in francese. — 14-14,15: Giornale radio in italiano.
13-15 (2 RO 14 - 2 RO 15 - onde medie: m. 221,1; kc 1357): **ITALIANI ALL'ESTERO.** — 13: Segnale orario - Giornale radio — 13,15: Soprano Eva Bagni ed arpista Vittoria Annino: 1. Steffani: « Occhi - crudeli », canzonetta; 2. Vivaldi: « No, che non è viltà »; 3. Gluck: « Gavotta »; 4 Masetti: « Il cucù »; 5. Persico: « Carillon »; 6. Albeniz: « Torre Bermeja », serenata; 7. Donizetti: « La zingara »; 8. Schubert: « Canto di Mignon »; 9. Dvorak: « Canzone tzigana »; 10 Favara: « 'A Bareif'lunisa ». — 13,30: Riassunto della situazione politica — 14 Giornale radio. — 14,15: Violoncellista Arturo Bonucci: 1. Boccherini: « Adagio e allegro »; 2. Haydn: « Adagio e tempo di minuetto »; 3. Guerrini: « Leggenda »; 4 Alfano: « Danza romena » — 14,45-15: Giornale radio.
15.45-16,15 (2 RO 4 - 2 RO 8): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE.** — 15,45: **Notiziario in inglese.** — 15,55: **Notiziario in spagnolo.** — 16,05-16,15: **Notiziario in portoghese.**
16.15-16,25 (2 RO 4 - 2 RO 8): **TRASMISSIONE SPECIALE PER L'ISTITUTO INTERNAZIONALE D'AGRICOLTURA:** Comunicazioni in spagnolo.
16.30-16,50. Musica varia: Orchestra dell'« Eiar » diretta dal M° Tito Petralia: 1. Culotta: « Passa la ronda »; 2. Limenta: « Stornellando all'uso di Toscana »; 3 Maggioni: « Momento appassionato »; 4. Pennati-Malvezzi: « Tramonto »
16.30-18,10 (2 RO 4 - 2 RO 8): **MEDIO ORIENTE.** — 16,30: Musica varia. — 16,50: **Notiziario in francese.** — 17: Giornale radio. — 17,15: Musica varia: 1. Gagliardi: « Danza festosa »; 2. Malvezzi: « Canto d'amore »; 3. Bormioli: « Canzone sivigliana »; 4. Vaccari: « Andare »; 5. Contini: « Valzer capriccioso »; 6. Roveroni: « Echi del Volga »; 7. Canepa: « La scatola armoniosa »; 8. Greppi: « Meditazione »; 9. Galdieri: « Pupe di seta »; 10. Bucchi: « Canto senza parole ». — 17,40: **Notiziario in inglese.** — 17,50-18,10: Musica varia: 1. Ferrari: « Parata di giocattoli »; 2 Florillo: « Chiacchierata inutile ».
16,55-18.25 (2 RO 14 - 2 RO 15): **LEZIONI DELL'U.R.I. IN LINGUE ESTERE.** — 16, 55: Lezione in tedesco. — 17,10: Lezione in francese — 17,25: Lezione in spagnolo. — 17,40: Lezione in bulgaro. — 17,55: Lezione in turco — 18,10-18,25: Lezione in ungherese.
18.15-20,30 (2 RO 4 - 2 RO 6): **IMPERO.** — 18,15: Giornale radio — 18,30: Trio Faini-Carmirelli-Brunelli: 1. Corelli: « Sonata a tre »: a) Adagio, b) Allegro, c) Grave, d) Tempo di Gavotta. 2. Zanella: « Scherzo, intermezzo e finale », dal « Trio in mi minore », op. 23; 3 Schubert: « Andante poco mosso e rondò » dal « Trio in si bemolle », op 99 - Clavicembalista Corradina Mola: 1. Pergolesi-Mola: « Tempo di danza »; 2 Martini: « Gavotta »; 8. Boccherini: « Minuetto »; 4. Haydn « Minuetto del bove »; 5 Giordano-Mola: « Idillio »; 6 Mantia: « Antico cembalo » - Musica varia: 1. Rossini-Respighi: « La bottega fantastica » — 20: Segnale orario - Giornale radio - Commenti ai fatti del giorno - Eventuali dischi.
18,25-19 (2 RO 3 - 2 RO 14 - 2 RO 15): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE.** — 18,25: **Notiziario in turco.** — 18,40: **Notiziario in francese.** — 18,50-19: **Notiziario in inglese.**
19-19,58 (2 RO 3 - 2 RO 14 - 2 RO 15): **SECONDA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI. — Notiziario in arabo** - Lezione in arabo dell'U.R.I. - Musica araba - Conversazione religiosa islamica in arabo.
20.15-20.25 (2 RO 3 - 2 RO 14 - 2 RO 15): **Notiziario in tedesco.**
20,30-21,30 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 8 - 2 RO 11 - 2 RO 14 - onde medie: m. 221,1; kc. 1357 - m. 263,2; kc. 1140): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE.** — 20,30: **Notiziario in maltese.** — 20,40: **Notiziario in spagnolo.** — 20,50: **Notiziario in inglese.** — 21: **Notiziario in francese.** — 21,10: **Notiziario in turco.** — 21,20-21,30: **Notiziario in bulgaro.**
21,30-22 (2 RO 4 - onde medie: m. 263,2; kc 1140): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE.** — 21,30: **Notiziario in serbo-croato.** — 21,45-22: **Notiziario in ungherese.**
21.30-22 (2 RO 11 - 2 RO 14 - onde medie: m 221,1; kc. 1357): **TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA.** — 21,30: **Notiziario in greco.** — 21,45: Musica varia greca.
21.33-21,57 (2 RO 3 - 2 RO 6): **Notiziario in russo.**
22-1 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 8 - 2 RO 11 - 2 RO 14 - onde medie: m. 221,1; kc. 1357 - m. 263,2; kc. 1140): **NOTIZIARI E PROGRAMMI ESTERI SERALI.** — 22: **Notiziario in romeno.** — 22,10: Concerto (vedi Secondo Gruppo). — 22,30: **Notiziario in inglese.** — 22,45: Giornale radio - Concerto — 23,15: **Notiziario in francese.** — 23,30: **Notiziario in serbo-croato.** — 23,35: **Notiziario in greco.** — 23,40: **Notiziario in portoghese.** — 23,50: **Notiziario in spagnolo.** — 24: **Programma di musica per Radio Verdad Italo-Spagnola** - Selezione di operette: 1. Strauss: « Il pipistrello »; 2. Lombardo: « La duchessa del ballo tabarino »; 3. Lehàr: « La vedova allegra »; 4. Pietri: « Rompicollo »; 5. Dall'Argine: « Dall'ago al milione ».
0,30-0,35 (solo 2 RO 8): **Notiziario in spagnolo ritrasmesso dalla Sadrep di Montevideo.** — 0,30: **Notiziario in inglese.** — 0,45-1 **Notiziario in francese.**
0,07-0,10 (solo 2 RO 8): **Notiziario ritrasmesso da Radio Splendid di Buenos Aires.**
1-2,55 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 8): **AMERICA LATINA E PORTOGALLO.** — 1: Riassunto del programma e **notiziario in portoghese.** — 1,15: Selezioni di canzoni: 1. Simi: « Paesanella mia »; 2. Bracchi: « Piccola bruna »; 3. Schisa: « Francesca Maria »; 4. Bixio: « Ninna nanna della vita »; 5. Spadaro: « Porta un bacione a Firenze »; 6. Vasin: « Prendimi con te »; 7. Di Lazzaro: « Reginella campagnola ». — 1,30: **Notiziario in spagnolo.** — 1,40: Commento agli avvenimenti - Conversazione. — 1,50: Selezione del secondo atto dell'opera **Al lupo!** di Giuseppe Mulè. — 2,15: Lezione in spagnolo dell'U.R.I. — 2,30: Concerto bandistico: 1. De Nardis: « Scene abruzzesi », prima suite; 2. Gasco: « Buffalmacco », preludio giocoso — 2,45-2,55: **Notiziario in italiano.**
3,15-5.10 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 8): **NORD AMERICA.** — 3,15: **Notiziario in italiano.** — 3,30: Musiche richieste. — 5-5.10: **Notiziario in inglese.**

SABATO 20 LUGLIO 1940-XVIII

7,56-9,30 (2 RO 3 - 2 RO 6): **PACIFICO.** — 8: Segnale orario - Preludi da opere: 1. Ponchielli: « La Gioconda »; 2. Puccini: « Tosca », preludio atto terzo; 3. Wagner: « Tristano e Isotta » — 8,15: Giornale radio in italiano — 8,30: **Notiziario in inglese.** — 8,45-9,30: Brani da opere di Gaetano Donizetti: 1. « Don Pasquale » (So anch'io la virtù magica); 2 « La favorita » (Una vergin, un angel di Dio); 3. « Lucia di Lammermoor », rondò. 4. « La favorita »: a) (Splendon più belle), b) (Spirto gentil), c) (Vien Leonora), d) (Ah, l'alto ardor); 5 « Elisir d'amore » (Prendi per me sei libero); 6. « Lucia di Lammermoor » (Chi mi frena); 7. « La figlia del reggimento » (Convien partir).
9,30-9,45 (2 RO 4): **Notiziario in francese.**
11,30-11,55 (2 RO 4 - 2 RO 8): **PRIMA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI. — Notiziario in arabo.**
12-14,15 (2 RO 6 - 2 RO 8): **ESTREMO ORIENTE, MALESIA E AUSTRALIA OCCIDENTALE.** — 12: **Notiziario in olandese.** — 12,15: Terzo atto dell'opera **Orfeo e Euridice** di Cristoforo Gluck — 12,45: **Notiziario in olandese.** — 13: Segnale orario - Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate in italiano, tedesco, inglese, francese, spagnolo portoghese e arabo. — 13,15: Concerto sinfonico diretto dal M° Adriano Lualdi: 1. Cherubini: « Sinfonia in re maggiore »; 2. Lualdi: « La granceola », introduzione dell'opera. — 13,45. **Notiziario in giapponese.** — 14-14,15: Giornale radio in italiano.
13-15 (2 RO 14 - 2 RO 15 - onde medie: m. 221,1; kc. 1357): **ITALIANI ALL'ESTERO.** — 13: Segnale orario - Giornale radio. — 13,15: Introduzioni da opere: 1. Cherubini: « Il portatore d'acqua »; 2. Rossini: « Il barbiere di Siviglia ». — 13,30: Riassunto della situazione politica. — 13,45: Selezione del terzo atto dell'opera **La bohème** di Giacomo Puccini. — 14: Giornale radio. — 14,15: Quarto atto dell'opera **La bohème** di Giacomo Puccini. — 14,45-15: Giornale radio.
15.45-16.15 (2 RO 4 - 2 RO 8): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE.** — 15,45 **Notiziario in inglese.** — 15,55: **Notiziario in spagnolo.** — 16,05-16,15: **Notiziario in portoghese.**
16.15-16,25 (2 RO 4 - 2 RO 8): **TRASMISSIONE SPECIALE PER L'ISTITUTO INTERNAZIONALE D'AGRICOLTURA:** Comunicazioni in russo.
16,30-18,10 (2 RO 4 - 2 RO 8): **MEDIO ORIENTE.** — 16,30: Soprano Alba Dora: 1. Monteverdi: « Lamento di Arianna »; 2. Paisiello: a) « Nel cuor più non mi sento », b) « Il mio ben quando verrà »; 3. Cimarosa: « Lei tiene un certo occhietto »; 4 Gluck: « Oh del mio dolce ardor ». — 16,50: **Notiziario in francese.** — 17: Giornale radio. — 17,15: Baritono Teodoro De Vocram: 1. Martini: « Piacer d'amore »; 2 Brahms: « Dell'eterno amore »; 3. De Crescenzo: « Rondine al nido »; 4 Guarnaschelli: « Tarantella », canzone còrsa - Musica varia: 1. Candoni: « Femmine litigiose », introduzione; 2. Siebe: « Serenata cinese »; 3 Kaiser: « Fiori cadenti », valzer intermezzo; 4 Pizzini: « L'isola del sogno » — 17,40: **Notiziario in inglese.** — 17,50-18: **Notiziario in indostano.** — 18-18,10: Musica varia: 1. Henselt: « Novelletta », serenata; 2 Albanese: « Il serpente »; 3 Allieti: « Parole gaie ».
16.55-18,10 (2 RO 14 - 2 RO 15): **LEZIONI DELL'UNIVERSITA' RADIOFONICA ITALIANA, IN LINGUE ESTERE.** — 16,55: Lezione in portoghese. — 17,10: Lezione in inglese. — 17,25: Lezione in greco — 17.40: Lezione in romeno. — 17,55-18,10: Lezione in serbo-croato.
18.15-20,30 (2 RO 4 - 2 RO 6): **IMPERO.** — 18,15: Giornale radio — 18,30: Musiche richieste - Dizioni poetiche di Massimo Felici Ridolfi - Violinista Maria Sequi: 1. Gemignani: « Largo, Allegro moderato »; 2 Mozart: « Minuetto »; 3. Principe: « Canto dell Halmant »; 4. Ferrari-Trecate: « Il prode Anselmo » — 20: Segnale orario - Giornale radio - Commenti ai fatti del giorno - Eventuali dischi.
18,25-19 (2 RO 3 - 2 RO 14 - 2 RO 15): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE.** — 18,25: **Notiziario in turco.** — 18,40: **Notiziario in francese.** — 18,50-19: **Notiziario in inglese.**
19-19,58 (2 RO 3 - 2 RO 14 - 2 RO 15): **SECONDA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI. — Notiziario in arabo** - Musica araba - Conversazione politica in arabo.
20.15-20,25 (2 RO 3 - 2 RO 14 - 2 RO 15): **Notiziario in tedesco.**
20,30-21,30 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 8 - 2 RO 11 - 2 RO 14 - onde medie m. 221,1; kc. 1357 - m. 263,2; kc. 1140): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE.** — 20,30: **Notiziario in maltese.** — 20,40: **Notiziario in spagnolo.** — 20,50: **Notiziario in inglese.** — 21: **Notiziario in francese** — 21,10: **Notiziario in turco.** — 21,20-21.30: **Notiziario in bulgaro.**
21,30-22 (2 RO 4 - onde medie: m. 263,2; kc. 1140): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE.** — 21,30: **Notiziario in serbo-croato.** — 21,45: **Notiziario in ungherese.**
21,30-22 (2 RO 11 - 2 RO 14 - onde medie: m. 263,2; kc. 1140): **TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA.** — 21,30: **Notiziario in greco.** — 21,45: Musica leggera: Trio Lescano e Duo pianistico: 1. Pagano: « Maestro innamorato »; 2. Bormioli: « Appassionatamente t'amo »; 3 Ansaldo: « Non mi piacciono le mele »; 4. Strauss: « Sul bel Danubio blu »; 5. Casiroli: « Contadinella »
21,33-21,57 (2 RO 3 - 2 RO 6): **Notiziario in russo.**
22-1 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 8 - 2 RO 11 - 2 RO 14 - onde medie: m 221,1; kc 1357 - m. 263,2; kc 1140): **NOTIZIARI E PROGRAMMI ESTERI SERALI.** — 22: **Notiziario in romeno.** — 22.10: Concerto (vedi Secondo Gruppo) — 22,45: **Notiziario in inglese.** — 23,15: **Notiziario in francese.** — 23,30: **Notiziario in serbo-croato.** — 23,35: **Notiziario in greco.** — 23,40: **Notiziario in portoghese.** — 23,50: **Notiziario in spagnolo.** — 24: Programma musicale per **Radio Verdad Italo Spagnola:** Musica leggera: 1. Concina: « Come rose »; 2. Giuliani: « Andas señoritas »; 3. Consiglio: « Maramao »; 4. Raimondo: « Mazurka paesana »; 5. Leonardi: « Un bimbo e una casetta »; 6 Schisa: « Fidarsi è bene... ma... »; 7. Poletto: « Streghe »; 8. Buccione: « Sotto al braccio »; 9 Concina: « Carillon d'amore »; 10 Apollonio: « Sicilia »
0,30-0,35 (solo 2 RO 8): **Notiziario spagnolo ritrasmesso dalla Sadrep di Montevideo.** — 0,30: **Notiziario in inglese.** — 0,45: **Notiziario in francese.**
0,07-0,10 (solo 2 RO 8): **Notiziario ritrasmesso da Radio Splendid di Buenos Aires.**
1-2,55 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 8): **AMERICA LATINA E PORTOGALLO.** — 1: Riassunto del programma e **notiziario in portoghese** — 1,15: Cori da opere: 1. Rossini: « Guglielmo Tell », coro dell'imeneo; 2. Ponchielli: « La Gioconda », marinaresca. 3 Verdi: « I Lombardi » (O Signore, dal tetto natio); 4 Puccini: « Madama Butterfly », coro a bocca chiusa; 5. Verdi: « Ernani » (Beviam, beviam); 6. Leoncavallo: « I pagliacci », coro delle campane. — 1,30: **Notiziario in spagnolo.** — 1,40: Celebrazione della Festa Nazionale della Columbia. — 2,15: Lezione in portoghese dell'U.R.I. — 2,30: Preludi da opere: 1 Mascagni: « Cavalleria rusticana »; 2 Cilea: « Adriana Lecouvreur »; 3. Catalani: « La Wally », preludio atto terzo — 2,45-2,55: **Notiziario in italiano.**
3,15-5,10 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 8): **NORD AMERICA.** — 3,15 **Notiziario in italiano** - Estrazioni del R. Lotto. — 3,30: Lezione in inglese dell'U.R.I. — 3,45: Brani da opere di Wagner: 1. « Lohengrin » (Sola nei miei primi anni); 2. « La Walkiria », canto della primavera; 3. « L'oro del Reno », entrata degli Dei; 4. « Parsifal », scena delle vergini fiori; 5. « Tristano e Isotta », preludio. — 4,15: Conversazione: « Liszt and his roman compositions ». — 4,25: Pianista Marta De Concillis: « Liszt: a) « Sonetto del Petrarca », n. 123, b) « Vicino ad una sorgente », c) « Danza di gnomi », d) « Un sospiro », e) « La leggerezza » — 4,45: Liszt: « I preludi », poema sinfonico. — 5-5,10: **Notiziario in inglese.**

lettere

WYNNE G. C.: *La lezione tattica della guerra mondiale.* — Ed. Mondadori, Milano.

Il capitano Wynne esamina in questo libro con rara obiettività le battaglie difensive combattute dai Tedeschi sul fronte occidentale durante la Grande Guerra (1914-1918). L'autore sostiene che tali battaglie rappresentano uno dei più singolari contributi che siano stati recati all'arte bellica nei tempi moderni, e afferma che gli inglesi non se ne resero conto o se ne resero conto troppo tardi. Oggi, dopo più di vent'anni, l'armata britannica dimostra di essere ancora sorda a tanta lezione.

PIETRO ISNARDI: *Berlino 1899-1900.* — Garzanti editore, Milano.

Sono ricordi questi di vita vissuta, di un italiano nella capitale del Reich durante gli anni 1899-1900, ricordi pieni di vivacità e ricchi di osservazioni su un tempo che appare ormai lontano nella storia dei tempi, tanti sono gli avvenimenti che si sono svolti in questo ultimo quarantennio. Il libro è però ugualmente interessante perchè in esso si trovano riflessi gli usi ed i costumi della Nazione amica che ha ritrovato, sotto la guida del suo grande Capo, la via della tradizione e della gloria.

NINO SALES: *Missioni speciali della Terza Armata.* — Ed. Istituto delle Edizioni Accademiche, Udine.

E' la prima volta in Italia che un autore si accinge a narrare la storia delle Missioni Speciali durante la prima Grande Guerra, rivelando, sulla scorta di documenti finora inediti, una quantità di episodi che avvincono e commuovono il lettore. L'opera è rigorosamente documentata come si conviene alla storia.

VITTORIO G. ROSSI: *Sabbia* - Edizione Bompiani, Milano.

Non c'è in nessuna letteratura un libro che dia, come Sabbia, il senso del deserto, che rappresenti la vita elementare dell'uomo del deserto, di questa umanità antichissima che vive fuori, ai margini, della nostra civiltà meccanica, che la rappresenti narrativamente, col ritmo dell'epos popolare dell'Oriente. E accanto al racconto, alla vicenda epica, all'elemento poetico, c'è l'elemento razionale, che negli altri libri di V. G. Rossi era fuso con l'elemento narrativo e qui è a sè, staccato

DAPHNE DU MAURIER: *La prima moglie*, romanzo. — Ed. Mondadori, Milano.

Questa Prima moglie, *pur senza essere il primissimo libro di Daphne Du Maurier, ne può tuttavia rappresentare il vero esordio nel campo del romanzo. E' un libro effettivamente densissimo; umanissimo, travolgente. All'estero lo hanno battezzato addirittura «allucinante». Il personaggio di «Rebecca», la prima moglie del protagonista, è una morta, e la sua ombra finisce per emergere sempre più nitidamente, così da dominare tutta l'azione dei personaggi vivi.*

LUIGI COCCHI: *Il canto artistico e il suo insegnamento* (Fisiologia, tecnica, catetica, didattica, igiene, storia). — Ed. Paravia, Torino.

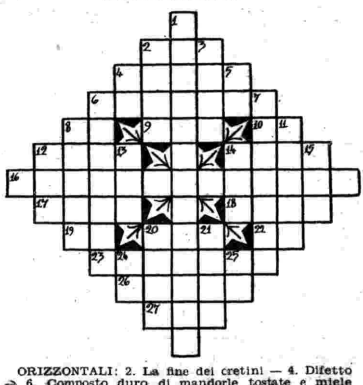
Il nome del Cocchi, ben noto nell'ambiente artistico e didattico per altre felicissime opere di pedagogia musicale, non mancherà di suscitare attorno a questa sua recente fatica l'interesse dei cultori del canto e di tutti coloro che intendono formarsi un'idea non superficiale di quest'arte. Uno sguardo anche sommario ai titoli dei capitoli e paragrafi, rivela di colpo al lettore, che il Cocchi non ha lesinato nel prodigare la sua conoscenza dell'argomento. La materia vastissima e non facile vi è ordinata, toccata, esaurita a traverso tutta una gamma di punti focali, che donano all'opera un solido carattere unitario, in cui la tecnica si fa mano mano libera nelle intuizioni dello spirito.

Direttore responsabile: GIGI MICHELOTTI.

Società Editrice Torinese - Corso Valdocco, 2 - Torino.

giochi

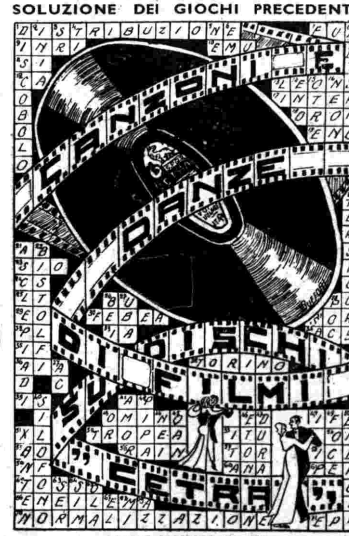
PAROLE CROCIATE



ORIZZONTALI: 2. La fine dei cretini — 4. Difetto → 6. Composto duro di mandorle tostate e miele cotto — 8. Targa d'Arezzo — 9. Canta nell'« Iris » — 10. Simbolo del rubidio — 12. Superfici — 14. Lamenti — 16. Il ribollire che fanno alcune materie nel decomporsi — 17. Titolo dei principi indiani — 18. Lirica d'argomento religioso o patriottico — 19. Il cuore dell'oste — 20. Zie... anagrammate — 22. Pie... decapitate — 23. Non vinta; invincibile — 26. Indigeni della Nuova Zelanda — 27. La fine di una tiranna.

VERTICALI: 1. Deposito di materia su un corpo — 2. Il giorno prima — 3. Il sangue degli dèi (ap.) — 4. L'Eridano dei poeti — 5. Da gennaio a giugno — 6. Gruppo di cinque isolette sulla costa orientale d'Italia, di fronte al Gargano — 7. Amante di Tancredi, nella « Gerusalemme Liberata » — 8. Patria di Robespierre — 11. Gran bevitore — 12. Lo respirano i poeti (ap.) — 13. L'isola di Circe — 14. Generano i vizi — 15. Figlia di Cadmo — 20. Nome del « Terribile » russo — 21. L'aria, il cielo... in poesia — 24. Poeta e drammaturgo dialettale, catanese. Morto nel 1921 (iniziali) — 25. Particella pronominale.

SOLUZIONE DEI GIOCHI PRECEDENTI



PAROLE CROCIATE (N. 24)
(Schema del cap. Buffoni cav. Vittorio - Roma)

PA	RA	DI	SO
RA	DIO	GRAM	MA
PRE	COR	RE	RE
COR	RIE	RI	NO
SE	RE	NA	TA

Acustico sillabico (N. 26)

TRASMISSIONI DELLA STAZIONE DI TRIPOLI

DOMENICA 14 LUGLIO

7: Recitazione cantata del Corano (tagiuid) - Scech Muchtàr ben Regeb.
13,20: Giornale radio e notiziario in arabo.
13,30: Canzone fezzanese di Miriam - Orchestrina araba.
13,45: Canzone egiziana di Cadri Abdulgader - Orchestrina.
14,15: Giornale radio e notiziario in arabo.
18,45: Recitazione cantata del Corano (tagiuid).
19: Canti Cadria - Complesso corale e orchestrina araba dell'« Elar » diretta da Scech Mohàmmed Trechi.
19,20: Canti « Malu' » di Mahmud Canun.
20,30: Notiziario in francese.
21,30: Giornale radio in arabo.

LUNEDI' 15 LUGLIO

7: Recitazione cantata del Corano (tagiuid).
13,20: Giornale radio e notiziario in arabo.
13,30: Canzone tripolina di Mohàmmed Selim.
13,45: Dischi di musiche e canti arabi.
14,15: Giornale radio e notiziario in arabo.
18,45: Antica canzone araba di Camel el Gadi.
19,5: Conversazione letteraria.
19,15: « Baschraff », introduzione al Dor.
19,25: « Dor egiziano » di Muchtàr el Mràbet.
19,45: Giornale radio e notiziario in arabo.
20,30: Notiziario in francese.
21,30: Giornale radio in arabo.

MARTEDI' 16 LUGLIO

7: Recitazione cantata del Corano (tagiuid).
13,20: Giornale radio e notiziario in arabo.
13,30: Canzone egiziana di Chaili et Tarzi - Orchestrina
13,50: « Zocra sudanese » - Complesso tipico.
14,15: Giornale radio e notiziario in arabo.
18,45: Canzone tunisina di Cadri Abdulgader - Orchestrina.
19,05: Versi scelti - Dizione di Saied Ahmed Ghenaba.
19,15: Melodie e variazioni dell'Orchestrina araba.
19,25: Canzone tripolina di Alì Haddàd - Orchestrina araba dell'« Elar ».
19,45: Giornale radio e notiziario in arabo.
20,30: Notiziario in francese.
21,30: Giornale radio in arabo.

MERCOLEDI' 17 LUGLIO

7: Recitazione cantata del Corano (tagiuid) - Scech Muchtàr Hurla.
13,20: Giornale radio e notiziario in arabo.
13,30: Canti Andalusia antica - Muchtàr el Mràbet.
13,45: Musiche con « ghita » e « nuba » - Muchtàr el Mràbet e il suo complesso tipico.
14,15: Giornale radio e notiziario in arabo.
18,45: « All'angolo del mercato » - Complesso caratteristico di Mahmud Ghennina.
19: Conversazione religiosa di Scech Abdurraman el Galiud.
19,15: Canzone tripolina di Mohàmmed Selim.
19,30: Canzone umoristica di Chairi ben Suleiman.
19,45: Giornale radio e notiziario in arabo.
20,30: Notiziario in francese.
21,30: Giornale radio in arabo.

GIOVEDI' 18 LUGLIO

7: Recitazione cantata del Corano (tagiuid) - Scech Husàn Selahin.
13,20: Giornale radio e notiziario in arabo.
13,30: « Parliamo alle donne musulmane », conversazione morale di Scech Bescir Belhag.
13,45: Racconti e canti di ragazzi arabi - Presentazione di Saied Ahmed Ghenaba.
14,15: Giornale radio e notiziario in arabo.
18,45: Recitazione cantata del Corano (tagiuid) - Scech Muchtàr Hurla.
19: Canti corali islamici - Grande coro e orchestrina
19,20: Variazioni con il liuto.
19,25: Canti « Sulamia » - Complesso corale.
19,45: Giornale radio e notiziario in arabo.
20,30: Notiziario in francese.
21,30: Giornale radio in arabo.

VENERDI' 12 LUGLIO

7: Recitazione cantata del Corano (tagiuid) - Scech Muchtàr Hucla.
13,15-13,50: Trasmissione dalla Moschea Sidi Hamuda.
15: Giornale radio e notiziario in arabo.
14,25: Canzone tripolina di Alì Haddad - Orchestrina.
18,45: « Samaji », introduzione al « Dor » - Orchestrina.
13,55: « Dor egiziano » di Muchtàr el Mrabet - Orchestrina araba l'« Orientale ».
19,15: Brani scelti, lettura di Saied Ahmed Labsairi.
19,25: Canzone egiziana di Chaili et Tarzi.
19,45: Giornale radio e notiziario in arabo.
20,30: Notiziario in francese
21,30: Giornale radio in arabo.

SABATO 20 LUGLIO

7: Recitazione cantata del Corano (tagiuid) - Bubacher ben Hag Salah
13,20: Giornale radio e notiziario in arabo.
13,30: Canzone fezzanese di Muchtàr Ghennina.
13,45: « Tobbela » e « Magerudia » - Complesso corale.
14,15: Giornale radio e notiziario in arabo.
18,45: Canzone tripolina delle Zamzamat.
19: Melodie dell'orchestrina « La Tripolina ».
19,10: Racconti umoristici di Chairi ben Suleiman.
19,25: Canzone tunisina di Cadri Abdulgader - Orchestrina.
19,45: Giornale radio e notiziario in arabo.
20,30: Notiziario in francese.
21,30: Giornale radio in arabo.

PHONOLA Radio IN AEREO

PHONOLA Radio IN CANOTTO

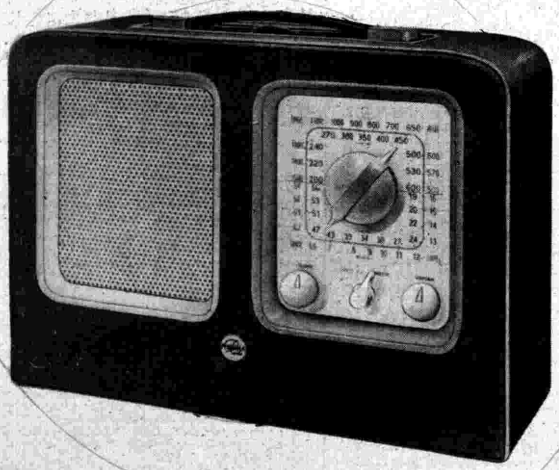
PHONOLA Radio IN TRENO

PHONOLA Radio IN AUTO

PHONOLA Radio IN CAMPAGNA

PHONOLA Radio IN CASA

DOVUNQUE



PHONOLA

MOD. 545 L. 1950
ONDE CORTE E MEDIE VALIGIA CUOIO E TELA
PESO Kg. 9
FUNZIONA A CORRENTE ALTERNATA O CON BATTERIE DI PILE A SECCO L. 2100
VALIGIA IN PELLI PREGIATE